

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVIII LEGISLATURA

Doc. CLXX
n. 3

RELAZIONE

**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE
«LA BIENNALE DI VENEZIA»**

(Anno 2019)

(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19)

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali

(FRANCESCHINI)

Comunicata alla Presidenza il 28 settembre 2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” - Anno 2019

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni

La "Fondazione la Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata, nell'ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte", istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n.438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di "preminente interesse nazionale" e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Veneto, della Provincia di Venezia (attualmente "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56) e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40 per cento del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- esercitare attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con capitale non inferiore al 51 per cento, a società di capitali.

L'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:

1. Presidente;
2. Consiglio di amministrazione;
3. Collegio dei revisori dei conti.

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Alla luce di quanto previsto dall'art.7 comma 3 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dall'art.13-ter del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per non più di due volte e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza. La disposizione non si applica nei confronti dei componenti di diritto del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19.

Il Presidente della Fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il consiglio di amministrazione, vigila



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ed è composto dal:

- Presidente della Fondazione
- Sindaco di Venezia *pro tempore*, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- Presidente della Regione Veneto *pro tempore* o un suo delegato;
- Presidente della Provincia di Venezia *pro tempore* o un suo delegato (attualmente sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia *pro tempore*, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo);
- membro designato dal Ministero ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del citato decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, che prevede dei componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e dagli enti partecipanti, che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può in ogni caso essere superiore al 40 per cento del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati e degli enti al patrimonio della Fondazione manchi o sia inferiore al 5 per cento, la designazione dei componenti rappresentativi dei soggetti privati e degli enti partecipanti è di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il Consiglio di amministrazione deve essere convocato almeno quattro volte l'anno; può inoltre essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'art.10 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, e dall'art. 7 del vigente statuto. In particolare: elabora e adotta lo statuto e le sue modificazioni; definisce gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; delibera il bilancio di esercizio insieme ad una adeguata relazione tecnica; nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e il direttore generale; definisce l'organizzazione degli uffici; assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali sulla base dei relativi progetti; determina con propria deliberazione, soggetta all'approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni, alle transazioni, nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al direttore generale; delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione; tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione; esercita ogni altro potere concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo statuto ad altro organo.

I componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione sono stati da ultimo nominati, per la durata di quattro anni a decorrere dal 2 marzo 2020, con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, rispettivamente, del 19 febbraio 2020 e del 28 febbraio 2020, ed è, attualmente, così composto:

- **Roberto Ciccutto**, Presidente della Fondazione;
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e Sindaco della Città metropolitana di Venezia e Vicepresidente della Fondazione;
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- **Claudia Ferrazzi**, designata dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (ai sensi dell'art.9, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni)



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo - che ne assume la presidenza - ed un membro supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Tale collegio è stato nominato, da ultimo, con decreto interministeriale del 6 marzo 2018, per il periodo 2018 - 2022 e risulta composto da:

- **Jair Lorenzo**, componente effettivo, con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Stefania Bortoletti**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Anna Maria Como**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Debora Gobbini**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il Direttore generale è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. E' scelto tra persone in possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

In data 19 marzo 2020, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha rinnovato la nomina a Direttore generale della Fondazione al Dott. **Andrea Del Mercato**, approvata con decreto del Direttore Generale Bilancio 8 aprile 2020 del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, che è stato riconfermato nell'incarico con decorrenza dal 20 marzo 2020 al 19 marzo 2024.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare, l'art.13 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, della danza e del teatro, nonché alla definizione ed organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I Direttori dei settori di attività culturali sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza nell'ambito dei programmi approvati dal consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque la durata dell'incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del consiglio di amministrazione che li ha nominati. In tal modo si garantisce anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del consiglio di amministrazione e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione con le delibere del 15 giugno 2016, 4 novembre 2016, 18 dicembre 2018 e 10 gennaio 2020 facendo seguito alla novazione introdotta in agosto nella Legge istitutiva della Fondazione - e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di Amministrazione - ha rinnovato la nomina dei Direttori di Settore, approvata con i decreti del Direttore generale Bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 1788 del 3 agosto 2017, n. 1312 dell'11 luglio 2019 e n. 555 del 9 aprile 2020, ed ha nominato:

- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, per il quadriennio 2017-2020;
- **Antonio Latella**, Direttore del settore teatro, per il quadriennio 2017-2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- **Marie Chouinard**, Direttore del settore danza, per il quadriennio 2017-2020;
- **Ivan Fedele**, Direttore del settore musica, proroga per l'anno 2020;
- **Hashim Sarkis**, Direttore del settore Architettura, nominato per l'anno 2020 con l'incarico specifico di curare la 17. Mostra Internazionale d'Architettura.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm., ed è, pertanto, destinataria, tra le altre, delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa introdotte dal decreto legge n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, dal decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n.122/2010, dal decreto legge n.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, dalla legge n.228/2012, dal decreto legge n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.89/2014, e da precedenti disposizioni tuttora vigenti.

ATTIVITÀ 2019

L'anno 2019 è caratterizzato dallo svolgimento di tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione.

Le attività programmate hanno riguardato in particolare le attività istituzionali della Biennale che organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2019 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato Biennale Colleege.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2019 si sono realizzati: la 58. Esposizione Internazionale d'Arte intitolata e diretta da Ralph Rugoff (11 maggio > 24 novembre), il 13.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Marie Chouinard (21 > 30 giugno), il 47. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella (22 luglio > 5 agosto), la 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (28 agosto > 7 settembre), il 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (27 settembre > 6 ottobre).

Nell'ambito delle attività Educational e laboratoriali sono stati realizzati il 10. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (23 febbraio > 3 marzo) e la mostra, con materiali provenienti dall'Archivio Storico (ASAC): *La Biennale per i giovani. College ed Educational 2008-2018* (Portego Ca' Giustinian,).

Nel 2019 si è dato seguito alle iniziative avviate e volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza, sono stati lanciati bandi internazionali volti alla formazione dei giovani nei settori artistici per le attività di Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro, tra cui Biennale College – Cinema Italia, rivolto a cineasti emergenti italiani, e Biennale College Cinema International che hanno portato alla realizzazione di lungo-metraggi a micro-budget, progetti musicali e laboratori teatrali ed ancora anche quest'anno è stato riservato uno spazio alla realizzazione di progetti in realtà virtuale, con il bando, giunto alla 4a edizione, di Biennale College – Cinema Virtual Reality ed altri bandi di selezione quali *Scrivere in residenza* da parte dell'ASAC e Biennale – College Interno, attività dedicata a stage semestrali per laureandi che aspirino ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione e più in generale nelle attività tipiche della struttura organizzativa della Fondazione.

Negli spazi del Centro civico della Bissuola, a Mestre, la Fondazione, in collaborazione con la Philharmonie de Paris, ha organizzato l'esposizione *Electro – Elettronica: visioni e musica* (23 settembre > 10 novembre) in rappresentanza sia di un contributo alla vita del Centro Civico della Bissuola sia di una forma di decentramento e diffusione delle attività a loro volta integrate dai programmi Educational e College concepiti per il Centro Informatico Musicale Multimediale (CIMM) una nuova infrastruttura destinata ad attività permanenti di ricerca e sperimentazione, di pratica e laboratorio.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Le attività programmate hanno riguardato in particolare:

- **Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**

L'Archivio Storico della Biennale, nel 2019, ha curato due rilevanti iniziative storiche ed editoriali realizzando: l'*Annuario Mostra d'Arte Cinematografica 1932 – 2019*, presentato alla Preapertura della 76. Mostra del Cinema, che raccoglie dati sulle manifestazioni cinematografiche e sulla composizione della Mostra anno dopo anno, i film ed i registi; ed il volume *Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia, 1895-2019*, che è stato presentato in occasione del finissage della 58. Esposizione Internazionale d'Arte e raccoglie in tre tomi tutte le informazioni istituzionali relative a ciascuna edizione, i commissari, i manifesti, gli allestimenti e gli artisti.

L'Asac rinnovato offre strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Fondazione sta proseguendo anche nel nuovo quadriennio alla messa in sicurezza e al riordino dell'importante collezione di manifesti storici, la digitalizzazione dei video d'artista ed il restauro delle lastre fotografiche che costituiscono il patrimonio dell'Asac, e di tutto ciò che è stato, e che tuttora è oggetto di un programma di mostre temporanee realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la valorizzazione dei materiali conservati in archivio e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca, e ha avviato la Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- **Scrivere in Residenza**, nell'ambito di Biennale College - ASAC, è il progetto, cui si accede tramite bando rivolto a giovani laureati italiani under 30, che offre la possibilità di un soggiorno assistito da un tutor con lo scopo di redigere un saggio su un tema prescelto, in occasione delle mostre e dei festival; nel 2019 la Biennale ha proposto cinque bandi nazionali che riguardano le sezioni Danza, Musica, Teatro, Cinema ed Arte, i candidati vincitori hanno partecipato ai Festival ed hanno avuto accesso allo studio in Archivio al fine di redigere i saggi poi pubblicati in un unico testo edito da Biennale.

- **Biennale College**

Anche quest'anno la Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata Biennale College, un impegno solido nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, in modo da diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Il programma Biennale College offre la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di Biennale College – Cinema nel 2012, anche il Settore Musica contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Il programma di **Biennale College – Danza 2019** si è svolto dal 21 al 30 giugno, diretto da Marie Chouinard, ed ha consentito, ai 15 danzatori vincitori del bando internazionale, di partecipare ad un percorso intensivo di sessioni integrate su tecniche contemporanee, ricerca del movimento e *somatic approach*. Il training dedicato alla consapevolezza del corpo o *somatic approach* è stato affrontato con esperti di rilievo come, tra gli altri, Judith Koltai (Authentic Movement), Gaby Agis (Skinner Releasing Technique) e Shelley Senter



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

(Alexander Technique). Il percorso dei 15 danzatori si è concluso con la presentazione di due lavori all'interno del 13. Festival di Danza al Teatro Piccolo dell'Arsenale. Dal 2017 il programma Biennale College – Danza accoglie anche l'arte della coreografia, coinvolgendo giovani coreografi nella produzione ed elaborazione di coreografie originali, i 3 vincitori del bando internazionale 2019 hanno presentato le loro creazioni durante la serata conclusiva del 13. Festival di Danza.

Biennale College – Teatro 2019 si è svolto dal 22 luglio al 5 agosto durante il 47. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella. Il direttore ha proposto ai maestri dei laboratori un tema comune di lavoro: “la ricetta”; il progetto si sviluppa anche attraverso Biennale College – Registi che dà a giovani registi la possibilità di lavorare con maestri di calibro internazionale e di realizzare spettacoli debuttando all'interno del 47. Festival Internazionale del Teatro. Gli artisti selezionati dai bandi internazionali sono stati destinatari delle sei Masterclass di regia, recitazione, arte performativa, coreografia, traduzione e drammaturgia, sound e set design che si sono svolte nel corso del 47. Festival Internazionale del Teatro. Il 5 agosto si è svolta la tradizionale maratona finale che ha presentato senza soluzione di continuità nell'unico spazio del Teatro alle Tese le brevi performance realizzate dai giovani artisti e dai maestri di Biennale College. Le brevi opere sono state presentate il 6 ottobre al Teatro Piccolo Arsenale a conclusione del 63. Festival di Musica della Biennale.

Il progetto di **Biennale College – Musica 2019** si è svolto nel contesto internazionale del 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (27 settembre > 6 ottobre), sotto la direzione di Ivan Fedele; team di giovani artisti selezionati tramite bando internazionale hanno partecipato ad attività formative e di produzione volte alla realizzazione dei loro progetti con l'ausilio di una equipe di tutor dal libretto alla regia. La novità di quest'anno è stata realizzabile grazie al CIMM - Centro di Informatica Musicale e Multimediale della Biennale che ha provveduto ad integrare l'organico strumentale con l'utilizzo del live electronics, sotto la guida di un realizzatore in informatica musicale e di un ingegnere del suono.

Biennale College – Cinema 2019 promuove nuovi talenti per il cinema offrendo ai partecipanti di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi a micro



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

budget. Sono 27 i lungometraggi complessivamente realizzati nel corso delle prime otto edizioni di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale rispettivamente alle Mostre del Cinema dal 2013 al 2019 e successivamente in altri festival,

I 3 film della 7a edizione, presentati alla 76a Mostra hanno ottenuto importanti risultati e riconoscimenti, tra questi, *This is not a Burial, it's a Resurrection* è stato selezionato al Sundance Film Festival 2020 nella sezione World Dramatic Competition.

Giunto all'8a edizione (2019-2020), il progetto Biennale College Cinema, negli ultimi tre anni è proseguito con il percorso Biennale College – Cinema Italia, con un bando dedicato a team composti da un regista e un produttore di nazionalità italiana alla loro opera prima o seconda, (sono stati otto i progetti a micro-budget invitati a partecipare al workshop di sviluppo tenutosi a Venezia) e con il percorso Biennale College Cinema – International, con un bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo e dei quattro film oggetto di supporto della Biennale, almeno due di registe donne.

I progetti scelti sono stati: *Fucking With Nobody* di Hannaleena Hauru (regista, Finlandia) – Emilia Haukka (produttrice, Finlandia); *La Santa Piccola* di Silvia Brunelli (regista, Italia) – Francesca Maria Scanu (produttrice, Italia); *Last Minutes* di Pedro Collantes (regista, Spagna) - Daniel Remón (produttore, Spagna); *Mon Père, Le Diable* di Ellie Foubi (regista, USA) - Joseph Mastantuono (produttore, Francia).

L'attività di Biennale College – Virtual **Reality**, è proseguita con la quarta edizione (2019-2020) dedicata a progetti realizzati in realtà virtuale; durante la 76. Mostra del Cinema sono stati presentati i progetti realizzati nell'ambito dell'edizione precedente, di cui *Whispers* (Polonia) di Jacek Naglowsky e Patryk Jordanowic sostenuto da Biennale ed altri due: *Father* di Keisuke Itoh (Giappone) e *Sublimation* di Karolina Markiewicz e Pascal Piron (Germania) finanziati in maniera autonoma.

Biennale College – Cinema ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Cinema. Sponsor è l'Università Telematica Pegaso. Biennale College – Cinema si avvale della collaborazione accademica di IFP New York e del TorinoFilmLab. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

I progetti Biennale College – Cinema e Biennale College – Cinema Virtual Reality ottengono un importante finanziamento dal Programma MEDIA – Europa Creativa della Commissione Europa – Direzione Generale Connect. Le attività formative dell’edizione 2018 – 2019 verranno sostenute dal contributo MEDIA. Tale contributo si aggiunge al sostegno che il Programma MEDIA ha dato allo sviluppo del Venice Production Bridge.

Biennale College – Interno: è stato confermato anche per il 2019, un programma di formazione istituito per i giovani che mira a formare e solidificare le esperienze nel settore artistico con stage semestrali per laureandi finalizzati all’arricchimento di competenze pratico-conoscitive nei diversi campi dell’amministrazione e della gestione, interessando l’intero ventaglio di professionalità che offre quotidianamente la struttura organizzativa della Biennale.

- **Attività Educational**

L’attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2019 per la Biennale Arte, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d’arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti con Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 34.858 (1.665 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate nel 2019; sono stati 7.227 gli insegnanti coinvolti nelle attività educational in sede espositiva, e 3.729 gli insegnanti coinvolti nelle preview dedicate, 783 le scuole partecipanti. Il programma Educational sviluppato da Biennale, è rappresentativo di un forte impegno nell’ambito della scuola e del “fare creativo” come parte integrante della educazione e formazione dei giovani coinvolti in progetti di Alternanza Scuola Lavoro; per far fronte alle numerose richieste delle scuole sono stati, anche quest’anno, organizzati i servizi Biennale Bus, per le scuole che prenotano dal Veneto, e Biennale Vap, servizio di navetta gratuita dalla stazione ai Giardini. Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l’iniziativa **Biennale Sessions**, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Il progetto ha favorito la visita della mostra da parte di moltissime università



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

straniere ed italiane. Sono state 69 le università coinvolte, di cui 19 università italiane e 50 università straniere provenienti da tutti i continenti.

Anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi** è un progetto Educational, giunto nel 2019 alla sua decima edizione (23 febbraio - 3 marzo). Si è svolto nella sede a Ca' Giustinian, con attività di laboratorio gratuite su prenotazione obbligatoria, e concerti e spettacoli a libera partecipazione durante il fine settimana. Questa edizione ha presentato un programma di attività incentrato sui temi della Tecnologia e della Scienza, vantando importanti collaborazioni con l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia e la STARTS Academy. Hanno partecipato, inoltre, la Science Gallery Venice, progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia, e il Cnr - Ismar, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine.

La cerimonia di inaugurazione e premiazione si è chiusa con Le Danze – Vallet, un'esibizione di danze tipiche kosovaro-albanesi, in uno spettacolo in cui movimenti e costumi hanno raccontato storia e cultura del popolo.

I giovani delle scuole che hanno partecipato ai laboratori scolastici sono stati 4.875, molte classi ed istituti hanno presentato diversi progetti per concorrere al Leoncino d'argento per la Creatività, premio istituito dalla Biennale per incentivare la realizzazione di attività artistiche extra-curricolari; nel 2019 sono pervenuti 138 progetti da istituti scolastici di tutta Italia.

- **Centro Informatico Musicale Multimediale (CIMM)**

Nel 2019 è stata avviata l'attività del Centro Informatico Musicale Multimediale (CIMM), la nuova infrastruttura destinata ad attività permanenti di ricerca e sperimentazione, di pratica e laboratorio, utile a tutti i Settori artistici della Biennale, ai progetti di Biennale College, all'Archivio Storico (ASAC) e al progetto Scrivere in residenza, all'Educational e con lo scopo di offrire al territorio la possibilità di svolgere attività creative e ricreative con un focus nel campo della tecnologia digitale.

Il Centro si articola in due poli: alle Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, un polo è dedicato ad attività di ricerca artistica e progetti stabili a supporto di mostre, festival e iniziative della Biennale e a Mestre (nel Centro Civico e Teatro della Bissuola, riqualificato



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

dal Comune di Venezia) per attività di ricerca di musica elettronica dedicata a musicisti e giovani del territorio, con l'organizzazione di attività laboratoriali formative destinate agli studenti di tutti i livelli scolastici per utenti intermedi e principianti, che vengono introdotti alla composizione con uso di tecnologie elettroniche, sulla base di piani di lavoro concordati coi tutor. L'organizzazione di attività laboratoriali presta particolare attenzione alla dimensione creativa del DJing, il genere elettronico più conosciuto e praticato dalle giovani generazioni.

Alla sede dell'Arsenale di Venezia, dall'11 al 16 novembre si è svolto un ciclo di 6 masterclass teorico-pratiche sulle nuove frontiere e i linguaggi della musica elettronica con ricercatori, compositori e artisti provenienti da alcuni degli studi di informatica musicale e multimediale più all'avanguardia nel mondo, mentre nella sede di Mestre-Bissuola, oltre alla mostra *Electro* si sono svolte sessioni di workshop per dj e producer.

- **Azione di innalzamento della qualità delle sedi**

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura che, a fronte di un contributo necessario per il restauro degli edifici, ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni. Inoltre, nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori finanziati nell'ambito dei Grandi Progetti Beni Culturali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

58. Esposizione Internazionale d'Arte: *May You Live In Interesting Times*

La 58. Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *May You Live In Interesting Times* e diretta da Ralph Rugoff, è stata inaugurata l'11 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La mostra, aperta al pubblico per più di 6 mesi, si è chiusa con circa 600mila visitatori, a cui vanno sommati i 24.762 presenti durante la pre-apertura, importante è stata anche la presenza dei giovani sotto i 26 anni (31% sul totale dei visitatori).

May You Live In Interesting Times si è articolata tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale ed ha visto il coinvolgimento di 79 artisti, 90 le partecipazioni nazionali nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. La manifestazione ha sviluppato due progetti speciali: uno affidato a Ludovica Carbotta che ha realizzato un intervento specifico al Forte Marghera a Mestre e l'altro – frutto della collaborazione tra la Fondazione ed il Victoria and Albert Museum di Londra - è stato affidato a Marysia Lewandowska che ha esposto i propri lavori nelle Sale d'Armi al Padiglione delle Arti Applicate.

Il Padiglione Italia alle Tese delle Vergini in Arsenale, intitolato *Nè altra, nè questa: la sfida del Labirinto*, è stato curato da Milovan Farronato ed ha avuto come protagonisti i lavori di Enrico David, Liliana Moro e Chiara Fumai.

Il Padiglione Venezia, curato da Giovanna Zabotti e realizzato dal Comune, ha mirato a creare un dialogo intimo con l'idea di Venezia anche attraverso il video *Venetika* diretto da Ferzan Ozpetek. Enti e istituzioni internazionali hanno proposto 21 Eventi Collaterali, mostre ed iniziative artistiche, che si sono svolte a Venezia in concomitanza della 58. Esposizione.

La giuria internazionale della 58. Esposizione Internazionale d'Arte, composta da Stephanie Rosenthal (Presidente di Giuria, Germania), Defne Ayas (Turchia/Olanda), Cristiana Collu (Italia), Sunjung Kim (Corea) e Hamza Walker (USA), durante la manifestazione, ha attribuito: il Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale alla Lituania; il Leone d'oro per il miglior partecipante alla 58. Esposizione ad Arthur Jafa ed il Leone d'Oro alla Carriera a Jimmie Durham.

76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 76a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Alberto Barbera, si è svolta dal 28 agosto al 7 settembre 2019 al Lido di Venezia.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il film di apertura *La vérité (The Truth)*, è stato proiettato alla presenza del regista giapponese Kore-eda Hirokazu e delle due interpreti protagonisti: Catherine Deneuve e Juliette Binoche; alla serata di preapertura – al Lido in una Sala Darsena - è stato presentato in prima mondiale un capolavoro recuperato del cinema classico *Extase (Estasi, 1932)* scritto e diretto da Gustav Machatý, il cui restauro digitale in 4K è stato realizzato dalla Cineteca di Praga.

Prosegue l'impegno per Biennale College – Cinema anche per il quarto Venice Production Bridge (2.672 accreditati, in crescita rispetto al precedente anno), che si è svolto dal 29 agosto al 3 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la produzione ed il finanziamento di progetti. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi Venice Gap-Financing Market e Final Cut in Venice, mettendo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema.

Sulla vicina isola del Lazzaretto vecchio, d'intesa col Polo Museale Veneziano, è stata organizzata la sezione Venice Virtual Reality, con 39 opere in gara; l'iniziativa ha ottenuto un notevole riscontro coinvolgendo la partecipazione di 11.135 ospiti, prolungandosi fino alla fine della Mostra.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 92.622 i biglietti venduti (+ 13% rispetto al 2018) nelle sale del Lido della 76a Mostra, e sono stati 3.464 i giornalisti accreditati al Lido, di cui 2.256 italiani e 1.208 stranieri. L'edizione 2019 della Mostra è stata caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

La 76a Mostra ha presentato 65 nuovi lungometraggi: 21 in Concorso, 17 quelli Fuori Concorso, 19 nella sezione Orizzonti, 6 lungometraggi nella sezione Sconfini, 3 nella sezione Biennale College – Cinema, oltre a 9 documentari sul cinema di Venezia Classici. I film delle sezioni Orizzonti, Biennale College – Cinema, Sconfini e Fuori Concorso sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

La sezione Venezia Classici, introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2019 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il settimo anno il miglior Classico



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta, nel 2019, dalla regista Costanza Quatriglio.

Per quanto riguarda i premi, la giuria internazionale del Concorso Venezia 76. ha assegnato:

- Leone d'oro alla carriera all'attrice britannica Julie Andrews;
- Leone d'oro alla carriera al regista spagnolo Pedro Almodovar;

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 76, presieduta da Lucrecia Martel, ha, tra gli altri premi, assegnato:

- Leone d'oro per il miglior film a *JOKER* di Todd Phillips (USA);
- Leone d'argento per la miglior regia a Roy Andersson per il film *OM DET OÄNDLIGA (ABOUT ENDLESSNESS)* (Svezia, Germania, Norvegia);
- La Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a: Ariane Ascaride nel film *GLORIA MUNDI* di Robert Guédiguian (Francia, Italia);
- La Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a: Luca Marinelli nel film *MARTIN EDEN* di Pietro Marcello (Italia, Francia).

Danza Teatro Musica

Per i Settori Danza, Teatro e Musica quest'anno si sono tenuti il 13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Marie Chouinard (21 > 30 giugno), il 47. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella (22 luglio > 5 agosto), il 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (27 settembre > 6 ottobre).

13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Nell'ambito delle attività svoltesi durante il 13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto dalla direttrice Marie Chouinard, sono stati presentati 27 spettacoli di 22 coreografi e compagnie da tutto il mondo, numerosi incontri con gli artisti ed un ciclo di film organizzato nei principali spazi della Fondazione.

La manifestazione intrecciandosi con il progetto Biennale College Danza ha continuato a garantire nuove esperienze a giovani artisti internazionali e diffusione di conoscenza della danza contemporanea registrando un incremento del pubblico del 18% rispetto allo scorso



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

anno; inoltre, durante il Festival, sono stati attribuiti il Leone d'oro alla carriera ad Alessandro Sciarroni, artista di formazione "mista" tra arte, teatro e coreografia e i Leoni d'argento a Steven Michel – con studi di mimo, danza, percussioni – e a Théo Mercier, formato alle arti visive e alla regia.

Tra i diversi spettacoli presentati da figure rilevanti in campo internazionale:

- *A Quite Evening of Dance* di William Forsythe;
- *Impromptus* di Sasha Waltz;
- *Quatuor tristesse* di Daniel Léveillé.

Molti anche gli artisti delle nuove generazioni come Katia-Marie Germain, Bára Sigfúsdóttir, Maria Chiara De Nobili ed altri ancora giovani danzatori e coreografi provenienti dall'esperienza di Biennale College.

47. Festival Internazionale del Teatro

Si è svolto dal 22 luglio al 5 agosto il 47. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella.

Il Festival ha registrato un incremento di pubblico pari al 16% rispetto allo scorso anno ed un totale di 9000 spettatori, sono stati presentati 28 spettacoli, di cui 23 novità (2 in prima europea e 6 in prima assoluta). Fra le prime assolute le due regie di Biennale College firmate da Leonardo Manzan con *Cirano deve morire* e Giovanni Ortoleva con *Saul*.

Focus del festival sono state le drammaturgie rappresentate da 14 artisti provenienti dall'Italia e dal mondo, che con più titoli hanno tracciato il loro percorso artistico, da Heiner Müller ai campioni della nuova drammaturgia come la tedesca Sybille Berg e l'australiana Patricia Cornelius, passando per registi-autori come Pino Carbone, Lucia Calamaro e Manuela Infante.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Jens Hillje, condirettore artistico del Gorki Theater, nonché figura che riassume tutte le declinazioni del drammaturgo oggi.

Anche per Biennale College la manifestazione Internazionale del Teatro, si è confermata un'esperienza altamente formativa e volta alla diffusione artistica coinvolgendo, dal 2008



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

al 2019, 2.173 giovani artisti che hanno lavorato di fianco a 145 maestri, rendendoli protagonisti di una notevole esperienza culturale.

63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 27 settembre al 6 ottobre il 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

A fare da prologo alla manifestazione Internazionale di Musica Contemporanea è stata l'esposizione *Electro – Elettronica: visioni e musica*, svoltasi a Mestre, negli spazi del Centro civico della Bissuola (23 settembre > 10 novembre). Organizzata in collaborazione con la Philharmonie de Paris, *Electro* ha raccontato e messo in scena la musica elettronica con i suoni e le immagini con essa generate, interrogandosi sul suo futuro e presentandosi sotto forma di installazioni musicali, visive ma anche interattive, con strumenti iconici, dispositivi sperimentali, opere d'arte contemporanea, audiovisivi fotografici che hanno attirato molti visitatori.

Questo progetto ha rappresentato, inoltre, un ottimo espediente – auspicato dalla città e dai suoi rappresentanti – per il decentramento delle attività della Biennale al fine di realizzare nuove occasioni di vita civile e urbana tramite progetti ed azioni di ampio respiro culturale.

Il Festival ha registrato un incremento di pubblico pari al 14% rispetto allo scorso anno ed è stato animato dalla presentazione di 33 prime esecuzioni, di cui 19 in prima assoluta e 14 in prima italiana. Particolarmente rilevanti sono stati: la presentazione di *Thinking Things* di Georges Aperghis; il confronto tra antico e moderno con la *Missa a sei voci* di Claudio Monteverdi al fianco del *De l'infinito* di Gianvincenzo Cresta; *Nomaden* di Joël Bons, che ha esteso le possibilità della musica con i 18 musicisti dell'Atlas Ensemble e i loro strumenti da Cina, Giappone, Medio Oriente, Asia Centrale ed Europa.

Sul versante del teatro musicale sono stati presentati quattro brevi atti unici: *Tredici secondi o Un bipede implume ma con unghie piatte* del compositore Marco Benetti e il librettista Fabrizio Funari; *Ab Ovo* delle israeliane Talya Eliav e Liron Barchat; *La meccanica del colore* dei portoghesi Nuno Costa, compositore, e Madalena dos Santos; *Trashmedy* del compositore Alessandro De Rosa e della librettista Mimosa.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Ospiti del Festival anche molti solisti di fama internazionale, tra i quali, l'arpista Emanuela Battigelli, il soprano Françoise Kubler, il clarinettista Armand Angster, il violoncellista argentino Fernando Caida Greco e il cornista di bassetto e clarinettista Michele Marelli.

In questa edizione il Leone d'oro alla carriera è stato assegnato a Georges Benjamin, di cui si è ascoltato l'opera capolavoro *Written on Skin* mentre il Leone d'argento a Matteo Franceschini che ha presentato il brano *Songbook*, tra rock, classica e live electronics.

L'intera attività della Fondazione, durante lo svolgimento delle manifestazioni, ha riscontrato interesse anche da parte dei media sia italiani che stranieri, e più nello specifico con la stampa e con la radio, realizzando diversi collegamenti con Rai Radio, mentre per il Festival Internazionale di Musica Contemporanea è stato possibile vedere sul sito della Biennale (www.labiennale.org) i momenti salienti, le premiazioni, gli incontri, il raccontato giorno per giorno.

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2020.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n.35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.

Il bilancio risulta, altresì, corredato dagli allegati di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013; in particolare, risultano elaborati il *conto consuntivo in termini di cassa*, secondo lo schema dell'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 e la relazione sul *rapporto sui risultati di bilancio* (art.5, comma 3, lett. b). Il conto consuntivo in termini di cassa è stato riformulato secondo un prospetto contabile articolato per Missioni e Programmi indicati dalla Direzione Generale Bilancio vigilante con nota del 22 aprile 2016. Il *rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il principio OIC n.10, metodo indiretto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato D.M. 27 marzo 2013.

L'esercizio 2019 ha registrato una utile di euro 2.819.899,00 diversamente da quanto rilevato per il bilancio consuntivo 2018, a conferma della nota alternanza dei risultati di bilancio; secondo il principio dell'equilibrio economico su base biennale, il risultato positivo del 2019 deve essere confrontato con l'anno 2017, anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura. Il risultato dell'esercizio 2019 viene assunto come risorsa disponibile accantonata a riserva di utili ex art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modifiche, in previsione del risultato negativo atteso per il 2020.

Questo sistematico andamento alterno "strutturale" dei risultati, dell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte e quelli dell'anno in cui si tiene la Mostra di Architettura, ha portato la Fondazione a perseguire, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da controbilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere; tale criterio risulta essere stato condiviso anche dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il **valore totale della produzione** pari ad euro 47.892.104,00 risulta superiore rispetto al valore per l'anno 2018 per euro 8.535.755,00, la differenza è riconducibile ad un incremento dei ricavi propri dovuto alla nota alternanza biennale delle manifestazioni; tuttavia, dal confronto con



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

l'anno 2017 – anno di attività omogenee – il valore della produzione dell'esercizio 2019 presenta un incremento di euro 1.575.671,00, riconducibile prevalentemente ad un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 2.762.356,00.

Difatti, i ricavi delle vendite e prestazioni, che si riferiscono ai ricavi propri direttamente connessi all'attività della Fondazione, per l'esercizio 2019 si attestano ad euro 26.106.978,00, rispetto al valore dell'esercizio 2017 di euro 23.344.622,00; nello specifico, per il 2019, il 67% del totale dei ricavi propri è costituito dai ricavi da biglietteria e sponsorizzazione.

Pertanto, il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al totale del valore della produzione, risulta pari al 54,51%.

Sempre in riferimento all'anno omologo, le variazioni per le entrate proprie interessano principalmente le voci di biglietteria, le royalties, le sponsorizzazioni, gli eventi collaterali, le visite guidate e le ospitalità presso le sedi espositive e la sede istituzionale.

I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari ad euro 20.443.471,00 inferiori per euro 179.267,00 a quelli del 2018 e per euro 1.206.055,00 rispetto al 2017.

I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 44.784.822,00, superiori a quelli del 2017 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte) per euro 2.994.158,00.

Nel corso dell'esercizio, rispetto a quello precedente, si è avuto un maggior costo per servizi, da ricondurre principalmente ai costi sostenuti dalla Fondazione per “allestimento e disallestimento eventi”, “assistenza informatica, tecnica specialistica”, “logistica e trasporti” e “servizi diversi – manifestazioni culturali”.

Il costo del personale si è assestato sul valore dell'esercizio precedente con una percentuale di incidenza del costo complessivo della forza lavoro sul valore della produzione pari al 17,59%.

La Fondazione ha completato nel corso dell'esercizio il processo di riassetto organizzativo attuato anche in conformità ai mutamenti intervenuti nel tempo nella normativa sul lavoro (legge Fornero nel 2012, Jobs Act nel 2015 e da ultimo dal Decreto Dignità nel 2018)

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti e svalutazioni** sono passati da euro 3.341.900,00 nel 2018 ad euro 3.574.852,00 nel 2019 la cui variazione in aumento è ascrivibile a maggiori spese incrementative sostenute per realizzazione delle attività. Circa gli



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

oneri diversi di gestione, ammontanti ad euro 739.032,00 comprendono, per complessivi euro 106.243,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 e il D.L. 78/2010 art. 6 c.7, per le spese relative alle missioni il D.L. 78/2010 art. 6 c. 12, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/2010 art. 6 c. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/2010 art. 6 c. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8, comma 3 ed il Decreto Legge n. 66/2014.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta pari ad euro 66.517,00, risulta migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente per euro 11.994,00 e la differenza è riconducibile ad una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazioni di cassa e accensione finanziamento e ad una diminuzione delle perdite su cambi. La Fondazione ha operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando l'applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

I **crediti** della Fondazione presentano un decremento complessivo rispetto al 2018 di euro 776.875,00, ammontando ad euro 7.839.181,00 per il 2019; la variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente è riconducibile prevalentemente per euro 748.623,00 dalla diminuzione dei crediti verso Erario per imposte.

Dal lato patrimoniale, i **debiti** rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.555.325,00; nello specifico, rispetto al 2018, sono aumentati i **debiti verso fornitori** per euro 1.718.304,00, i **debiti tributari** per euro 118.137,00 ed i **debiti diversi** per euro 399.759,00. I **debiti bancari** rilevano un decremento, passando da euro 3.151.642,00 nel 2018 ad euro 2.443.122,00 nel 2019, di cui il maggior peso è riferito a quelli esigibili oltre i 12 mesi (70%), rispetto a quelli esigibili entro i 12 mesi (30%). La quota parte di debiti verso le banche esigibili oltre 12 mesi si è decrementata di euro 728.364,00 a seguito della restituzione della quota capitale relativa al finanziamento chirografario a medio termine acceso con primario Istituto di credito al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori.

Il **fondo per rischi e oneri** è stato utilizzato per euro 223.200,00 rispetto al valore ad inizio esercizio di Euro 929.204,00 risultando al 31 dicembre 2019 pari ad euro 706.004,00; la



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Fondazione non ha provveduto ad ulteriori accantonamenti ritenendo capiente – stanti i rischi individuati - il valore complessivo del fondo.

Nel rispetto della normativa in materia, la Fondazione pubblica con cadenza trimestrale l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere zero per l'annualità 2019 in linea rispetto all'annualità del 2017.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento. Con determinazione n. 147 del 19 dicembre 2019 relativamente al bilancio d'esercizio 2018, la Corte dei conti ha apprezzato l'incremento delle entrate proprie derivanti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano nel 2018 sui 17,577 milioni, a fronte dei 14,452 milioni del 2016 (questo è il confronto più significativo, considerata la tipologia di manifestazioni realizzate). I ricavi propri della Fondazione ammontano, nell'esercizio in esame, al 44,7 per cento del valore della produzione, a fronte del 42,6 per cento nel 2016. Il valore dei contributi privati è quasi raddoppiato, rispetto al 2016, passando da 0,897 milioni a 1,638 milioni nel 2018.

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2019, corredato dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31 dicembre 2019, nonché dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo D'Angeli

Firmato digitalmente da
PAOLO D'ANGELI
C = IT



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019

Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 13
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 22
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 27
E. Allegato 4 alla Relazione degli amministratori	pag. 33
F. Allegato 5 alla Relazione degli amministratori	pag. 36
G. Allegato 6 alla Relazione degli amministratori	pag. 42
H. Relazione sulle Attività	pag. 46
I. Lettera del Direttore Generale	pag. 66
L. Schema di Bilancio al 31.12.2019	pag. 67
M. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa	pag. 73
N. Nota Integrativa	pag. 75
PREMESSE GENERALI	pag. 75
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 76
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 81
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	pag. 81
Concessioni, licenze, marchi	pag. 81
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 83
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 83
Interventi per allestimento siti	pag. 85
Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia	pag. 86
Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia	pag. 86
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	pag. 86
Spese incrementative per sviluppo attività	pag. 86
Marchio -incrementi	pag. 87
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 87
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	pag. 87
Impianti e macchinari	pag. 88
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 88
Altri beni	pag. 89
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 89
Patrimonio ASAC	pag. 89
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	pag. 90
Crediti entro 12 mesi	pag. 90

Crediti oltre 12 mesi	pag. 91
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 92
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 92
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 92
Crediti v/clienti	pag. 93
Crediti tributari	pag. 94
Crediti v/altri	pag. 94
Disponibilità liquide	pag. 96
Fondi per rischi e oneri	pag. 96
Fondi rischi futuri	pag. 96
Fondi rischi su crediti	pag. 97
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 97
Debiti	pag. 98
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 99
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 100
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 100
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 100
7 RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 100
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 101
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 101
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 102
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 102
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 102
Valore della produzione	pag. 102
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 103
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 104
Altri ricavi e proventi	pag. 104
Contributi in conto esercizio	pag. 105
Contributi in conto capitale	pag. 108
Costi della produzione	pag. 108
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 110
Costi per servizi	pag. 110
Costi per il personale	pag. 111
Costi per godimento beni di terzi	pag. 112
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 113
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 113
Oneri diversi di gestione	pag. 113
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 114
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 115
Altri proventi finanziari	pag. 115
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 115
Utile e perdite su cambi	pag. 116

f CD

13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 116
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 116
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 116
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 116
Dati sull'occupazione	pag. 116
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 117
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1 N,16 BIS)	pag. 118
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 118
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 118
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 118
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 118
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 118
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 118
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 118
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 118
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 118
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 118
22 QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESA DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUIES)	pag. 119
22 SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESA DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 119
22 SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 119
O. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 120
P. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di Bilancio	pag. 128

f *CR*



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e la relazione sulle attività 2019, qui di seguito riportati.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2019 risulta così composto ¹:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia
Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;
Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale.

I Direttori artistici responsabili dei settori nell'anno 2019 sono:

- Ralph Rugoff, Direttore del Settore Arte con il compito di curare la 58. Esposizione Internazionale d'Arte,
- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Ivan Fedele, Direttore del Settore Musica,
- Antonio Latella, Direttore del Settore Teatro,
- Marie Chouinard, Direttore del Settore Danza
- Hashim Sarkis, Direttore del Settore Architettura

¹ Con decreto del 7 dicembre 2015 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla data di nomina del Presidente, confermato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016. A seguito dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e s.m.i., la Provincia di Venezia è stata "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia, e, come confermato con parere dell'ufficio legislativo del MIBACT del 25 marzo 2016, il Presidente della Provincia di Venezia, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Biennale di Venezia indicato dall'articolo 9, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 19 del 1998, è stato sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo. Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha rimosso l'incarico del Direttore Generale Andrea Del Mercato.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso.²

Nella riunione del 10 gennaio 2020 Cecilia Alemani è stata nominata Direttore del Settore Arte con il compito di progettare e curare la 59. Esposizione Internazionale d'Arte. Inoltre nella medesima riunione il Consiglio ha prorogato l'incarico di Direttore Artistico del Settore Musica al Maestro Ivan Fedele per tutto il 2020.

Il Consiglio di Amministrazione nominato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali è scaduto il 16 gennaio 2020 e da tale data decorrono i 45 giorni di *prorogatio* previsti dalla legge in attesa del rinnovo dell'organo.

In data 17 febbraio è scaduto il contratto di DG del Dott. Andrea del Mercato. Il Consiglio di Amministrazione, gli ha trasmesso i sensi del più sentito e vivo ringraziamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad attribuire alla dirigente Dott. ssa Debora Rossi, che nell'organizzazione interna è da tempo titolare della funzione vicaria, dei poteri di firma necessari per lo svolgimento della stessa e per il tempo necessario.

Il Dott. Del Mercato curata la messa a punto del bilancio e i documenti ad esso allegati li ha consegnati in data 17 febbraio al Presidente accompagnandoli con la lettera che si allega.

Risultanze economiche

Nell'ormai consueto alternarsi di risultati positivi e negativi, rispettivamente negli anni in cui si tengono le Esposizioni Internazionali d'Arte e le Mostre Internazionali di Architettura, l'esercizio 2019, anno dell'Esposizione d'Arte, si è chiuso con un risultato economico positivo (+ 2.819.899 euro) e con un conseguente accrescimento delle riserve, salite a 5.619.136 euro. Il dato patrimoniale è corroborato dalla circostanza che l'ammontare delle somme accantonate a fondo rischi è decisamente prudenziale. Da segnalare inoltre che l'ammontare delle riserve è superiore al deficit previsto per l'esercizio 2020 dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre scorso (pari a -3.800.000 euro).

Quanto sopra si riflette anche in una condizione di adeguata liquidità. Tale condizione consente, già da qualche anno, a La Biennale di essere pagatore puntuale (con nessun ritardo sui tempi dei pagamenti delle fatture) e quindi di godere dei potenziali vantaggi che ne possono conseguire negli acquisti di beni e servizi.

Il valore della produzione è stato pari a 47.892.000 euro.

² Il Consiglio di Amministrazione definisce e attua volta per volta gli indirizzi programmatici riassunti anche nel documento adottato ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98, indirizzi che si estrinsecano in particolare attraverso la nomina dei Direttori artistici.

I costi totali relativi all'esercizio 2019 sono stati 44.784.000 euro, i contributi complessivi, essenzialmente pubblici, sono stati pari a 20.433.000 euro.

I ricavi propri sono stati 27.473.000 euro in grado, dunque, di coprire un valore pari al 61% dei costi. Per opportuno raffronto pluriennale, si osserva che, rispetto al 2017, il valore della produzione è aumentato del 3% e rispetto al 2007 è aumentato del 45%. I ricavi propri sono aumentati del 8% rispetto al 2017 e del 120% rispetto al 2007.

Estendendo il raffronto al 1999 l'anno della prima Mostra d'arte dopo la riforma del 1998, che segnò l'avvio di un nuovo corso, dando alla Biennale un nuovo ordinamento imprenditoriale, si ricorda che le entrate proprie furono allora non superiori a 3,5 milioni. Le entrate proprie sono dunque aumentate di circa otto volte.

Tra le entrate proprie, oltre a quelle per sponsorizzazioni e donazioni, (complessivamente 6.574.000 euro) sono state rilevanti quelle derivanti dagli incassi da biglietti (nonostante la scontistica praticata per giovani scuole e gruppi e le ultime due settimane dell'Esposizione d'Arte con acque alte eccezionali) per un totale di 11.727.000 euro (sono stati 11.159.000 euro nel 2017, anno omogeneo per attività). Gli incassi da biglietteria, ai fini di un utile confronto pluriennale, rispetto al 2007, sono aumentati del 161%.

Abbiamo già più volte sottolineato l'importanza assunta dai visitatori nel sostegno delle attività dell'istituzione.

Un nuovo paradigma nell'organizzazione della Biennale Arte

In particolare l'aumento delle entrate proprie ha consentito di introdurre un nuovo paradigma nell'organizzazione della Biennale Arte con conseguenti relativi maggiori costi rispetto al passato. Nelle precedenti edizioni era consuetudine chiedere agli artisti di dare una mano nel coprire parzialmente i costi di trasporto (doppi per la Biennale a causa dei trasporti lagunari). Da quest'anno nella generalità dei casi sono stati coperti integralmente dalla Biennale i costi di trasporto internazionale e locale- in andata e ritorno - assicurazione, imballaggio (quando necessario), nonché quelli di allestimento. Ridotto drasticamente è risultato dunque anche il coinvolgimento di operatori privati di mercato e conseguentemente il numero dei ringraziamenti e dei riconoscimenti: le modalità del concorso alle spese e i riconoscimenti sono stati nuovamente disciplinati.

Visitatori e attività di promozione ed educational

I visitatori dell'Esposizione Internazionale d'Arte sono stati di poco inferiori ai 600.000 (biglietti emessi), confermando il livello raggiunto nel 2017. A tale numero si aggiungono le 25.000 presenze durante i giorni della vernice.

Confrontando questi dati con il primo anno successivo alla riforma dello statuto del 1998, si rileva come il numero dei visitatori risulti triplicato, mentre rispetto al 2007 sono duplicati.

Il tutto mantenendo le iniziative promozionali entro limiti di sobrietà.

La Mostra del Cinema ha registrato, nel 2019, 220.000 presenze di pubblico nelle sale.

Per i settori Danza, Musica e Teatro, le presenze totali dell'anno 2019 sono state superiori alle 18.000.

Una parte importante delle attività di promozione nei confronti dei visitatori e spettatori riguarda i giovani e le scuole. Anche quest'anno il "Programma Educational" ha coinvolto oltre 7.200 insegnanti delle scuole di tutti i gradi e poco meno di 35.000

studenti che hanno programmato tramite i loro insegnanti la visita alla mostra e la partecipazione alle altre attività, anche quelle ad essi riservate, tra le quali si segnala in particolar modo il Carnevale dei Ragazzi.

La attività Educational, insieme alle altre attività di promozione, di cui si riferisce in modo più dettagliato nell'Allegato 1, è cresciuta sistematicamente nel corso degli ultimi anni, ed è svolta essenzialmente con dialoghi e relazioni interpersonali con i visitatori, impegnando una struttura interna altamente qualificata. L'ammontare di risorse impegnate per costi assomma ad una cifra dell'ordine di 950.000 euro per la metà costituita dagli operatori addetti mentre i ricavi direttamente legati a queste attività corrispondono a circa 1/3 della spesa .

La partecipazioni nazionali che nella Biennale Arte nel 1997 sono state 58, sono salite a 90, delle quali 25 trovano ospitalità all'Arsenale in spazi restaurati dalla Biennale, di cui 8 sulla base di accordi di ospitalità ventennale presso le Sale d'Armi dell'Arsenale.

Organizzazione: Organico, indirizzi e costo del lavoro

I dipendenti a tempo indeterminato sono saliti in numero a 111, escluso il Direttore Generale.

Nel corso dell'anno si è completato il lungo e complesso processo di riassetto organizzativo attuato anche in conformità con i notevoli mutamenti intervenuti nel tempo nella normativa sul lavoro (legge Fornero nel 2012, Jobs Act nel 2015 e da ultimo dal Decreto Dignità nel 2018).

Il nuovo organico ha registrato in primo luogo l'assorbimento, nel 2010, degli 11 dipendenti della società strumentale Biennale servizi spa poi liquidata nel 2016, e degli 11 dipendenti a tempo indeterminato in staff leasing.

Si è poi completato il passaggio a contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato di posizioni in precedenza con contratto a progetto o coperte con contratti di prestazione servizi il che ha comportato nel conto economico il passaggio da costi iscritti in precedenza in altre voci alla voce costo del lavoro.

Grazie alla definizione nel secondo semestre del 2019 di uno specifico accordo sindacale sulla stagionalità, per alcuni rapporti di durata non superiore a 8/9 mesi, legati ai programmi dei Direttori artistici nel 2020 sarà possibile un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato riportando quindi la spesa di circa 170.000 euro "esternalizzata" nel 2019 in servizi e lavoro autonomo nei costi del personale, come originariamente previsto anche in sede di definizione del budget 2019, completando così il percorso definito.

Si è inoltre rinnovato il contratto integrativo per il quadriennio 2019-2022 prevedendo ritocchi nelle retribuzioni solo nella parte variabile, condizionata dai risultati della gestione, così come fatto a partire dal 2008 in sede di primo e successivi rinnovi della contrattazione interna di secondo livello.

La cura prestata nello sviluppo delle seconde linee in tutti i presidi di funzioni primarie trova positivo esito pratico in occasione di uscite di figure dirigenziali, che sono sostituite dai vicari già operativi.

Si conferma la squadra di 30 giovani laureati selezionati e assunti ogni anno per la durata della mostra internazionale d'arte o architettura per il ruolo di "cataloghi attivi", alla luce anche dei riscontri positivi ricevuti dai visitatori.

Il costo del personale alla luce di quanto sopra si assesta sul valore dell'esercizio precedente di circa 7.800.000 euro, con una percentuale di incidenza del costo complessivo della forza lavoro sul valore della produzione del 17,59% confermando l'andamento in discesa dell'ultimo quinquennio.

Si ritiene opportuno riportare, come per i passati esercizi, una tabella articolata riferita al periodo 2015-2019 che consente di rilevare sia i costi del lavoro riportati nel bilancio sotto la voce "costi per il personale" sia i costi del lavoro che sono stati iscritti nel bilancio sotto la voce "costi per servizi" e ciò al fine di avere una più completa visione delle dinamiche in atto. In Allegato 2 le tabelle riepilogative.

Siti

Nei siti dopo l'intervento all'edificio E delle Sale d'Armi Nord, quale ulteriore fase del programma di riqualificazione all'Arsenale, sono proseguite le manutenzioni ordinarie per l'intero complesso in concessione costituito da 55.000 mq coperti restaurati nel corso del tempo a partire dal 1998 con interventi che ad oggi ammontano a complessivi 44.088.000 Euro di quanto realizzato e degli interventi in corso si riferisce più dettagliatamente nella tabella Allegato 3.

Per quanto riguarda i Giardini e altre sedi sono proseguite le manutenzioni ordinarie e nel Padiglione Centrale sono stati realizzati interventi volti al miglioramento dell'intera accessibilità del percorso espositivo. La tabella in Allegato 3 riassume i dati di tutti gli interventi realizzati sui siti ad oggi per un totale complessivo di 83.308.795 euro.

Non sono ancora rinnovate da parte del Comune di Venezia le concessioni sugli edifici di Ca' Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini, per legge in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017. Per quanto riguarda invece l'Arsenale, con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato concessione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore de La Biennale di Venezia. Stante la pendenza dei procedimenti per i maggiori spazi dell'Arsenale e delle concessioni da reiterare si e' ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs. 19/98 così come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

Attività- Biennale College

Le attività dei Settori Artistici si sono svolte con esiti favorevoli. Di esse si dà conto nel prosieguo della relazione.

Si segnala qui l'avvio del CIMM - Centro di Informatica Musicale Multimediale - con la creazione di due laboratori all'avanguardia per la musica elettronica, rispettivamente all'Arsenale e al Centro Civico del Parco Albanese Bissuola. I due laboratori hanno permesso: i) All'Arsenale agli artisti del Festival di Musica Contemporanea di realizzare le commissioni de La Biennale, ai partecipanti al Biennale College Musica di realizzare la partitura elettronica parte integrante delle opere di teatro musicale; ii) Alla Bissuola di avviare i Bandi College destinati a *producer* e *dj* di musica elettronica, nuovo fronte per i giovani interessati al College. La Bissuola ha inoltre ospitato la mostra "Electro" circuitata con la *Villette* di Parigi, dal 23 settembre al 10 novembre 2019, che ha visto 12.000 visitatori totali.

Positivi gli esiti dei progetti Biennale College operanti per ora nei Settori Danza, Teatro, Musica e Cinema (per un più dettagliato e complesso rendiconto sulle attività realizzate si veda l'Allegato 4), positivi i risultati delle altre iniziative che integrano la Mostra del Cinema, come il Venice Production Bridge, la Sezione Classici Restaurati, la Sezione Virtual Reality. Di particolare rilievo la crescita degli studenti universitari accreditati alla 76. MIAC, che hanno raggiunto il numero di 1550, di cui circa 250 ospitati in una struttura gestita direttamente da La Biennale.

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee

L'ASAC a dieci anni dal trasferimento della sede al Vega e della biblioteca ai Giardini, ha pressoché concluso il riordino e la catalogazione dei Fondi relativi alle annualità pregresse dedicando l'attività corrente al trattamento dei documenti entranti facenti parte del fondo di deposito nonché ad interventi di restauro dei materiali laddove necessario per la loro messa in sicurezza e la fruizione.

L'Archivio continuerà inoltre a curare il progetto "Scrivere in Residenza" (germe di un più impegnativo programma volto alla promozione dell'arte dello scrivere d'arte) e, dopo aver aggiornato l'Annuario delle Esposizioni Internazionali d'Arte dal 1985 ad oggi e redatto ex novo l'annuario della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, dal 1932 al 2019, nella consueta collaborazione con i Settori, ha messo a punto e avviato l'elaborazione di un volume sugli interventi di riqualificazione e restauro dei siti nei quali La Biennale opera, eseguiti dal 1998, nonché due specifici annuari dedicati uno ai Festival di Danza, Musica e Teatro e uno alla Mostra Internazionale d'Architettura. Gli annuari e il volume sono pubblicati come frutto della attività editoriale diretta della Biennale. Per un più dettagliato e complesso rendiconto sulle attività realizzate si veda l'Allegato 5.

Nuovo progetto di Archivio come istituto di studio e ricerca

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un importante progetto di ulteriore sviluppo dell'Archivio Storico. Il progetto prevede la riqualificazione di un edificio all'interno dell'Arsenale edificio adiacente a quelli già in concessione a La Biennale, che lo renda capace di accogliere l'Archivio Storico, dotato di spazi per i suoi futuri sviluppi e per ospitare archivi di terzi nonché spazi per attività stabili di ricerca, formazione e produzione artistica.

Gli spazi espositivi dell'Arsenale insieme a Colleges e ASAC rinnovato rappresenteranno ancor più di quanto accade oggi, i pilastri per un sito istituzionale articolato in attività permanenti oltre che nelle Mostre e nei Festival, nella prospettiva di una presenza viva tutto l'anno in quel complesso, aspirazione da tempo condivisa e auspicata da più parti.

Informazioni su ambiente e sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009.

Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2019 al miglioramento delle sedi espositive con la realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi, miglioramento dei servizi al pubblico e miglioramento delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2019, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia nel 2019 ha consolidato il sistema di "raccolta differenziata" presso le arce espositive utilizzando delle isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento. Sono state inoltre pianificate per l'anno 2019 (fase di pianificazione e progettazione) e per l'anno 2020 (fase di realizzazione) importanti interventi di efficientamento energetico delle sedi che prevedono la realizzazione di nuovi impianti a maggior rendimento energetico a servizio del padiglione Centrale presso l'area espositiva dei Giardini con l'adozione di nuovi sistemi di condizionamento e nel campo dell'illuminazione l'adozione di nuovi sistemi di illuminazione a basso consumo a servizio delle aree espositive dell'Arsenale.

Sono stati inoltre adottati, nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, dei parametri di valutazione della sostenibilità ambientale rivolti alla esecuzione dei lavori e servizi appaltati e nella gestione stessa dell'organizzazione. Nel corso dell'anno è stato realizzato un sistema di controllo e monitoraggio in continuo dei consumi elettrici presso le sedi espositive associati alle attività svolte al fine di predisporre un progetto di miglioramento nelle prestazioni energetiche.

Durante il 2019 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Informazione su Contenzioso – Fondo rischi

L'esercizio si chiude senza pendenti cause passive.

Il fondo rischi presenta movimentazioni derivanti dal venir meno di rischi di cui si dà completa descrizione nella nota integrativa, e risulta capiente.

Informazioni su adempimenti

L'allegato 6 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici.

Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.

Eventi recenti, nomina direttori, deleghe e scadenze

Nelle sue riunioni del 16 dicembre 2019 e del 10 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle scadenze che concluderanno il mandato quadriennale, ha esaminato le varie determinazioni da assumere per assicurare la necessaria continuità e in particolare i tempi necessari per il non più procrastinabile avvio della progettazione dell'Esposizione Internazionale d'Arte 2021 e di conseguenza ha provveduto, dopo esame degli indirizzi più opportuni, alla nomina quale Direttore Artistico del Settore Arti Visive di Cecilia Alemani. Il Consiglio di Amministrazione, sempre per lo stesso motivo ha inoltre provveduto alla conferma per il 2020 del Direttore Artistico del Settore Musica, il Maestro Ivan Fedele, che completa il complesso dei Direttori già al lavoro per il 2020 negli altri Settori. Sempre in questo quadro ha poi provveduto alla necessaria formale attribuzione di poteri di firma che corredano la funzione vicaria interna necessari per lo svolgimento della stessa funzione vicaria durante il periodo di vacanza del Direttore Generale, avendo approvato il budget per il 2020 compresa l'allocazione delle risorse ai progetti dei diversi settori.

Ha poi chiesto agli uffici la predisposizione del bilancio in tempi ravvicinati e al Collegio dei revisori la disponibilità ad una tempistica di approvazione del bilancio in tempi ristretti.

Conclusione

Nel concludere il mandato il Consiglio di Amministrazione richiama l'importanza delle condizioni operative e decisionali introdotte con la grande riforma dello Statuto del 1998. Per apprezzare questa conclusione valga il confronto con le condizioni di vero disarmo che caratterizzavano La Biennale di Venezia alla fine degli anni novanta dopo anni di tentennamenti e anche di rinunce e le condizioni di radicale rinnovamento che hanno condotto alla nuova realtà istituzionale, operativa e organizzativa e alla sua collocazione nel mondo.

Il Consiglio di Amministrazione infine ringrazia gli uffici per aver anticipato la redazione del bilancio di esercizio 2019 rispetto ai tempi consueti e il Collegio dei Revisori dei Conti per la disponibilità ad anticipare i tempi della loro relazione.

In conclusione si rappresenta il conto economico in forma semplificata che risulta il seguente:

RICAVI DELLA PRODUZIONE		47.892.104
COSTI OPERATIVI	-	41.209.969
MARGINE LORDO OPERATIVO	=	6.682.135
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	3.574.852
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	-	66.517
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	=	3.040.766
IMPOSTE SUL REDDITO	-	220.866
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	=	2.819.899

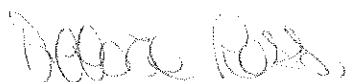
Si conferma, con il risultato positivo sopra menzionato, il principio dell'equilibrio economico su base biennale.

Si conferma in particolare che nella media biennale dei bilanci le entrate proprie coprono una percentuale dei costi superiore al 50%

Il risultato dell'esercizio 2019 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del Dg. Lgs 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2020, e costituisce riferimento per l'impostazione del budget per il 2021.

Il presidente e i consiglieri ci tengono ad esprimere il più vivo ringraziamento al Dott. Del Mercato e a tutta la struttura organizzativa della Fondazione.

Il Dirigente con funzione vicaria
del Direttore Generale
Debora Rossi



Il Presidente
Paolo Baratta



Allegati parte integrale della presente relazione:

1. Report Educational
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale
3. Principali interventi di restauro e riqualificazione delle sedi in uso
4. Report Biennale-College 2008-2019
5. L'Archivio Storico delle Arti contemporanee
6. Informazioni su adempimenti
7. Relazione sulle Attività
8. Lettera del D.G. dott. Andrea Del Mercato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2019			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	58.933.398	MEZZI PROPRI	39.738.592
Immobilizzazioni immateriali	43.057.859	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	14.003.224	Riserve	5.619.136
Immobilizzazioni finanziarie	1.872.315		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.498.539
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	15.386.238		
Magazzino	698.776		
Liquidità differite	7.839.181	PASSIVITA' CORRENTI	31.082.504
Liquidità immediate	6.848.281		
CAPITALE INVESTITO (CI)	74.319.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.319.636
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2018			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	59.916.174	MEZZI PROPRI	36.918.693
Immobilizzazioni immateriali	44.508.506	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.582.988	Riserve	2.799.237
Immobilizzazioni finanziarie	1.826.680		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.256.712
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	11.769.762		
Magazzino	492.989		
Liquidità differite	8.616.056	PASSIVITA' CORRENTI	30.510.531
Liquidità immediate	2.660.717		
CAPITALE INVESTITO (CI)	71.685.936	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	71.685.936

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2019			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	72.447.321	MEZZI PROPRI	39.738.592
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.443.122
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.872.315		
		PASSIVITA' OPERATIVE	32.137.921
CAPITALE INVESTITO (CI)	74.319.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.319.636
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2018			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	69.859.256	MEZZI PROPRI	36.918.693
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	3.151.642
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.826.680		
		PASSIVITA' OPERATIVE	31.616.601
CAPITALE INVESTITO (CI)	71.685.936	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	71.685.936

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2019	2018
	Importo in unità di €	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	47.892.104	39.356.349
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	47.892.104	39.356.349
Costi esterni operativi	32.831.670	30.314.604
Valore aggiunto	15.060.434	9.041.745
Costi del personale	7.639.268	7.810.843
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.421.166	1.230.902
Ammortamenti e accantonamenti	3.574.852	3.341.900
RISULTATO OPERATIVO	3.846.314	-2.110.990
Risultato dell'area accessoria	-739.032	-699.353
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	39.153	26.315
EBIT NORMALIZZATO	3.146.435	-2.784.036
Risultato dell'area straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	3.146.435	-2.784.036
Oneri finanziari	105.670	104.826
RISULTATO LORDO	3.040.765	-2.888.862
Imposte sul reddito	220.866	4.558
RISULTATO NETTO	2.819.899	-2.893.420

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018	2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-19.194.806	-22.981.063	-20.693.168
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,67	0,62	0,69
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidata) - Attivo fisso	-15.699.267	-18.724.351	-15.794.076
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidata) / Attivo fisso	0,73	0,69	0,74
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	0,87	0,94	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,05	0,09	0,10
INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018	2017
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri medi	7,10%	-7,84%	10,98%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	7,85%	-7,82%	10,98%
ROI	Risultato operativo / CIO medio - Passività operative medie	9,54%	-5,52%	13,30%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	8,03%	-5,36%	12,05%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018	2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-15.699.266	-18.724.351	-15.794.076
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,50	0,39	0,57
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	-20.010.633	-19.217.340	-16.234.326
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,34	0,37	0,56

Allegato 1

La Biennale di Venezia – Le attività di Promozione ed Educational

Le attività di promozione della Biennale di Venezia sono volte essenzialmente ad incrementare il pubblico delle manifestazioni, a consolidarlo nel tempo e a rendere il più possibile utile e piacevole l'esperienza di visita. In particolare per tutto il pubblico di tutte le età si sono avviati progetti specifici che inducono alla curiosità, e inoltre migliorano l'esperienza, dalla fase di acquisto sino alla visita. Si è inoltre perseguita una politica di apertura verso nuovi pubblici.

I progetti hanno riguardato essenzialmente le categorie turismo, associazionismo, aziende, professionisti di settore, le famiglie, i giovani e studenti, il pubblico generico. Le metodologie seguite, partendo dalla continua ricerca della conoscenza del pubblico, della sua composizione per età e provenienza, si sono orientate verso la facilità di acquisto e la definizione di un sistema di vendita coerente e incentivante, anche attraverso la integrazione tra le diverse attività dei diversi settori. Inoltre si è iniziato un percorso di approccio di nuovi pubblici alle discipline dell'arte contemporanea, sia per le giovani generazioni che per gli adulti, con un forte carattere di attenzione al visitatore.

La Biennale di Venezia dal 2008 ha dato grande impulso alle attività Educational confermando in tal modo l'attenzione alle giovani generazioni, alla loro familiarità con le arti e con l'istituzione Biennale in particolare.

Le attività Educational si sono sviluppate e ampliate con lo scopo di:

- promuovere un qualificato rapporto con il proprio pubblico e la conoscenza diretta del mondo delle arti;
- favorire la "visita alla Biennale" quale luogo della propria formazione, elemento del "lessico familiare" per le nuove generazioni della città di Venezia, del Veneto e più in generale del territorio Nazionale ed Internazionale;
- accrescere l'interesse della scuola verso il "fare creativo" come parte integrante dei programmi di formazione dei giovani.

La Biennale, per sua natura luogo aperto all'incontro e alla sperimentazione, offre, con le attività Educational opportunità per scuole, famiglie, studiosi, appassionati, professionisti, aziende ed università e prevede altresì il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado inseriti nei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Ad affiancare le attività Educational, dal 2010, il progetto **Biennale Sessions** rivolto a università e accademie, il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi** e dal 2015 il **Progetto Accessibilità**, iniziativa gratuita di avvicinamento alle arti contemporanee per Centri di Sostegno, Case di Accoglienza, Comunità Educative e Terapeutiche e dal 2019 le attività Educational a **Mestre** organizzate presso il CIMM - Centro di Informatica Musicale e

Multimediale del Centro Civico e Teatro della Bissuola in occasione delle iniziative organizzate e della Mostra **Electro** – Elettronica: Visioni e Musica (23 settembre - 10 novembre 2019).

A seguire le attività nel dettaglio:

EDUCATIONAL SCUOLE

Laboratorio Pratico Artistico.

Destinatari: scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Stimola nuove idee e creatività attraverso processi di costruzione e reinterpretazione, mediante l'utilizzo di materiali artistici.

Laboratorio Multidisciplinare Danza, Musica e Teatro.

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Abbina l'approccio creativo dei laboratori ad una componente multidisciplinare, stimolando la capacità di sperimentare differenti linguaggi.

Laboratorio Multidisciplinare Scienze e Ambiente.

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si concentra sulla capacità della scienza di interrogare la natura e la sua bellezza attraverso la pratica dell'esperimento.

Laboratorio Multimediale.

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado e secondo grado.

Propone un approccio multimodale sulle diverse discipline artistiche, le loro relazioni e i loro luoghi di confine.

Laboratorio Teorico Filosofia e Linguaggio, laboratori con schede didattiche.

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado.

Utilizza gli stimoli della filosofia come esercizio del pensiero, sviluppando emozioni per mezzo della conoscenza.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Attività di educazione esperienziale destinate alle scuole secondarie di secondo grado, nel tentativo di valorizzare le competenze degli studenti e proporre esperienze formative.

PUBBLICO

Visite per aziende, atelier per famiglie, visite guidate per adulti

Percorsi attraverso gli spazi espositivi che presentano temi e motivi principali con l'illustrazione in presa diretta delle opere esposte e una riflessione conclusiva sulle

sollecitazioni emerse durante l'itinerario. Gli atelier sono proposte per famiglie che abbinano alla visita un laboratorio a tema pratico creativo o multidisciplinare.

Le visite per adulti hanno l'obiettivo di approfondire questioni che possono provenire da esperienze formative, culturali, professionali, scientifiche o ludiche, pensate per sollecitare domande e rispondere a interessi.

Queste iniziative prevedono inoltre visite storiche al Palazzo di Ca' Giustinian, al Palazzo del Cinema e all'Arsenale di Venezia.

INIZIATIVE FUORI SEDE

Iniziative culturali fuori sede che spaziano dall'Arte all'Architettura, al Cinema, fino alle arti performative di Danza, Musica e Teatro; rivestono un ruolo strategico per la divulgazione, la promozione e la continuità delle attività didattiche. Queste iniziative sono realizzate presso le sedi di Comuni, Istituti, Aziende, Enti, Scuole e Università, italiani ed esteri.

Le iniziative fuori sede prevedono: cicli di incontri a carattere divulgativo, workshop sperimentali accanto a professionisti del settore, appuntamenti ludico-creativi e happening itineranti.

Speciale Londra

Il progetto Educational della Biennale propone laboratori presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra.

L'attività coinvolge gruppi di studenti meritevoli provenienti dalle scuole secondarie di II grado iscritti in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Altre sedi: Venezia, Verona, Vicenza, Padova, Falcade (BL), Mirano (VE), Cavallino (VE), Torri del Benaco (VI), Montebelluna (TV), Sarmede (TV), Perugia, Bassano del Grappa (VI), Castelfranco Veneto (TV), Modena, Mogliano Veneto (TV), Oriago (VE), San Donà di Piave (VE), Treviso, Vittorio Veneto (TV), Udine.

PROGETTO ACCESSIBILITÀ

Iniziativa gratuita per Centri di Sostegno, Case di Accoglienza, Comunità Educative e Terapeutiche con percorsi di avvicinamento al mondo delle arti contemporanee.

Questo speciale progetto di inclusione prevede attività a titolo completamente gratuito, dedicate a categorie sociali particolarmente fragili, con iniziative di fruizione elaborate e condotte da operatori formati dalla Biennale di Venezia. Grazie al progetto "Accessibilità", centri e comunità terapeutiche possono concordare, prenotare e svolgere gratuitamente visite guidate, laboratori e attività didattiche e di avviamento alla fruizione delle arti contemporanee.

BIENNALE SESSIONS

La Biennale di Venezia considera le mostre d'Arte e di Architettura luoghi in cui Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di formazione e di ricerca, possono realizzare visite utili alla loro attività formativa.

A partire dal 2010, la speciale piattaforma Biennale Sessions – lanciata inizialmente con il nome “Destinazione Biennale di Venezia: universities meet in architecture” – ha offerto condizioni di visita straordinarie, agli Istituti convenzionati che hanno visitato le Mostre con 50 o più partecipanti (tra studenti e docenti). L'obiettivo è fornire gli strumenti per una visita strutturata su tre giorni, con la possibilità di organizzare un seminario o una presentazione (per una durata, a titolo gratuito, di 2 ore) in uno spazio situato in una delle sedi espositive.

Agli istituti aderenti al progetto sono offerti assistenza nell'organizzazione del soggiorno a Venezia, sconti presso i punti di ristoro delle sedi espositive, speciali condizioni di fruizione delle manifestazioni e iniziative concomitanti organizzate dai settori Danza, Musica, Teatro e Cinema, così come dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, e la partecipazione a conferenze o altre iniziative organizzate negli spazi espositivi.

Nel periodo dal 2010 al 2019, hanno aderito a Biennale Sessions 350 singoli Atenei provenienti da 56 paesi diversi, coinvolgendo 38.000 tra studenti e docenti.

Nel corso delle diverse edizioni del progetto, un numero sempre crescente di Atenei ha rinnovato la propria adesione annualmente, costruendo un percorso formativo continuo per i propri studenti e confermando le mostre d'Arte e di Architettura luoghi di formazione e ricerca.

IL CARNEVALE INTERNAZIONALE DEI RAGAZZI

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi è un progetto Educational della Biennale ed è rivolto ai ragazzi, alle scuole e alle famiglie. Intende sollecitare la creatività e la partecipazione con laboratori, concorsi e attività performative, per favorire un impegno diretto dei partecipanti.

Il Carnevale dei Ragazzi prevede: attività di laboratorio aperte alle scuole e alle famiglie; programmi didattici concordati con Partecipazioni Nazionali e Istituzioni; “i Magnifici”, programmi di educazione esperienziale realizzati da gruppi di giovani creativi provenienti dalle scuole secondarie di II grado italiane ed internazionali. Gli studenti collaborano alle attività realizzando e conducendo laboratori per i più piccoli in uno scambio tra generazioni.

Le principali attività performative realizzate nelle varie edizioni: Playground Bollywood, "Bombay Express" (Ismael Ivo con la partecipazione dei danzatori dell'Arsenale della Danza), Goes Bollywood! (Terence Lewis), Variété (Mauricio Kagel), La Casina dei Biscotti (Virgilio Sieni), Balli delle belle bolle (Claudio Ambrosini), Ouverture des Saponettes (Michele Cafaggi).

EDUCATIONAL A MESTRE

Negli spazi della Bissuola tra giugno e luglio si sono svolte, parallelamente ai corsi del CIMM Centro di Informatica Musicale e Multimediale, attività educational con laboratori multidisciplinari di teatro, danza e pratico artistici che hanno coinvolto bambini da scuole e centri estivi del territorio. Inoltre, in occasione della Mostra Electro – Elettronica: Visioni e Musica che si è svolta dal 23 settembre al 10 novembre 2019, sono state organizzate molteplici attività per le scuole di ogni ordine e grado, famiglie e gruppi di adulti.

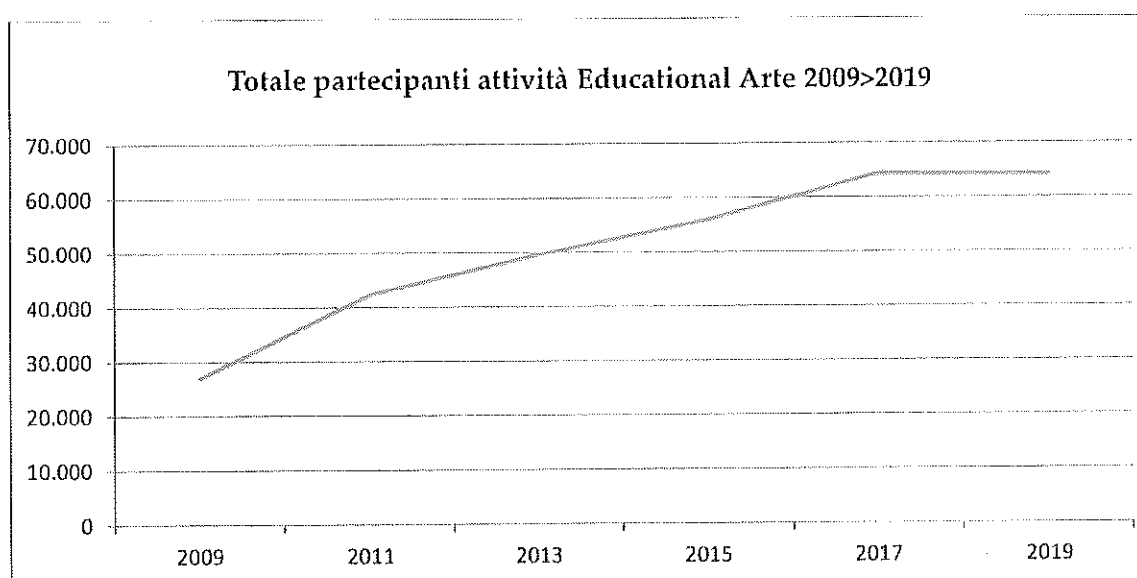
Dati Attività Educational organizzate a Mestre:

32 attività organizzate
700 partecipanti totali, di cui:
576 giovani
42 insegnanti e docenti
16 istituti di istruzione coinvolti
200 adulti.

A queste attività si aggiungono altre occasioni speciali per il pubblico, quali le visite di carattere storico-architettonico alle sedi espositive al di fuori dei periodi di mostra, le visite della Sede di Ca' Giustinian e le visite presso il Palazzo del Cinema.

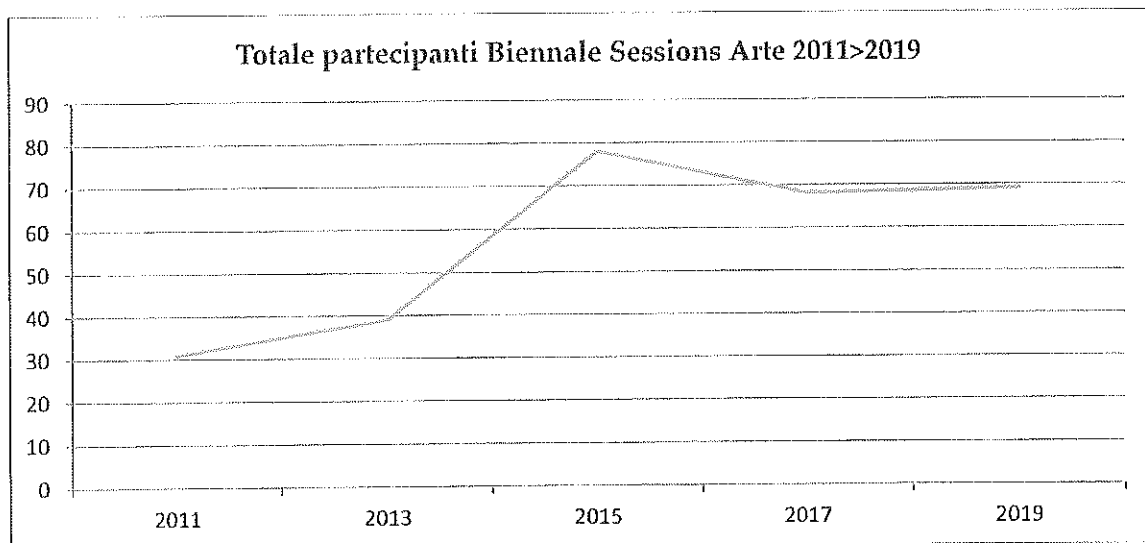
DATI BIENNALE ARTE 2009>2019

	2009	2011	2013	2015	2017	2019	TOTALE
EDUCATIONAL							
TOTALE PARTECIPANTI	26.943	42.397	49.659	55.971	64.347	64.205	303.522
<i>di cui GIOVANI E STUDENTI</i>		26.494	31.565	34.671	35.447	34.858	163.035
<i>di cui ADULTI E PUBBLICO ORGANIZZATO IN GRUPPO</i>		15.903	18.094	21.300	28.900	29.347	113.544
TOTALE GRUPPI		2.120	2.483	2.798	3.738	3.929	15.068
<i>di cui GRUPPI GIOVANI E STUDENTI</i>		1.324	1.578	1.733	1.568	1.655	7.858
<i>di cui GRUPPI ADULTI</i>		795	905	1.065	1.679	2.274	6.718
TOTALE SCUOLE		558	725	825	833	783	3.724
<i>SCUOLE INFANZIA E NIDI</i>		22	23	72	53	64	234
<i>SCUOLE PRIMARIE</i>		41	74	170	119	117	521
<i>SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO</i>		46	57	137	104	65	409
<i>SCUOLE SECONDARIE DI 2°GRADO</i>		449	571	446	557	537	2.560
INSEGNANTI COINVOLTI IN ATTIVITA' EDUCATIONAL		3.927	4.889	5.578	4.323	7.227	25.944
INSEGNANTI ISCRITTI ALLE PREVIEW		956	1.408	2.037	2.622	3.729	10.752



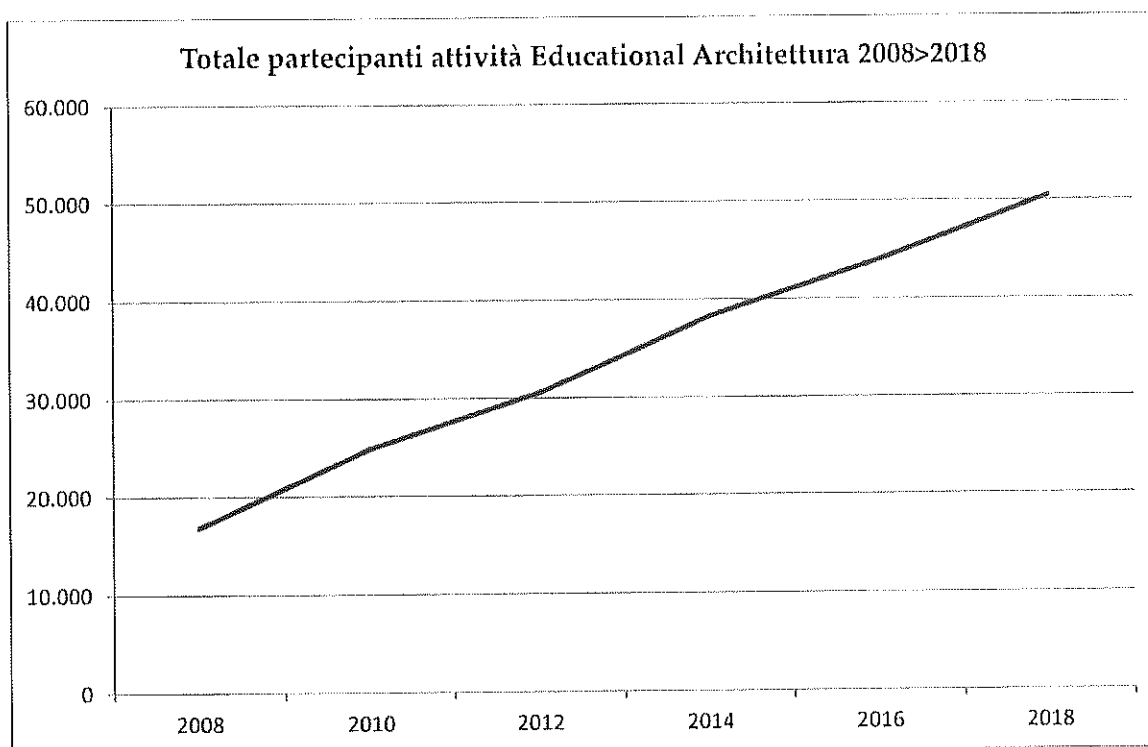
[Handwritten signature]

	2009	2011	2013	2015	2017	2019	TOTALE
BIENNALE SESSIONS							
UNIVERSITA' COINVOLTE		31	39	78	68	69	285
STUDENTI E DOCENTI COINVOLTI		1.038	1.221	3.518	3.663	4.554	13.994
PAESI DI PROVENIENZA		14	12	20	18	19	83



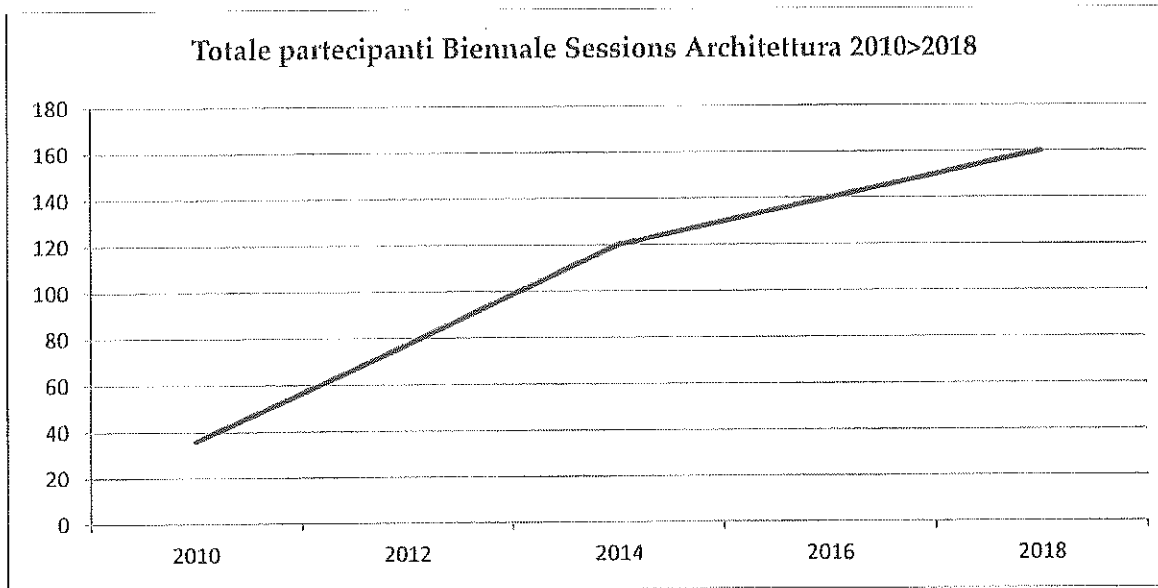
DATI BIENNALE ARCHITETTURA 2008>2018

	2008	2010	2012	2014	2016	2018	TOTALE
EDUCATIONAL							
TOTALE PARTECIPANTI	16.794	24.864	30.534	38.243	43.950	50.467	204.852
di cui GIOVANI E STUDENTI		16.778	22.288	27.023	30.376	33.347	129.812
di cui ADULTI E PUBBLICO ORGANIZZATO IN GRUPPO		8.086	8.246	11.220	13.574	17.120	58.246
TOTALE GRUPPI		1.243	1.526	1.912	2.197	2.280	9.158
di cui GRUPPI GIOVANI E STUDENTI		838	1.114	1.351	1.519	1.333	6.155
di cui GRUPPI ADULTI		405	412	561	678	947	3.003
TOTALE SCUOLE		292	531	574	600	610	2.607
SCUOLE INFANZIA E NIDI		0	38	47	43	58	186
SCUOLE PRIMARIE		13	67	84	106	132	402
SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO		22	88	91	65	50	316
SCUOLE SECONDARIE DI 2°GRADO		257	338	352	386	370	1.703
INSEGNANTI COINVOLTI IN ATTIVITA' EDUCATIONAL		ND	3.506	3.673	5.060	5.519	17.758
INSEGNANTI ISCRITTI ALLE PREVIEW		740	865	1.606	2.239	2.597	8.047



	2008	2010	2012	2014	2016	2018	TOTALE
BIENNALE SESSIONS							
UNIVERSITA' COINVOLTE		36	77	120	140	160	533
STUDENTI E DOCENTI COINVOLTI		2.253	3.541	5.700	6.615	5.730	23.839
PAESI DI PROVENIENZA		11	21	33	26	37	128

[Handwritten signature]



Allegato 2.
DATI SUL COSTO DEL LAVORO E SUL COSTO PER IL PERSONALE

Le tabelle che seguono sono utili perché consentono la valutazione complessiva del **costo totale del lavoro**, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

a. Tempo Indeterminato

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	90	89	93	98	111
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	5.248.603	5.436.781	5.774.601	6.101.543	6.642.843
Variazioni sull'esercizio					
costo Riassorbimento unità somministrate			166.750	124.900	139.200
costo nuove assunzioni	206.523	0	72.650	73.301	318.600
Incremento applicazioni CCNL	26.442	18.607	12.135	30.774	128.900
Incremento Progressioni di carriera	0	199.500	23.326	39.400	76.780
Rivalutazione TFR	0	44.639	14.874	43.524	13.317
risparmi dimissioni	0	-94.142	-39.382	-28.000	-319.536
risparmi malattie e maternità (vedi T. Det.)	-59.750	-66.450	-45.428	-19.647	-19.440
salario di risultato (autofinanziato) *	226.166	108.775	241.670	130.830	373.376

* il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.

b. Tempo determinato

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	24	70	122	119	68
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	429.038	1.097.156	1.686.222	1.709.300	998.490
Incidenze sull'esercizio					
Costo Dirigenti a tempo determinato	243.815	246.690	244.912	371.773	376.900
Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Ind.)	51.328	59.579	35.500	-	31.790
Costo nuovo progetto speciale ASAC			84.617	80.524	Rinviato al 2020
cat. Attivo		379.943	520.800	432.457	442.250
servizio Guide (autofinanziate)		66.782	100.155	132.921	38.350
servizi Cinema		36.715	176.103	177.287	-
servizio Ospitalità			35.670	57.487	-
Costi per figure di supporto mostre			92.341	115.724	40.570
Costi per figure di supporto Uffici	133.895	125.099	211.892	159.880	68.795

Totale voce bilancio B.9 personale a T.Ind + T.det a+b	5.677.641	6.533.937	7.460.823	7.810.843	7.641.333
---	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------



c. Altre forme di contrattualizzazione per lavoro stagionale

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo contenuto all'interno della voce di bilancio B.7*					171.000 *
Totale complessivo a+b+c	5.677.641	6.533.937	7.460.823	7.810.843	7.812.333

*La voce di bilancio costo per il personale pari a 7.641.333 non comprende il costo di 171.000 (inserito a bilancio nella voce B.7) relativo a figure previste nel budget 2019 come lavoro subordinato ma esternalizzate, in attesa dell'introduzione dell'istituto della stagionalità avvenuto con la sottoscrizione del nuovo Contratto integrativo Aziendale in data 20 giugno 2019.

A seguito dell'introduzione dell'istituto della stagionalità con accordo sindacale del 20 giugno 2019, tale voce rientrerà nuovamente nei costi del personale contrattualizzato a tempo determinato nel 2020 secondo il budget approvato.

	2015	2016	2017	2018	2019
d. costo lavoro interinale a tempo indeterminato voce costi per servizi B.7	441.955	439.682	282.057	165.709	6.008
costo lavoro interinale a tempo determinato voce costi per servizi B.7	952.925	-	-	-	-
e. costo lavoro accessorio voce costi per servizi B.7	146.280	226.140	27.320	-	-
f. costo per collab. Lavoro Autonomo voce costi per servizi B.7	847.516	595.832	566.243	536.840	606.232
Totale a+b+c+d+e+f	8.066.317	7.795.591	8.336.443	8.513.392	8.424.573

di cui

costo personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (a. b.)	5.677.641	6.533.937	7.460.560	7.810.843	7.641.333
Costo per altre forme contrattuali (c. d. e. f.)	2.388.676	1.261.654	875.620	702.549	783.240

[Handwritten signature]

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL FATTURATO

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione:

Incidenza sul valore della produzione	2007	2008	2012
Valore della produzione	33.010.00	28.861.00	29.608.000
Incidenza	29,20%	29,17%	24,75%

Incidenza sul valore della produzione	2015	2016	2017	2018	2019
Valore della produzione	39.888.529	33.964.444	46.316.433	39.356.280	47.888.562
Incidenza	20,22%	22,95%	18,00%	21,63%	17,59%

COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto.

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Direttore Generale										
<i>Costo medio mensile</i>	20.456	20.440	20.481	20.491	20.407	20.317	20.558	20.409	20.566	20.593
Dirigenti										
n. Unità	7	7	6	6	6	6	6	6	7*	7
<i>Costo medio mensile</i>	13.959	13.978	14.441	14.456	14.437	14.531	15.194	15.178	15.038	14.801
Quadri										
n. Unità	5	6	6	5	6	7	9	11	12	11
<i>Costo medio mensile</i>	6.499	6.375	6.348	6.385	6.459	7.346	7.160	7.497	7.293	7.188
Impiegati										
n. Unità	47	51	53	63	64	71	73	75	80	93
<i>Costo medio mensile</i>	3.902	3.659	3.786	3.824	3.869	3.996	4.020	4.186	4.125	4.083

*E' compreso un dirigente a tempo indeterminato che ha rassegnato le dimissioni nel secondo semestre dell'anno e il dirigente a tempo determinato responsabile dei Settori Danza Musica e Teatro.



Tempo determinato

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. dipendenti	4	3	1	2	6	24	70	122	119	68
Giornate lavorate	772	301	197	265	791	2.031	11.815	17.624	16.576	6.483
Costo medio Giornaliero	104	104	104	104	104	92	93	96	96	96
Costo medio mensile	3.126	3.126	3.126	3.126	3.126	2.748	2.786	2.870	2.881	2.877

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Queste tabelle consentono di verificare la stabilizzazione costante del costo medio e in particolare:

- 1) Per i Dirigenti dopo l'incremento nel 2016 (anno in cui sono stati attuati aggiustamenti organizzativi) una costante flessione;
- 2) Per i Quadri il costo vede una riduzione del 2,3 % rispetto al 2018;
- 3) Per gli impiegati si registra una diminuzione del 3,0%;
- 4) Per i tempi determinati, il costo medio rimane pressoché costante nel triennio 2017-2019 con una diminuzione del numero di addetti.

TABELLA DI RAFFRONTO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DAL 2008 AL 2019

Anno	2008	2012	2016	2019
La Biennale di Venezia				
<i>Dipendenti a tempo indeterminato</i>	50	55	89	111
<i>Costo</i>	3.727.845	3.549.472	5.436.781	6.642.843
<i>Costo medio</i>	74.557	64.536	61.087	59.845
Biennale di Venezia Servizi				
<i>Dipendenti a tempo indeterminato</i>	11	11 *	-	-
<i>Costo</i>	626.333	636.103 *	-	-
<i>Costo medio</i>	56.939	57.827		
Lavoro interinale – somministrato a tempo indeterminato				
<i>Dipendenti somministrati</i>	9	10	11 **	-
<i>Costo</i>	295.917	345.076	439.682 **	6.008
<i>Costo medio</i>	32.880	34.508	39.971	
Totale complessivo				
<i>Dipendenti</i>	70	76	100	111
<i>Costo</i>	4.650.095	4.530.651	5.876.463	6.648.851
<i>Costo medio</i>	66.430	59.614	58.765	59.900

* riassorbiti nel corso dell'anno 2010.

** riassorbiti nel corso del triennio 2017-2019.

f. OR

Quadro riassuntivo degli interventi e costi 2011/2016					
Sito	finanziamento	ammontare	costi sostenuti	costi da sostenere 2014/2015	note
Palazzo del Cinema	Biennale	3.700.000			Sala Grande
	Biennale (cofinanziato per 1.000.000 da parte di PAR FSC 2007-2013 in fase di perfezionamento)	1.936.081			Foyer
	sala darsena	6.610.000			
	Biennale (cofinanziamento MIBAC per € 910.981,84)	1.520.000			terzo stralcio Via Candia
		13.796.081			
Casino	Biennale	800.216			Salette + manutenzioni edili e impiantistiche
Sala Darsena	Comune di Venezia (Legge Speciale)	6.000.000			
	Biennale	650.000			
Sale d'Armi nord	contributi a carico del paese	9.500.000			
	contributi CIPE	2.300.000			
			8.500.000	3.500.000	restauro parziale della porzione A delle Sale d'Armi nord e interventi su due coperture Sale d'Armi sud
	totale finanziamenti	46.812.378			
	finanziamenti da terzi	17.800.000			
	finanziamento Biennale	7.056.297			

Allegato 3

Principali interventi di restauro e riqualificazione delle sedi in uso -
Commesse SITI progetti speciali

A TABELLA INTERVENTI 1998 -2010

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
A1 ARSENALE DI VENEZIA			€ 15.580.512
1999-2010	edifici vari (tese del cinquecento, artiglierie, tese delle vergini, ex fonderie, edificio Torre)		€ 15.580.512
A2 Sedi ASAC (Cygnus al Vega, Palazzo delle			€ 3.405.907
2004-2010	Asac		€ 3.405.907
A3 PALAZZO DEL CINEMA ED EDIFICI MOSTRA DEL CINEMA			€ 1.890.528
	Palazzo del Cinema		€ 370.859
2005-2006	Concorso nuovo Palazzo del cinema		€ 458.940
1999-2004	Casino - sala perla		€ 933.365
1999-2004	ex Palabiennale (ora sala darsena)		€ 127.364
A4 TEATRO VERDE			€ 1.853.962
1999-2204	altri spazi (teatro Verde)		€ 1.853.962
A5 CA GIUSTINIAN			€ 481.606
2009-2010	Ca Giustinian		€ 481.606
A6 GIARDINI			€ 414.620
1999-2004	Giardini		€ 414.620
A7 QUERINI DUBOIS			€ 191.054
1999-2004	Querini Dubois		€ 191.054
TOTALE GENERALE TABELLA A (A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7)			€ 23.818.189
			finanziamenti
LEGGE SPECIALE N.295 E 488/99			€ 23.818.189,00

B TABELLA INTERVENTI 2008 -2020

B1 PALAZZO CA' GIUSTINIAN

€ 6.714.725

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2008 -2012	Ca' Giustinian	Ultimazione lavori Ca' Giustinian-primo e secondo piano	€ 3.020.574
			finanziamenti
		LEGGE SPECIALE (COMUNE DI VENEZIA delibera 385/2008)	€ 1.000.000
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 2.020.574
2013 -2016	Ca' Giustinian	Allestimento sede	€ 389.889
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 389.889
2009 -2012	Sala delle Colonne	Restauro e riqualificazione Sala delle Colonne	€ 2.816.323
			finanziamenti
		LEGGE SPECIALE (COMUNE DI VENEZIA delibera 341/337 2010)	€ 800.000
		ARCUS	€ 1.536.881
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 479.439
2017	Ca' Giustinian	manutenzioni	€ 92.069
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 92.069
2018	Ca' Giustinian	manutenzioni	€ 78.981
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 78.981
2019	Ca' Giustinian	manutenzioni	€ 108.689
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 108.689
2020	Ca' Giustinian	in corso	€ 208.200
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 208.200

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2008-2010	Ex Palazzo delle Esposizioni (ora Padiglione Centrale)	Riqualificazione padiglione, riqualificazione bar e bookshop	€ 653.606
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 653.606
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2010	Biblioteca al Padiglione Centrale	Nuova biblioteca ASAC-ex ala pastor	€ 1.990.592
			finanziamenti
		LEGGE SPECIALE (COMUNE DI VENEZIA delibera 341/2010)	€ 700.000
		ARCUS	€ 358.381
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 932.211
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2013-2015	Padiglione Centrale Cupola del Chini	Messa in sicurezza Cupola del Chini	€ 67.634
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 67.634
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2014-2016	Padiglione Centrale	Nuovi servizi igienici	€ 218.877
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 218.877
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2017	Padiglione Centrale	Rifacimento pavimentazioni	€ 221.362
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 221.362
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2018	Padiglione Centrale	Rifacimento pavimentazioni	€ 310.682
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 310.682
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2019-2020	Padiglione Centrale	interventi urgenti di riqualificazione in corso	€ 1.676.000
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 1.676.000
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2020	Padiglione Centrale	Rifacimento pavimentazioni e manutenzioni in corso	€ 546.600
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 546.600

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2010-2013	Palazzo del cinema	Riqualificazione Sala Grande	€ 3.729.593
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 3.729.593
2012-2013	Interventi ex casino	Messa in sicurezza atrio e parziale marci facciata	€ 629.781
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 629.781
2013-2014	Palazzo del cinema	Riqualificazione Avancorpo e foyer	€ 1.999.941
			finanziamenti
		PAR (REGIONE VENETO)	€ 983.176
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 1.016.765
2015	Palazzo del cinema	Completamento foyer	€ 103.363
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 103.363
2013-2015	Sala Darsena	Riqualificazione Sala Darsena	€ 5.987.978
			finanziamenti
		LEGGE SPECIALE (COMUNE DI VENEZIA)	€ 5.987.978
2014-2016	Sala Darsena	Completamento Darsena	€ 591.683
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 591.683
2016-2017	Palazzo del cinema	Riqualificazione ingressi e piazzale su Via Candia	€ 1.520.000
			finanziamenti
		MIBACT	€ 910.982
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 609.018
2016-2017	Palazzo del cinema	Extra via candia e manutenzioni	€ 471.587
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 471.587
2018	edifici vari	manutenzione	€ 76.561
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 76.561
2019	Palazzo del cinema	manutenzioni	€ 66.338,82
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 66.339
2020	Palazzo del cinema		€ 405.705
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 405.705

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2009	progetto ponte vergini		€ 60.478
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 60.478
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2009	Tese delle vergini	nuovo padiglione Italia	€ 108.983
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 108.983
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2010-2013	Tese delle vergini-Soppalchi	tessa dei soppalchi	€ 1.072.434
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 1.072.434
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2013	tese delle vergini	porzione pad.cinese	€ 124.615
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 124.615
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2013	edifici vari	illuminazione esterna	€ 31.738
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 31.738
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2015	edificio torre	servizi igienici	€ 189.933
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 189.933
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2017	edifici vari	manutenzione	€ 159.729
			finanziamenti
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 159.729
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2008-2007	sale d'armi nord	restauro e riqualificazione -padiglioni stranieri-	€ 9.500.000
			finanziamenti
		contributo paesi stranieri per arsenale	€ 9.500.000
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2013-2016	sale d'armi	restauro e riqualificazione edificio A	€ 2.300.000
			finanziamenti
		cipe	€ 2.300.000
anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2017-2018	comparto bombarde	riqualificazione comparto bombarde interventi in corso	€ 7.800.000
			finanziamenti
		MMBACT piano strategico "grandi progetti Beni Culturali" anno 2017 e 2019	€ 7.800.000

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2017-2018	comparto bombarde	allestimento comparto bombarde	€ 881.546
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 881.546

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2018	sale d'armi nord	restauro e riqualificazione - padiglioni stranieri -	€ 1.200.000
		contributo paesi stranieri per arsenale	
			finanziamenti

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2018	edifici vari	manutenzione	€ 163.503
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 163.503

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2019	edifici vari	manutenzione	€ 322.478
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 322.478

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2020	edifici vari	manutenzione	€ 873.160
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 873.160

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2020	sale d'armi nord A	progettazione interventi in corso	€ 1.319.400
		MIBACT piano strategico "grandi progetti Beni Culturali" anno 2017 e 2019 ASSEGNAZIONE RIBASSI D'ASTA	€ 1.319.400

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2020	Tese dell'Isolotto	progettazione in corso	€ 400.000
		BIENNALE DI VENEZIA	€ 400.000

B5

LAZZARETTO VECCHIO

€ 5.000.000

anno	edificio / progetto	descrizione	totale importo lavori
2019-2022	LAZZARETTO VECCHIO	progettazione interventi in corso	€ 5.000.000
		MIBACT piano strategico "grandi progetti Beni Culturali" annualità 2019	€ 5.000.000

TOTALE GENERALE TABELLA B (B1+B2+B3+B4+B5)			€ 59.490.606
---	--	--	---------------------

TOTALE GENERALE TABELLA A + B			€ 83.308.795
			totale finanziamenti
LEGGE SPECIALE N.295 E 488/99			€ 23.818.189
BIENNALE DI VENEZIA			€ 20.093.805
CONTRIBUTO PAESI STRANIERI PER ARSENALE SALE D'ARMI NORD			€ 10.700.000
MIBACT			€ 15.030.382
LEGGE SPECIALE (Comune di Venezia)			€ 8.487.978
CIPE			€ 2.300.000
ARCUS			€ 1.895.265
PAR REGIONE			€ 983.176



Allegato 4

REPORT
BIENNALE COLLEGE 2008 – 2019

DANZA

603 Partecipanti
191 Maestri
83 Spettacoli/Performances
35 Nazionalità

ALBANIA ARGENTINA AUSTRALIA AUSTRIA BELGIO BRASILE CANADA CILE
CINA CIPRO COLOMBIA CROAZIA FRANCIA GERMANIA GIAPPONE GRECIA
INDONESIA IRAN ISRAELE ITALIA LITUANIA MESSICO NUOVA ZEILANDA
POLONIA PORTOGALLO RUSSIA SINGAPORE SPAGNA SVEZIA SVIZZERA
TURCHIA UCRAINA UK USA VENEZUELA

TEATRO

2173 Partecipanti
145 Maestri
107 Presentazioni/Spettacoli/Performances
64 Nazionalità

ALBANIA ARGENTINA AUSTRALIA AUSTRIA BANGLADESH BELGIO BOSNIA
BRASILE BULGARIA CANADA CILE CINA CIPRO COLOMBIA CROAZIA CUBA
DANIMARCA FILIPPINE FRANCIA GEORGIA GERMANIA GIORDANIA
GIAPPONE GRECIA IRAN IRLANDA ISLANDA ISRAELE ITALIA LETTONIA
LITUANIA LUSSEMBURGO MACEDONIA MAROCCO MESSICO MOZAMBICO
NORVEGIA PAESI BASSI PARAGUAY PERU' POLONIA PORTOGALLO
PRINCIPATO DI MONACO REPUBBLICA CECA REPUBBLICA DI SAN MARINO
ROMANIA RUSSIA SERBIA SINGAPORE SLOVACCHIA SLOVENIA SPAGNA
SUDAFRICA SVEZIA SVIZZERA TAIWAN TUINISIA TURCHIA UK UNGHERIA
URUGUAY USA UZBEKISTAN VENEZUELA



MUSICA

151 Partecipanti
35 Maestri /Tutor
21 Spettacoli/Presentazioni/Performance
12 Nazionalità

BELGIO CROAZIA GERMANIA GIAPPONE GRECIA ISRAELE ITALIA
PORTOGALLO RUSSIA SPAGNA TURCHIA USA

CIMM

Dal 2019

34 Partecipanti
11 Maestri/tutor
2 Concerti/presentazioni/performance
4 Nazionalità

BULGARIA, GIAPPONE, ITALIA, SPAGNA

CINEMA

Incluso BCC 8

243 partecipanti
114 progetti di lungometraggio sviluppati
45 Nazionalità*
25 Film presentati in Prima Mondiale
59 Tutor e professionisti del settore
1 Head of Programme
2 Head of studies

* Argentina, Australia, Belgio, Bolivia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Cile, Colombia, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Egitto, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, India, Iran, Israele, Italia, Giappone, Kuwait, Libano, Lesotho, Macedonia, Malesia, Messico, Nuova Zelanda, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania,



Rwanda, Spagna, Sri Lanka, Sud Africa, Tailandia, Turchia, Ungheria, UK, USA, Venezuela

CINEMA - VR

Incluso BCC VR 4

98 Partecipanti in 4 edizioni

49 Progetti sviluppati

24 Nazionalità*

5 Progetti finanziati

8 Progetti finanziati e sviluppati all'interno di BCCVR e presentati in Venice VR in prima mondiale

33 tutor e professionisti del settore

1 head of programme

2 head of studies

* Argentina, Brasile, Canada, Cina, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, India, Iran, Israele, Italia, Filippine, Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Porto Rico, Russia, Serbia, Taiwan, UK, Ungheria, USA

ASAC – SCRIVERE IN RESIDENZA

41 Partecipanti in due edizioni (2018-2019)

21 testi pubblicati nel 2019

10 Tutor

INTERNO

76 Studenti dal 2016 al 2019

76 Percorsi formativi attivati nelle Direzioni e gli Uffici

21 Università italiane



Allegato 5

L'Archivio Storico delle Arti contemporanee

- Stato dell'arte Fondi

A dieci anni dal trasferimento della sede al Vega e della biblioteca ai Giardini, è pressoché concluso il riordino e la catalogazione dei Fondi relativi alle annualità pregresse. A partire dall'anno in corso il personale si potrà quindi dedicare al trattamento dei documenti entranti facenti parte del fondo di deposito nonché ad interventi di restauro dei materiali laddove necessario per la loro messa in sicurezza e la fruizione.

In altri termini l'archivio, con i suoi 13 addetti a tempo indeterminato, con l'ausilio dei 10 volontari del servizio civile del Comune di Venezia assegnati, si dedicherà alle attività che rientrano nelle funzioni correnti per la consultazione e conservazione.

Si riportano di seguito i dati delle operazioni portate a compimento ad oggi:

i) Fondo Storico: Riordino, inventariazione e condizionamento del Fondo Storico (circa 10.000 faldoni). Censimento di circa 6.000 faldoni afferenti alla sezione di deposito. Intervento di scarto sulla sezione di deposito.

ii) Fototeca: Riordino delle fotografie appartenenti alla serie Artisti (14.000 fascicoli monografici). Riordino, inventariazione, condizionamento e riconoscimento dei soggetti delle stampe (936 faldoni) e delle diapositive (100 album) appartenenti alla Serie Cinema. Riordino, inventariazione, condizionamento delle stampe appartenenti alla serie Musica (99 faldoni), serie Teatro (250 faldoni), serie Architettura (160 faldoni), serie Arti Visive - Attualità e Allestimenti (235 faldoni), serie Ritratti (110 faldoni)

iii) Raccolta Documentaria: Riordino, condizionamento e inventariazione della serie Artisti appartenente alle discipline Musica (3.742 fascicoli), Teatro (2008 fascicoli), Cinema (3.545 fascicoli), Arti Visive (47.116 fascicoli). Riordino, condizionamento e inventariazione delle serie Musica (56 faldoni), Teatro (69 faldoni), Cinema (300 faldoni).

iv) Cineteca e Mediateca: Inventariazione e catalogazione di videocassette e videodischi (1500 unità); inventariazione, catalogazione e condizionamento di dischi audio (543 unità) e audiocassette (156 unità); verifica e indicizzazione dei files audiovisivi digitali: 2144 titoli; inventariazione e catalogazione di 40 pellicole e 142 DCP. Restauro di 12 pellicole dell'archivio presentate alla sezione Venezia Classici nel 2012.



vi) **Partiture e spartiti musicali:** È stata avviata la catalogazione informatizzata delle partiture e degli spartiti musicali (4100 titoli) in SBN. Sono state catalogate tutte le partiture grande formato (ca. 1000 titoli) e si sta procedendo alla catalogazione dei formati medio - piccoli. Nel contempo viene effettuato un restauro minimale delle opere.

vii) **Fondo Artistico:** Si è conclusa l'attività di preservazione digitale e restauro di tutti i video d'artista su nastro magnetico realizzata in collaborazione con il Laboratorio La camera Ottica dell'Università di Udine. Sono state svolte tutte le procedure per poter avviare il progetto di manutenzione e restauro delle opere esposte a Ca' Giustinian con relativa nuova documentazione fotografica.

viii) **Fondo Manifesti:** Condizionamento, inventariazione e schedatura di locandine e manifesti afferenti alle attività e manifestazioni della Biennale (oltre 4.000 unità).

ix) **Biblioteca:** Volumi posseduti: 159.500 (di cui 120.000 catalogati in SBN).

Nel 2019 si è proceduto con la catalogazione e inserimento in SBN di circa 2.250 volumi; acquisizione di 1.380 volumi oltre ai 587 volumi pervenuti attraverso progetto Book Pavilion per un totale complessivo di 1.967.

Dal 2009, anno in cui la Biblioteca della Biennale ha riaperto nella nuova sede ai Giardini di Venezia si è passati da un totale di 130.841 volumi a 159.500 del 2019. In dieci anni c'è stato un incremento di 28.659 volumi.

Un altro importante canale di incremento è dato dalla intensa attività di scambi tra istituzioni. Dal 2009 il totale dei volumi arrivati attraverso scambi e donazioni è di 11.393.

Dal 2009 è stato avviato il progetto "Bibliografia della Mostra" - "Book Pavilion Project", attraverso il quale i partecipanti alle mostre sono stati invitati a contribuire allo sviluppo della Biblioteca donando pubblicazioni che documentano la loro attività artistica. Ad oggi i doni acquisiti tramite questo progetto sono 6.852.

I nostri direttori, quale parte del loro progetto di mostra richiedono agli artisti da loro invitati o dagli architetti che partecipano alle loro mostre di trasmettere alla Biennale la bibliografia della loro partecipazione e cioè quelle pubblicazioni, monografie e cataloghi che loro ritengono siano significativi e rappresentativi della loro partecipazione. E questo ci sembrava sicuramente un indirizzo per lo meno qualificato come riferimento per l'accrescimento.



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

- N. Visitatori/Ricercatori

Le due sedi dell'archivio sono divenute ormai punto di riferimento per studiosi e ricercatori:

- per la Biblioteca si registra per il 2019 un'utenza di 1.560 studiosi con una media negli ultimi dieci anni di circa 10 utenti al giorno tra stranieri e italiani. Nel 2019 la maggior parte dell'utenza è di nazionalità italiana, circa il 71%, mentre il restante è formato da utenti stranieri (prevalentemente dagli Stati Uniti e dalla Spagna). In generale l'utenza che frequenta la Biblioteca è composta da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.
- La biblioteca è aperta all'utenza tutto l'anno, quindi indipendentemente dalle manifestazioni, dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00. Durante l'apertura delle mostre è un punto d'incontro anche per discussioni, convegni, meeting. È diventata consuetudine ormai stabile e l'organizzazione annuale di un momento di incontro e di discussione tra le mostre e gli archivi.
- per l'Archivio si registra per il 2019 un'utenza di 722 studiosi con una media di 5 utenti al giorno tra stranieri e italiani (54% italiani, 46% stranieri) per di più studenti, dottorandi, docenti e ricercatori.
- L'archivio è aperto dal martedì al giovedì dalle 9:30 alle 17:00 su appuntamento.

La Valorizzazione dei Fondi - Le Mostre a Ca' Giustinian

Ogni Direttore artistico dei diversi settori della Biennale (Arte e Architettura, Cinema, Danza, Musica, Teatro) è chiamato a progettare e curare piccole mostre con i materiali dell'archivio che vengono così ulteriormente valorizzati. Dal 2010 sono state realizzate insieme ai direttori artistici le seguenti mostre:

Il Teatro del Mondo di Aldo Rossi;

Italia: 150 / Biennale: 116 - Tutti i manifesti di 116 anni di vita in Mostra;

Video Medium Intermedium - Video d'artista degli anni settanta dalle collezioni dell'ASAC;

Gli "Archi" di Aldo Rossi per la III Mostra Internazionale di Architettura 1985;

20 Anni di Maschere e Costumi - Mostra dalla collezione di bozzetti teatrali;

Amarcord - Frammenti di memoria dall'Archivio Storico della Biennale;

Riapparizioni. Corpi, gesti, sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album dal 1934 al 1976;

L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale 1960-1976;



1999 - *Una riproposta del percorso espositivo della mostra d'APERTutto a cura di Harald Szeemann;*

Biennale Arte 2001 - Platea dell'Umanità curatore Harald Szeemann;

Registe alla Biennale Teatro 1934 - 2016.

Il Cinema in Mostra. Volti e immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 - 2018;

La Biennale per i giovani. College ed Educational 2008-2018

- **Strumenti per la consultazione da remoto: Progetto Speciale ASAC - Piattaforma elettronica online - ASAC DATI**

L'archivio è dotato di una piattaforma elettronica online (ASAC dati) attivata nel 2005 con una collaborazione con 3Deverywhere, società strumentale dell'università di Padova e implementato nel corso degli anni.

La struttura che dopo più di 10 anni necessita un rinnovamento e attualizzazione sulla base delle esigenze emerse nel tempo, è stata aggiornata con operazioni di ottimizzazione del servizio e completamento di inserimento dati .

Dopo la fase di progettazione conclusa nello scorso mese di novembre si prevede di realizzare nel 2020 il potenziamento dell'infrastruttura di Data Base in uso - ASACdati, - attivando strumenti di analisi dell'utenza e attuando l'allineamento di ASAC dati nell'ecosistema web de La Biennale, attraverso:

- o *Implementazione di un Layer di web APIe un layer di Indicizzazione/Ricerca dei contenuti, utili a costruire un frontend disgiunto da ASACdati, in linea con la linea comunicativa del portale della Biennale e che porti ad integrare rapidamente i vari spunti raccolti dall'attività di Benchmarking. Il frontend inoltre andrebbe ad essere un elemento di raccordo e di federazione tra le diverse fonti dati del Cliente.*
- o *Adeguamento e innovazione da un punto di vista grafico e funzionale del frontend attraverso la semplificazione delle ricerche e alla guida dell'utente durante la navigazione (guide e suggerimenti alla ricerca, pagina di registrazione, policy d'uso delle immagini, collezioni tematiche digitali, imputazione in lingua inglese, contact form)*
- o *Attivazione di un'area riservata per l'utenza in grado di monitorare le ricerche ed offrire un servizio ulteriore di fidelizzazione e supporto.*



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Nell'ambito di tale progetto contestualmente si svilupperà nel 2020 la digitalizzazione, catalogazione e messa online dei dati implementando la stessa piattaforma ASAC DATI attraverso un gruppo di addetti qualificati assegnati al progetto (4 pax per 8 mesi).

- Progetto per nuovi sviluppi delle attività dell'archivio e Nuova sede

Dopo il lavoro di riqualificazione e miglioramento strutturale e logistico dell'Archivio, è possibile considerare ormai compiuta la sua sistemazione dal punto di vista funzionale.

Si pone l'esigenza di una decisione strategica circa il suo futuro in considerazione:

- a) delle potenzialità che l'archivio può offrire come punto di riferimento di attività di ricerca;
- b) delle opportunità di utilizzare la struttura per accogliere archivi di terzi nel campo delle arti (nello spirito originale che lo faceva denominare archivio storico delle arti contemporanee) arricchendo le strutture pubbliche in campo archivistico e la capacità complessiva di tutela e valorizzazione di archivi oggi di terzi, per i quali volta a volta emergesse l'opportunità di offrire una sede adeguata.

Già dal 2018 sono in corso operazioni di acquisizione di archivi di terzi.

A seguito di apposita convenzione è stato trasferito l'Archivio di Palazzo Grassi relativo al periodo delle Mostre organizzate sotto la gestione Fiat dal 1983 al 2005.

La scorsa primavera è stato acquisito in comodato l'Archivio dell'Associazione Nuova Icona per anni referente di Partecipazioni nazionali ed eventi collaterali alle mostre di Arte e Architettura.

Altre opportunità possono presentarsi a breve.

L'indirizzo da adottare assume carattere strategico in relazione alle dotazioni di spazio. Il perseguimento delle finalità sopra descritte porrebbe infatti l'esigenza di una più ampia struttura, questione che si presenta comunque anche rispetto alle attuali funzioni.

Nella riunione del Consiglio del 10 gennaio 2020 è stato approvato il progetto di collocazione della nuova sede negli edifici adiacenti alla Calletta/Corderie nell'ambito del complesso dell'Arsenale in uso. Nella stessa riunione è stata approvata l'avvio della formale richiesta di concessione degli spazi al Comune di Venezia atto presupposto per la dotazione da parte dello Stato delle risorse necessarie per il recupero.

L'Archivio storico della Biennale rappresenta oggi la storia passata dell'istituzione, ma anche la sua trasformazione presente e costituisce un luogo di riferimento per i



Direttori artistici nel progettare le mostre del futuro. Si presenta come uno spazio vivo, dove a partire dallo studio dei documenti e della storia con la guida degli stessi Direttori artistici, selezionati giovani laureati possono approfondire i programmi correnti e imparare a scrivere saggi critici e scientifici.



Allegato 6 Informazioni su adempimenti

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni che hanno condizionato la gestione.

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottate in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "taglia spese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

É vigente il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Il Piano è stato aggiornato per il triennio 2020 – 2022 nella riunione del 16 dicembre 2019.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a signature that appears to be "G. B." and another set of initials.



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nominato il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001. Il piano è stato aggiornato secondo le più recenti modifiche normative, rivisto il codice etico e introdotto il whistleblowing con l'approvazione nel Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2020.

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.L. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% è stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del D.L. 66/2014.



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Circa le disposizioni di cui all'art.6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito con legge 122 2008 si ricorda che la Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell'art.7 del D.M. 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del D.lgs 31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa allegato con classificazione Cofog al secondo livello associato al Gruppo 8.2 "Attività Culturali" e classificato alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del D.M. 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti ora piattaforma dei crediti commerciali.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al D.M. del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

Si ricorda che nella riunione del 14 luglio 2016 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del D.lgs 19/98.

Con lettera prot. 149833 del 3/06/2019 il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla approvazione del



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Bilancio 2018, senza osservazioni, come pure per il Bilancio 2017 con prot. 175731 del 10/07/2018.

Analogamente, con determinazione n.74 del 20 giugno 2019 la Corte dei Conti ha positivamente concluso l'esame del Bilancio 2017.

Altresi, con determinazione n. 147 del 19 dicembre 2019 la Corte dei Conti ha positivamente concluso l'esame del Bilancio 2018.



La Biennale di Venezia Attività svolte nel 2019

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2019 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Luigi Brugnaro (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), da Luca Zaia (Presidente della Regione del Veneto) e da Gianluca Comin (consigliere di designazione Ministeriale).

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2019 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato **Biennale College**.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2019 si sono realizzati: la 58. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Ralph Rugoff (11 maggio > 24 novembre), le attività di Biennale Danza dirette da Marie Chouinard (21 > 30 giugno), le attività di Biennale Teatro dirette da Antonio Latella (22 luglio > 5 agosto), la 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (28 agosto > 7 settembre), le attività di Biennale Musica dirette da Ivan Fedele (27 settembre > 6 ottobre).

Nell'ambito delle attività Educational e delle attività dell'Archivio Storico della Biennale (ASAC) sono stati realizzati: il 10. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (23 febbraio > 3 marzo); la mostra *La Biennale per i giovani. College ed Educational 2008-2018* (Portego di Ca' Giustinian) con materiali dell'Archivio Storico; la seconda edizione del progetto *Scrivere in residenza* da parte dell'Archivio Storico.

A Mestre, negli spazi del Centro civico della Bissuola, si è svolta dal 23 settembre al 10 novembre l'esposizione *Electro - Elettronica: visioni e musica*. Organizzata in collaborazione con la Philharmonie de Paris, l'esposizione ha voluto rappresentare un contributo alla vita del Centro civico della Bissuola e si è presentata come un'appropriata forma di decentramento di attività, auspicato dalla città e dai suoi rappresentanti. La mostra ha integrato le attività Educational e di College concepite per il CIMM, il Centro di informatica musicale e multimediale avviato nel 2019 dalla Biennale nelle sue due sedi dell'Arsenale e nella stessa Bissuola.

Sono state altresì organizzate durante l'anno le attività di Biennale College (Cinema, Danza, Musica, Teatro, Scrivere in residenza-Asac, College interno), e sono stati pertanto lanciati: il 20 novembre 2018 il bando per giovani danzatori e coreografi di Biennale College - Danza; il 14 novembre 2018 il bando di selezione per i registi Under 30 di Biennale College -



Teatro; il 20 dicembre 2018 il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica 2018**; il 16 febbraio 2018 è stato lanciato il bando triennale per autori Under 40 di **Biennale College – Teatro**; il 20 febbraio il bando del **Biennale College – Cinema Italia**, rivolto a cineasti emergenti italiani, e il 7 maggio il bando di **Biennale College – Cinema International**, entrambi per l'8a edizione di **Biennale College – Cinema**; il 2 settembre il bando internazionale della quarta edizione di **Biennale College – Cinema Virtual Reality** (per la selezione di 12 e poi fino a un massimo di 3 progetti di Realtà Virtuale). Nel 2019 è stata confermata (a fianco di **Biennale College**, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) l'attività denominata **Biennale - College Interno**, dedicata a stage semestrali per laureandi che intendono arricchire la propria formazione all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

Archivio Storico della Biennale (ASAC)

Nel 2019 l'Archivio Storico della Biennale ha curato e portato a compimento due rilevanti iniziative storiche ed editoriali, realizzando gli **Annuari completi dell'Esposizione Internazionale d'Arte** e della **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (editi dalla Biennale di Venezia).

A fine agosto, alla Preapertura della 76. Mostra del Cinema, è stato presentato l'**Annuario Mostra d'Arte Cinematografica 1932 – 2019**. Il volume raccoglie dati su tutte le manifestazioni cinematografiche svolte dalla Biennale dal 1932 al 2019, ricostruendo informazioni sulla struttura e la composizione della Mostra anno dopo anno, sezione dopo sezione. Sono riportate solo informazioni tratte da fonti ufficiali dell'epoca di ciascuna manifestazione, custodite nell'Archivio Storico. Il volume è costituito da tre parti che permettono una consultazione per ordine cronologico e alfabetico:

Parte 1 - **Manifestazioni cinematografiche 1932-2019**: le manifestazioni sono elencate in ordine cronologico. In questa parte sono raccolte le informazioni istituzionali relative a ciascuna manifestazione, alle giurie, ai premi, alle sezioni e ai film.

Parte 2 - **Tutti i film 1932-2019**: i film sono elencati in ordine alfabetico per titolo. A seguire, compare l'indicazione dell'anno di partecipazione alla mostra e la sezione.

Parte 3 - **Tutti i registi 1932-2019**: i registi sono elencati in ordine alfabetico per cognome, con accanto l'anno di partecipazione alla Mostra.

A fine novembre, in occasione del finissage della 58. Esposizione Internazionale d'arte, è stato presentato il volume **Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia, 1895-2019**. Il volume raccoglie i dati di tutte le Esposizioni Internazionali d'Arte dal 1895 al 2019 e riporta le informazioni ricavate esclusivamente da fonti ufficiali della Biennale. L'opera è divisa in tre *tomii* che permettono una consultazione in ordine cronologico e alfabetico:

1 - **Esposizioni Internazionali d'arte 1895 – 2019 e Mostre Speciali**: sono raccolte le informazioni istituzionali relative a ciascuna edizione: i commissari, le giurie di premiazione, le sezioni, gli artisti, i principali allestimenti, i nuovi padiglioni costruiti in ciascun anno e i premi. Le informazioni relative alle Esposizioni Internazionali d'Arte sono divise in due parti, la prima copre gli anni dal 1895 al 1997, la seconda dal 1999 al 2019. Tra queste due parti è stato inserito un capitolo dedicato alle Mostre Speciali.



2 - I Manifesti e gli Allestimenti: sono pubblicati i Manifesti ufficiali e una selezione di fotografie, tra allestimenti e immagini di cronaca, che illustrano alcuni momenti salienti delle diverse Esposizioni.

3 - Gli Artisti: gli artisti partecipanti sono elencati in ordine alfabetico per cognome con l'indicazione dell'anno e la sezione di partecipazione.

A proposito di queste due iniziative dell'Asac, il **Presidente Baratta** ha dichiarato: "La Biennale ha una lunga storia, difficile costruire il nuovo senza fare i conti con essa. Una ricognizione complessiva mi pare utile anche per meglio comprendere valutazioni, atteggiamenti e opinioni interne al mondo dell'arte o fuori di esso che ancora echeggiano, e che appaiono influenzati largamente da quello che la Biennale è stata anche in tempi lontani. Il passato è fonte di ricordi spesso corretti ma spesso deformati e parziali".

E' proseguito nel 2019 il progetto **Biennale College Asac – Scrivere in Residenza**. L'Archivio Storico della Biennale, in collaborazione con le diverse direzioni artistiche, offre la possibilità di un soggiorno assistito da un tutor per giovani laureati che – lavorando su un tema prescelto, e a cavallo tra i festival, le mostre e l'archivio – si impegnano a scrivere un saggio, che in seguito viene pubblicato dalla Biennale. Con questa iniziativa si intende proporre un'occasione unica per giovani che ancora vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico. La Biennale ha pubblicato i saggi elaborati nell'edizione 2018 e ha promosso nel 2019 **cinque bandi nazionali** intitolati: **Scrivere di danza**, **Scrivere di teatro**, **Scrivere di musica**, **Scrivere di cinema**, **Scrivere di arte**. I bandi sono dedicati a **giovani laureati italiani under 30**, studiosi delle arti e dello spettacolo, per la redazione di testi che saranno nuovamente raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo.

Riguardo alle **mostre temporanee** organizzate dall'Archivio Storico –parte del programma con cui dal 2009 vengono portati alla luce importanti episodi della storia della Biennale di Venezia – nel 2019 è proseguita al Portego di Ca' Giustinian la mostra **La Biennale per i giovani. College ed Educational 2008-2018**, con testi, foto e video provenienti dall'Archivio storico. La mostra ha illustrato le diverse attività nei confronti dei giovani sviluppate dalla Biennale nel corso degli ultimi anni, dal programma denominato Educational, rivolto a promuovere l'avvicinamento e la familiarità con il mondo delle arti, al Carnevale dei ragazzi, fino alle molteplici attività di Biennale College.

L'ASAC rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale ha proseguito anche in questo quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'ASAC. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista. Foto, manifesti e video



sono stati e sono tuttora oggetto del citato programma di **mostre temporanee** realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno del nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di **Ca' Giustinian** in via permanente. Ciò ha consentito la **valorizzazione dei materiali** dell'ASAC e la loro fruizione da parte del pubblico. Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del **Padiglione Centrale ai Giardini**, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante **Biblioteca** in una sede attrezzata, e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita artisti e architetti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, **laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**, un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. Anche in questo quadriennio a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in **Biennale College**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di **Biennale College - Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College. La Biennale di Venezia si conferma in tal modo **punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza 2019 ha trovato un contesto internazionale nel 13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Marie Chouinard (21 > 30 giugno). 15 sono stati i **danzatori selezionati** tra un centinaio di domande pervenute dopo il lancio del bando internazionale di novembre 2018, e in particolare: gli italiani Maria Chiara Bono, Rebecca Carluccio, Andrea Cipriani, Ludovica Di Santo, Anna Forzutti, Eva Scarpa Dabalà, Vanessa Loi, Alice Pan, Noemi Piva; gli australiani Arabella Frahn-Starkie, Benjamin Hurley, Oonagh Slater, l'inglese Megan Harris, l'indiano Kunaal Sangtani e lo statunitense Ramon Vargas. Tutti tra i 18 e i 25 anni, i 15 danzatori hanno partecipato per tre mesi (1 aprile > 30 giugno 2019) a un percorso intensivo che ha integrato sessioni dedicate alla consapevolezza del corpo o *somatic approach*, tecniche contemporanee, ricerca del movimento e interpretazione con particolare riferimento al repertorio di Trisha Brown. Il percorso dei 15 danzatori si è concluso con la presentazione di due lavori all'interno del 13. Festival di Danza (27 e 28 giugno, Teatro Piccolo Arsenale): una *nuova creazione* ideata appositamente per loro da Alessandro Sciarroni; *Set and Reset/Reset* realizzato sotto la guida degli stessi interpreti della Trisha Brown Company per cui l'opera fu originariamente concepita. Il training dedicato alla consapevolezza del corpo o *somatic approach* è stato affrontato con esperti di rilievo come Judith Koltai (Authentic





Movement), Gaby Agis (Skinner Releasing Technique), Shelley Senter (Alexander Technique), Linda Rabin (Continuum), Ami Shulman (Feldenkrais), Tika Bowrin (Postural Pilates, Yoga, Somatic and Meditative Training).

Nel 2017 Marie Chouinard, ha introdotto per la prima volta l'arte della coreografia fra le discipline del College. Da allora sono state prodotte 6 brevi coreografie originali. Ai **tre giovani coreografi** vincitori del bando internazionale 2019 è stata affidata l'elaborazione di una creazione libera e originale di circa 20 minuti. A questo scopo i tre coreografi ammessi sono stati residenti a Venezia dal 14 maggio al 30 giugno, e dopo una prima fase propedeutica, dedicata all'analisi del meccanismo compositivo e ideativo di Trisha Brown, hanno lavorato per sei settimane con sette danzatori professionisti appositamente selezionati. Nelle diverse fasi di ricerca delle tre creazioni originali i coreografi si sono potuti confrontare con esperti: Marc Crousillat relativamente al metodo Trisha Brown, Guy Cools per la drammaturgia, Catherine Schaub Abkarian nel ruolo di "occhio esterno", Simone Derai per la regia e l'allestimento scenico. Alla fine di questo percorso i tre coreografi hanno presentato le loro tre creazioni nella serata conclusiva del 13. Festival di Danza (29 e 30 giugno, Teatro Piccolo Arsenale).

Biennale College - Teatro 2019 ha coinvolto nomi indiscussi della scena internazionale durante il 47. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella (22 luglio > 5 agosto). Dedicato ai giovani registi italiani under 30, **Biennale College - Registi** si sviluppa nell'arco di un biennio. La seconda edizione 2018-19 si è completata con la presentazione di due spettacoli all'interno del 47. Festival del Teatro, mentre è già avviata la terza edizione. Leonardo Manzan, romano, 26 anni, vincitore dell'edizione 2018-19, ha presentato all'interno del Festival *Cyrano deve morire*, ispirato al *Cyrano de Bergerac*, spettacolo prodotto dalla Biennale e realizzato con il tutoraggio del Direttore Antonio Latella. Il College ha riservato al Festival anche il debutto del giovane regista Giovanni Ortoleva, 26 anni fiorentino, destinatario della Menzione speciale, che ha presentato *Saul*, ispirato ad André Gide e all'Antico Testamento. Il bando per la terza edizione di Biennale College - Registi, che copre il biennio 2019-20, lanciato a novembre 2018, ha raccolto 72 domande. Dal 25 al 28 marzo a Venezia i primi registi ammessi hanno partecipato a una discussione dei loro progetti con il Direttore Antonio Latella: da questa fase sono stati selezionati 12 registi. Dal 24 al 26 aprile, sempre a Venezia, i selezionati hanno presentato una parte del proprio progetto (da 5 a 10 minuti), presentazione da cui sono emersi 6 registi. Nel corso del 47. Festival del Teatro i registi ammessi hanno presentato la prima parte del loro lavoro (da 20 a 30 minuti) alla presenza degli allievi e dei maestri di Biennale College - Masterclass 2019. Da quest'ultima prova è emerso la vincitrice del premio di produzione previsto dal bando, Martina Badiluzzi. terminate le fasi di selezione, è nel corso del 2020 che il regista vincitore realizzerà il suo spettacolo, sviluppandolo in tutti i suoi aspetti con il tutoraggio del Direttore Latella. Lo spettacolo verrà quindi presentato al 48. Festival Internazionale del Teatro.

Lo scorso anno è stato lanciato un bando, sviluppato nell'arco del triennio 2018-19-20, dedicato ad **autori di teatro under 40** del nostro Paese, invitandoli a confrontarsi con una scrittura in grado di raccontare il presente. Al bando hanno risposto 181 autori tra cui sono stati selezionati 20 nomi. Dalla partecipazione dei 20 alla masterclass di drammaturgia di Linda



Dalisi e Letizia Russo (tutor per il triennio di Biennale College – Autori) lo scorso anno sono emersi 11 autori. Ai selezionati è stata affidata la scrittura di un testo su un unico tema: alla fine di questa prova, i testi ammessi e proposti in lettura durante il 47. Festival del Teatro sono stati quelli di Caroline Baglioni, Pier Lorenzo Pisano, Dario Postiglioni (vincitrice Caroline Baglioni). Biennale College - Autori si concluderà nel 2020 saldandosi con Biennale College – Registi nella produzione del testo di Caroline Baglioni, messo in scena da uno vincitori del Biennale College - Registi.

Artisti, attori, autori, danzatori, scenografi, sound designer, performer, registi sono i destinatari delle sei Masterclass di regia, recitazione, arte performativa, coreografia, traduzione e drammaturgia, sound e set design che si sono svolte nel corso del 47. Festival del Teatro con Julian Hetzel, Thom Luz, Annelisa Zaccheria e Franco Visioli, Michele Di Stefano, Monica Capuani, Susie Dee. Come ogni anno, il Direttore Antonio Latella offre ai maestri un tema comune di lavoro: quest'anno è stato la "ricetta". Il 5 agosto si è svolta la tradizionale maratona finale che ha presentato senza soluzione di continuità nell'unico spazio del Teatro alle Tese le brevi performance realizzate dai giovani artisti e i maestri di Biennale College.

Biennale College – Musica ha presentato gli esiti delle sue attività nel quadro del 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (27 settembre > 6 ottobre). Dall'anno del suo avvio, nella stagione 2013, Biennale College per il Settore Musica ha scelto come tema privilegiato il teatro musicale. A oggi sono state realizzate 15 brevi opere e la loro presentazione è ormai appuntamento fisso del Festival. Il bando internazionale per l'anno 2019 è stato lanciato a dicembre, destinato a team di compositore e librettista di non più di 35 anni per realizzare 4 progetti low budget di teatro musicale da camera su tema comico, surreale, fantastico e/o giocoso di una durata non superiore ai 18 minuti. Fra le proposte giunte da Italia, Spagna, Israele, Portogallo, Gran Bretagna, Svizzera, sono stati selezionati: *One / A Trash Comedy* del compositore Alessandro De Rosa e della librettista Mimosa Campironi; *Lay Your Egg on my Shoulder* delle israeliane Talya Eliav e Liron Barchat, rispettivamente compositrice e librettista; *Tredici secondi o Un bipede imphune ma con unghie piatte* del compositore Marco Benetti e il librettista Fabrizio Funari; *The colour's mechanics* dei portoghesi Nuno Costa, compositore, e Madalena dos Santos, librettista.

La novità di quest'anno è stata nell'organico strumentale che ha previsto, oltre a nove strumenti - flauto, clarinetto, tromba, due violini, corno, violoncello, percussioni, pianoforte - l'utilizzo del live electronics. E' stato il CIMM - Centro di Informatica Musicale e Multimediale della Biennale a mettere a disposizione hardware e software necessari sotto la guida di un realizzatore in informatica musicale e di un ingegnere del suono. Quattro le voci a scelta tra soprano, mezzosoprano, tenore, baritono, basso. I team selezionati hanno realizzato i loro progetti attraverso un percorso formativo e di produzione che si è svolto in quattro fasi - tra marzo e settembre 2019 a Venezia - coordinate dal Direttore del Settore Musica Ivan Fedele e con l'ausilio di una equipe di tutor dedicati alle varie discipline: Sergio Casesi e Giuliano Corti per la drammaturgia, Matteo Franceschini per la composizione. Come lo scorso anno, il Direttore del Settore Teatro Antonio Latella ha suggerito la figura del regista. Le brevi opere sono state presentate il 6 ottobre al Teatro Piccolo Arsenale a conclusione del 63. Festival di



Musica della Biennale.

Biennale College – Cinema è l’iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget. Le prime otto edizioni di Biennale College – Cinema sono state lanciate con successo ad agosto 2012 e in seguito nel maggio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Dall’avvio di Biennale College - Cinema sono stati vagliati 2.013 progetti di opera prima o seconda (1.815 Biennale College Cinema, 198 Biennale College Cinema VR), ne sono stati selezionati 141 (105 Biennale College Cinema, 36 Biennale College Cinema VR), che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Di questi, 27 (22 Biennale College Cinema e 5 Biennale College Cinema VR) sono stati prodotti con il grant della Biennale e proiettati durante il Festival (compresi i 4 inseriti nel programma del 2019). Altri 20 (16 Biennale College Cinema, 4 Biennale College Cinema VR) hanno ottenuto finanziamenti da altre fonti. Dal 2016 opera il programma speciale per autori italiani. Con il bando del 2019, il numero dei film oggetto di supporto da parte della Biennale viene esteso a quattro film tra quelli selezionati (di essi due almeno dovranno essere di registe donne).

In particolare, i tre film della 7a edizione di Biennale College – Cinema (2018/19) presentati alla 76. Mostra del Cinema 2019 sono stati:

1. *The End of Love* di Karen Ben Rafael (regista, Israele) – Delphine Benroubi (produttore, Francia) – opera seconda
2. *Lesson of Love* di Chiara Campara (regista, Italia) – Tancredi Campello (produttore, Italia) – opera prima
3. *This is not a Burial, it's a Resurrection* di Jeremiah Mosese (regista, Lesotho) - Cait Pansegrouw e Bongiwel Selane (produttrici, Sudafrica) – opera seconda. Il film è stato selezionato al Sundance Film Festival 2020 nella sezione World Dramatic Competition.

Nel corso del 2019, Biennale College – Cinema è proseguito con la 8a edizione (2019-2020), che prevede per il terzo anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con un bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con un bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. Il numero dei film oggetto di supporto da parte della Biennale è stato dunque esteso quest’anno a quattro progetti, e di essi almeno due di registe donne. I progetti scelti sono stati:

1. *Fucking With Nobody* (Finlandia)
Regista: Hannaleena Hauru. Produttrice: Emilia Haukka
2. *La Santa Piccola* (Italia)
Regista: Silvia Brunelli (assegnataria della borsa Eurimages)
Produttrice: Francesca Maria Scanu
3. *Last Minutes* (Spagna)
Regista: Pedro Collantes. Produttore: Daniel Remón
4. *Mon Père, Le Diable*
Regista: Ellie Foubi (Usa). Produttore: Joseph Mastantuono (Francia)



La Biennale ha proseguito inoltre nel 2019, dopo il lancio nel 2016, il progetto Biennale College Cinema – Virtual Reality. Alla 76. Mostra del Cinema, è stato presentato nella sezione Venice Virtual Reality, il progetto sostenuto nell’ambito del College VR (terza edizione), ovvero *Whispers* di Jacek Naglowsky e Patryk Jordanowicz (Polonia). Altri due progetti sviluppati durante il College VR sono stati presentati nella sezione Venice Virtual Reality, ma sono stati finanziati in maniera autonoma, *Father* di Keisuke Itoh (Giappone) e *Sublimation* di Karolina Markiewicz e Pascal Piron (Germania). Alla 76. Mostra è stata inoltre annunciata il 2 settembre l’apertura del bando per la quarta edizione di Biennale College Cinema VR per il 2019/2020. I progetti (fino a un massimo di tre) riceveranno un contributo alla produzione fino a un massimo € 60.000.

Biennale College – Cinema ha il sostegno del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema**. Sponsor è l’Università Telematica Pegaso. Biennale College – Cinema si avvale della collaborazione accademica di IFF New York e del TorinoFilmLab. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Biennale College Cinema - Virtual Reality ottiene un importante finanziamento dal **Programma MEDIA – Europa Creativa della Commissione Europea – Direzione Generale Connect**. Tale contributo si aggiunge al sostegno che il Programma MEDIA ha dato allo sviluppo del Venice Production Bridge.

Biennale College Interno è un programma di formazione per i giovani avviato nel 2016 e confermato nel 2019. Il College Interno ospita **giovani laureandi in stage semestrali** presso le varie direzioni e uffici finalizzati a particolari esperienze professionali. Il sapere dei dirigenti e degli uffici della Biennale viene con ciò messo a disposizione di giovani laureandi che nella fase conclusiva degli studi possono così avere una prima esperienza diretta “sul campo”, in una delle varie attività tecniche e amministrative che si svolgono alla Biennale. La Biennale considera che l’esperienza di stage possa essere assai più significativa e utile se svolta non occasionalmente ma con continuità, offrendo ai singoli giovani di partecipare a un’esperienza di stage organizzati su varie professionalità, vissuta anche come esperienza di College, e cioè come esperienza nella quale i giovani siano seguiti singolarmente e nel contempo gestiti come comunità, sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto nei sei mesi, dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. A tal fine è stata costituita una segreteria dedicata.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all’attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l’anno e ha l’obiettivo di favorire nell’ambito della scuola il “fare creativo” come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L’attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2019 principalmente per l’**Esposizione Internazionale Arte**, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d’arte, professionisti, aziende, esperti,



appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 34.858 i **giovani e gli studenti** che hanno partecipato, di cui 1.665 gruppi. Sono stati 7.227 gli insegnanti coinvolti nelle attività educational in sede espositiva, e 3.729 gli insegnanti coinvolti nelle preview dedicate. 783 sono state le scuole partecipanti. Tra scuole più lontane si segnala la partecipazione della St Cuthbert's College (Auckland) e della Burnside High School (Christchurch), entrambe dalla Nuova Zelanda. Tra le scuole secondarie estere numerose presenze dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera. Il 16% dei partecipanti alle attività Educational proviene dall'area della città metropolitana di Venezia.

Un contributo importante anche quest'anno è stato dato dai **cataloghi attivi**. I giovani laureati, distribuiti lungo il percorso dell'Esposizione secondo un progetto editoriale avviato nel 2016 con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** - dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore delle arti visive e nei campi affini - ha favorito per il 9° anno consecutivo la visita dell'Esposizione a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di **Università straniere**. Sono state 69 le **Università coinvolte**, di cui 19 **Università italiane** e 50 **Università straniere** provenienti da tutti i continenti. Con 9 **Università coinvolte**, il Regno Unito e la Germania sono stati i secondi paesi per adesioni, seguiti dagli Stati Uniti (7). Sono stati 4.554 **gli studenti universitari** coinvolti complessivamente nel progetto.

Per la Biennale Arte sono stati organizzati anche quest'anno: il servizio di **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il **Biennale Vap**, servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, anche nel corso del 2019, le attività Educational legate ai **Settori dello spettacolo dal vivo**, in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di **Danza e Musica**. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti.

E' un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2019 alla sua **10a edizione** (23 febbraio > 3 marzo). Finalità principale anche di questa edizione è stata la **partecipazione attiva, in aule attrezzate**, di giovani, genitori o accompagnatori, il cui ruolo non è stato passivo, ma attento e partecipe.

Come nelle due precedenti edizioni il Carnevale dei Ragazzi si è tenuto nella sede della Biennale a **Ca' Giustinian**, al primo piano (Portego e Sala delle Colonne), con attività di laboratorio gratuite su prenotazione obbligatoria, riservate alle Scuole dal lunedì al venerdì, e per il pubblico sabato e domenica.

Il 10. Carnevale ha presentato un programma di attività nuovo, connesso principalmente ai temi della **Tecnologia** e della **Scienza**, che con l'occasione si è arricchito di nuove partecipazioni e due importanti collaborazioni, **l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia**, una delle principali accademie culturali, e la **STARTS Academy**, un'iniziativa



dell'Unione Europea dedicata alla scienza, alla tecnologia e alle arti. Hanno partecipato inoltre a questo Programma Speciale la **Science Gallery Venice**, progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia, e il **Cnr - Ismar**, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine.

La cerimonia di inaugurazione e premiazione si è chiusa con *Le Danze – Vallet*, un'esibizione di danze tipiche kosovaro-albanesi, in uno spettacolo in cui movimenti e costumi hanno raccontato la storia e la cultura di questo popolo, a cura del Consolato del Kosovo a Milano, in collaborazione con la Kodra Swiss Foundation (realizzazione: Associazioni Teuta di Trento, Madre Teresa di Treviso e Bashkimi Kombëtar di Bassano del Grappa).

4.875 sono stati i **giovani delle scuole** che hanno partecipato ai laboratori organizzati del 10. Carnevale dei Ragazzi, grazie all'adesione di **85 istituti scolastici**. Sono stati **176 gli insegnanti** accompagnatori.

Particolarmente significativo il numero di classi e scuole che hanno partecipato, presentando i loro progetti nelle settimane precedenti, al **Leoncino d'argento per la Creatività**, premio istituito dalla Biennale dal 2009 per incentivare la realizzazione di attività artistiche extra-curricolari nelle scuole italiane: sono pervenuti quest'anno **138 progetti** da classi appartenenti a **istituti scolastici di tutta Italia**, per un totale di **276 insegnanti** e **2.187 ragazzi** coinvolti.

Al 10. Carnevale dei Ragazzi hanno partecipato Paesi quali la **Germania**, il **Kosovo** e l'**Ungheria**. Al 10. Carnevale hanno collaborato altresì:

- il Conservatorio *Benedetto Marcello* di Venezia
- l'Unicef
- la cooperativa sociale **Il Cerchio** di Venezia
- **Fablab Venezia**, un laboratorio di fabbricazione digitale e start-up innovativa

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle **Sale d'Armi all'Arsenale** destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Inoltre nel 2019 sono proseguiti i lavori finanziati dai **Grandi Progetti Beni Culturali del MIBACT**, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali realizzati da La Biennale di Venezia in qualità di stazione appaltante.

Mostre e Festival

58. Esposizione Internazionale d'Arte

Si è svolta dall'11 maggio al 24 novembre 2019, ai Giardini e all'Arsenale, la 58. Esposizione Internazionale d'Arte, dal titolo *May You Live In Interesting Times*, diretta da Ralph Rugoff, che ha richiamato una grande attenzione e un'alta affluenza di visitatori.



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

E' stata inaugurata l'11 maggio con una cerimonia nella Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli, del Sindaco di Venezia e Vicepresidente della Biennale, Luigi Brugnaro, e del Governatore del Veneto, Luca Zaia. Nei mesi di apertura si sono verificate diverse importanti visite istituzionali, tra cui quelle del nuovo Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, di Nancy Pelosi Presidente della Camera dei Deputati (USA), della Regina Mathilde del Belgio, del Principe Alberto di Monaco, di Hashim Thaçi, Presidente del Kosovo, di Milo Đukanović Presidente della Repubblica del Montenegro, di Ana Brnabić Primo Ministro della Serbia. L'Esposizione è stata accolta con particolare favore dal mondo del cinema, con la visita da parte di personalità intervenute alla 76. Mostra del Cinema quali Brad Pitt, Julie Andrews, Tim Robbins, Atom Egoyan, Lucrecia Martel, Laurie Anderson, Shin'ya Tsukamoto, Emir Kusturica.

Durata più di 6 mesi, l'Esposizione si è conclusa confermando i 600mila visitatori (593.616), a cui si sono aggiunte le 24.762 presenze durante la pre-apertura. Grande la presenza dei giovani: i visitatori sotto i 26 anni rappresentano il 31% dei visitatori totali. I visitatori che hanno visto la Mostra in gruppo sono stati il 17% del pubblico complessivo.

L'Esposizione si è articolata tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale, includendo 79 artisti. E' stata affiancata da 90 Partecipazioni nazionali nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati quattro i Paesi presenti per la prima volta: Ghana, Madagascar, Malesia e Pakistan. La Repubblica Dominicana ha partecipato per la prima volta con un suo padiglione alla Biennale Arte; aveva già partecipato in passato con IILA.

Sono stati due i Progetti Speciali:

- Progetto Speciale Forte Marghera, Mestre

Ludovica Carbotta, tra gli artisti presenti all'Esposizione Internazionale, è stata invitata da Ralph Rugoff per un intervento specifico a Forte Marghera, all'interno dell'edificio chiamato Polveriera austriaca.

- Progetto Speciale al Padiglione delle Arti Applicate, Arsenale, Sale d'Armi. Marysia Lewandowska è l'artista chiamata a esporre all'interno del Padiglione delle Arti Applicate nelle Sale d'Armi dell'Arsenale. Il progetto, che si rinnova per il quarto anno consecutivo, è frutto della collaborazione tra La Biennale e il Victoria and Albert Museum di Londra.

Il Padiglione Italia alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane, è stato curato da Milovan Farronato. Intitolato *Nè altra, nè questa: la sfida del Labirinto*, il Padiglione ha visto la partecipazione di tre artisti, Enrico David, Liliana Moro e la scomparsa Chiara Fumai.

Il Padiglione Venezia, realizzato dal Comune e curato da Giovanna Zabotti, ha visto l'allestimento di un'installazione che ha inteso creare un dialogo intimo con l'idea di Venezia, anche attraverso il video *Venetika* diretto da Ferzan Ozpetek. Al padiglione si è affiancato il concorso per giovani artisti *Artefici del nostro tempo*, i cui vincitori hanno potuto esporre le loro opere assieme a quelle di artisti di fama internazionale.



Anche per questa Biennale Arte sono stati presentati 21 selezionati **Eventi Collaterali**, proposti da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con la 58. Esposizione

Il **Leone d'Oro alla Carriera** della 58. Esposizione è stato attribuito all'artista statunitense **Jimmie Durham**.

La **Giuria Internazionale**, composta da Stephanie Rosenthal (Presidente di Giuria, Germania), Defne Ayas (Turchia/Olanda), Cristiana Collu (Italia), Sunjung Kim (Corea) e Hamza Walker (USA), ha deciso di attribuire così i **premi ufficiali**: **Leone d'Oro** per la miglior **Partecipazione Nazionale** alla **Lituania**. **Menzione speciale** attribuita al Belgio. **Leone d'Oro** per il miglior **partecipante** alla Mostra Internazionale *May You Live In Interesting Times* a **Arthur Jafa** (Stati Uniti), **Leone d'Argento** per un promettente giovane partecipante alla Mostra Internazionale a **Haris Epaminonda** (Repubblica di Cipro). La Giuria ha inoltre deciso di assegnare due menzioni speciali ai partecipanti **Teresa Margolles** (Messico) e **Otobong Nkanga** (Nigeria).

La 58. Mostra è stata presentata alla stampa per la prima volta a Venezia a Ca' Giustinian (7 marzo) e in seguito alla stampa internazionale con un **tour internazionale** di conferenze a Londra, Parigi, Berlino, New York.

76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 28 agosto al 7 settembre 2019 al Lido di Venezia la 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Alla **serata di apertura** della Mostra, mercoledì 28 agosto in Sala Grande al Lido, ha presenziato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli. Il film di apertura è stato *La vérité (The Truth)*, proiettato alla presenza del regista giapponese Kore-eda Hirokazu e delle due protagoniste, le grandi attrici francesi Catherine Deneuve e Juliette Binoche. Alla **serata di chiusura**, il 7 settembre, ha presenziato il nuovo Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini.

La **serata di Preapertura**, martedì 27 agosto, si è tenuta al Lido in una Sala Darsena gremita di pubblico – grazie anche alla collaborazione con i quotidiani veneziani - con la proiezione del classico restaurato *Extase (Eslasi, 1932)*, scritto e diretto da Gustav Machatý, con Hedy Kiesler (poi Hedy Lamarr, come fu ribattezzata a Hollywood), film-scandalo alla Mostra del 1934. Il restauro digitale in 4K è stato realizzato dal Národní filmový archiv (Cineteca di Praga), grazie al sostegno di Milada Kučerová e Eduard Kučera e alla collaborazione con Film Servis Festival Karlovy Vary.

Per la 76. Mostra sono state utilizzate le **sale** del **Palazzo del Cinema**, del **Palazzo del Casinò**, la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale** e, per il quarto anno, la **Sala Giardino** ampliata fino a **570 posti** e allestita nell'area antistante il Casinò, (area completamente riqualificata nel 2017 grazie al Comune di Venezia).

Per il terzo anno è stata organizzata la sezione competitiva **Venice Virtual Reality**, con 39 opere, sulla vicina isola del **Lazzaretto Vecchio**, d'intesa col Polo Museale Veneziano. La Mostra di Venezia è stata uno dei primi festival al mondo a manifestare interesse per la Virtual



Reality. L'iniziativa per il secondo anno si è prolungata fino alla fine della Mostra (7 settembre), con 11.135 tessere di accredito rilasciate, con un **incremento dell'8%** sul 2018.

E' stato confermato e rafforzato nel 2019 il **progetto speciale** di coinvolgimento dei giovani **studenti universitari**, grazie ad una specifica campagna di promozione con speciali facilitazioni, che ha visto gli accrediti aumentare da 1.300 a 1.700.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 92.622 i titoli emessi (con un **incremento del 13%** sul 2018) nelle sale del Lido. Sono state 210.003 le presenze in sala, con un incremento dell'9%.

Sono stati 3.464 i **giornalisti** accreditati e presenti al Lido, di cui 2.256 italiani e 1.208 stranieri. L'edizione 2019 della Mostra è stata nuovamente caratterizzata da una presenza di **giornalisti internazionali** particolarmente qualificata.

In occasione della 76. Mostra, la Biennale ha allestito per il secondo anno al Lido all'Hotel Des Bains – grazie alla disponibilità della Società Coima Sgr, fondo gestore degli spazi – e a Venezia al T Fondaco dei Tedeschi, sponsor dell'esposizione, con sponsor tecnico Imex, una mostra intitolata *Ritratti (Opere uniche). 300 Polaroid raccontano i protagonisti della Biennale Cinema dal 1996 al 2004*. L'esposizione - che è rimasta aperta dal 26 agosto al 15 settembre – è stata curata dal direttore del Settore Cinema della Biennale, Alberto Barbera e ha registrato 19.138 presenze. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con l'agenzia Photomovie. Dell'esposizione, la Biennale ha pubblicato un catalogo fotografico.

La 76. Mostra ha consolidato e rilanciato l'importante iniziativa di **Biennale College – Cinema**, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. Nel 2019 per la terza volta sono stati presentati i progetti di **Biennale College – Cinema VR**.

Successo anche per il quarto **Venice Production Bridge**, che si è svolto dal 29 agosto al 3 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la produzione di progetti e il loro finanziamento. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi Venice Gap-Financing Market e Final Cut in Venice, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema. In questa quarta edizione del Venice Production Bridge sono stati registrati 2.672 **accrediti** (erano 2.453 nel 2018), di cui 1.087 **accrediti Industry Gold** (erano 941 nel 2018). Anche il **Book Adaptation Rights Market** ha visto una qualificata crescita di presenza di editori italiani.

La 76. Mostra ha presentato **65 nuovi lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 75, 17 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, 6 lungometraggi nella sezione Sconfini (già Cinema nel Giardino), 3 nella sezione Biennale College – Cinema, oltre a 9 documentari sul cinema di Venezia Classici.

7 lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Sconfini e Fuori Concorso hanno rappresentato il programma della **Sala Web** della 76. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2019 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il settimo anno il miglior Classico



restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2019 dalla regista Costanza Quatriglio.

È stato confermato anche nel 2019 l'accordo con il Comune di Venezia che ha consentito proiezioni film in decentramento della Mostra (Esterno Notte), dal 329 agosto all'8 settembre, sia alla Multisala Rossini in centro storico, sia all'IMG Cinemas Candiani a Mestre.

I Leoni d'oro alla carriera sono stati attribuiti all'attrice britannica Julie Andrews e al regista spagnolo Pedro Almodovar, con i quali sono state organizzate due affollate Masterclass rivolte agli accreditati.

Il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker è stato attribuito al regista francese di origine greca Costa-Gavras. Il premio Campari *Passion for Film* è stato attribuito al direttore della fotografia italiano Luca Bigazzi.

La Giuria di Venezia 76, presieduta da Lucrecia Martel e composta da Stacy Martin, Mary Harron, Piers Handling, Rodrigo Prieto, Shinya Tsukamoto, Paolo Virzi, dopo aver visionato tutti i 21 film in concorso, ha deciso di assegnare i seguenti premi:

LEONE D'ORO per il miglior film a: *JOKER* di Todd Phillips (USA)

LEONE D'ARGENTO - GRAN PREMIO DELLA GIURIA a: *L'ACCUSE* di Roman Polanski (Francia, Italia)

LEONE D'ARGENTO - PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA a: Roy Andersson per il film *OM DET OÄNDLIGA (ABOUT ENDLESSNESS)* (Svezia, Germania, Norvegia)

COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile a: Ariane Ascaride nel film *GLORIA MUNDI* di Robert Guédiguian (Francia, Italia)

COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile a:

Luca Marinelli nel film *MARTIN EDEN* di Pietro Marcello (Italia, Francia)

PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a: Yonfan per il film *Ji yuan tai qi hao (no.7 cherry lane)* di Yonfan (Hong Kong SAR, Cina)

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a: *LA MAFIA NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA* di Franco Maresco (Italia)

PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente a: Toby Wallace nel film *BABYTEETH* di Shannon Murphy (Australia)

Orizzonti

La Giuria Orizzonti della 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, presieduta da Susanna Nicchiarelli e composta da Eva Sangiorgi, Álvaro Brechner, Mark Adams, Rachid Bouchareb, dopo aver visionato i 19 lungometraggi e i 13 cortometraggi in concorso, ha assegnato:

il **PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM** a: *ATLANTIS* di Valentyn Vasyanovych (Ucraina)

il **PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA** a: Théo Court per il film *BLANCO EN BLANCO* (Spagna, Cile, Francia, Germania)

il **PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI** a: *VERDICT* di Raymund Ribay Gutierrez (Filippine)



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

il PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE a: Marta Nieto nel film *Madre* di Rodrigo Sorogoyen (Spagna, Francia)

il PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE a: Sami Bouajila nel film *BIK ENEICH – UN FILS* di Mehdi M. Barsaoui (Tunisia, Francia, Libano, Qatar)

il PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIOR SCENEGGIATURA a: Jessica Palud, Philippe Lioret, Diastème per il film *REVENIR* di Jessica Palud (Francia) il PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a:

DARLING di Saim Sadiq (Pakistan, USA) il VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THE EUROPEAN FILM AWARDS 2019 a: *CÃES QUE LADRAM AOS PÁSSAROS (DOGS BARKING AT BIRDS)* di Leonor Teles (Portogallo)

Venezia Classici

La Giuria presieduta da Costanza Quatriglio e composta da 22 studenti - indicati dai docenti - dei corsi di cinema delle università italiane, dei DAMS e della veneziana Ca' Foscari, ha deciso di assegnare i seguenti premi:

il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a: *BABENCO – ALGUÉM TEM QUE OUVIR O CORAÇÃO E DIZER; PAROU (BABENCO – TELL ME WHEN I DIE)* di Bárbara Paz (Brasile)

il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a: *EXTASE (ECTASY)* di Gustav Machatý (Cecoslovacchia, 1932)

Premio Venezia Opera Prima

La Giuria Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis" della 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, presieduta da Emir Kusturica e composta da Antonietta De Lillo, Hend Sabry, Terence Nance e Michael Werner, assegna il:

LEONE DEL FUTURO

PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a:

YOU WILL DIE AT 20 di Amjad Abu Alala (Sudan, Francia, Egitto, Germania, Norvegia, Qatar) *GIORNATE DEGLI AUTORI*, nonché un premio di 100.000 USD, messi a disposizione da Filmauro, che sarà suddiviso in parti uguali tra il regista e il produttore.

Venice Virtual Reality

La Giuria internazionale della sezione Venice Virtual Reality, presieduta da Laurie Anderson e composta da Alysha Naples e Francesco Carrozzini, dopo aver visionato i 27 progetti in concorso, assegna:

il GRAN PREMIO DELLA GIURIA PER LA MIGLIORE OPERA VR IMMERSIVA a: *THE KEY* di Céline Tricart (USA)

il PREMIO MIGLIORE ESPERIENZA VR IMMERSIVA PER CONTENUTO INTERATTIVO a: *LINHA* di Ricardo Laganaro (Brasile)

il PREMIO MIGLIORE STORIA VR IMMERSIVA PER CONTENUTO LINEARE a: *DAUGHTERS OF CHIBOK* di Joel Kachi Benson (Nigeria)

Film italiani della Mostra di Venezia 2018 hanno caratterizzato le rassegne realizzate dalla Biennale a Seoul (gennaio), Mosca (febbraio), Zagabria (marzo), Pechino (aprile) e



Chongqing (maggio), che fanno parte del progetto culturale della Biennale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti: il 13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Marie Chouinard, (dal 21 al 30 giugno); il 47. Festival Internazionale del Teatro, diretto Antonio Latella (dal 22 luglio al 5 agosto); il 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (dal 27 settembre al 6 ottobre).

13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è tenuto dal 21 al 30 giugno 2019 il 13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea. Terza edizione diretta dalla coreografa canadese Marie Chouinard, nell'arco di 10 giorni ha presentato 27 spettacoli di 22 coreografi e compagnie da tutto il mondo. 5 le prime assolute, 9 quelle nazionali e 7 gli interventi creati per il palcoscenico all'aperto; numerosi gli incontri con gli artisti; un ciclo di film: tutto negli spazi dell'Arsenale – Teatro alle Tese, Teatro Piccolo Arsenale, Sale d'Armi, Giardino Marceglia – ma anche al Teatro Malibran e in Via Garibaldi.

Il Presidente Paolo Baratta ha dichiarato: "Il Festival della Biennale Danza ancora una volta si intreccia con il College e la funzione di diffusione di conoscenza di nuovi artisti, nuove esperienze si accompagna all'impegno pedagogico diretto ai giovani artisti. Il festival si sviluppa su due fronti: 1- richiamare grandi maestri con le loro nuove ricerche; 2 - dar conto del lavoro di nuovi artisti provenienti da diverse parti del mondo e dei nuovi orizzonti ai quali essi tendono. La Biennale Danza, che è una delle poche strutture del nostro Paese dedicate in modo specifico all'esplorazione e alla presentazione della danza contemporanea, vuole contribuire a una più vasta ed approfondita conoscenza a vantaggio del pubblico e delle nuove generazioni di artisti".

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito ad Alessandro Sciarroni, artista di formazione "mista" tra arte, teatro e coreografia. I Leoni d'argento sono stati attribuiti a Steven Michel – con studi di mimo, danza, percussioni – e a Théo Mercier, formato alle arti visive e alla regia.

Il Festival, che ha registrato un incremento del pubblico pari al 18% rispetto all'anno scorso, ha visto sfilare alcune delle figure più importanti e tanti nomi nuovi della scena internazionale.

Con i capisaldi William Forsythe e il suo ultimo lavoro *A Quite Evening of Dance* che sta facendo il giro del mondo, Sasha Waltz con un classico del suo repertorio, *Impromptus*, Daniel Lévellé con il magistrale *Quatuor tristesse*. Fra gli artisti delle nuove generazioni erano presenti: Katia-Marie Germain, Bára Sigfúsdóttir, Maria Chiara De Nobili, quest'ultima proveniente dalla scorsa edizione di Biennale College. Fra gli artisti provenienti dalla ricerca più aggiornata:



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Michelle Moura, Simona Bertozzi, Doris Uhlich, Giuseppe Chico e Barbara Matijević. Infine, inventori di coreografie atipiche come Nicola Gunn, Luke George e Daniel Kok, Nicolás Poggi e Luciano Rosso. E ancora i giovani danzatori e coreografi di Biennale College.

A tutti i principali **media italiani** e Radio Rai (con collegamenti su Radio Tre Suite) si è aggiunta una consistente presenza della **stampa straniera** quotidiana e specializzata fra cui: The New Yorker, Fjord Review, Dance Magazine, Dance International (USA); Le Monde, Le Figaro, Les Echos, L'Humanité, Danser, Ballroom, Le quotidien de l'art (Francia); El País (Spagna); Publico (Portogallo); Tages Zeitung, Der Tagesspiegel (Germania); Kleine Zeitung (Austria); De Morgen, Radio Klara (Belgio); Danstidningen (Svezia).

47. Festival Internazionale del Teatro

Il 47. Festival Internazionale del Teatro si è svolto a Venezia dal 22 luglio al 5 agosto, diretto da Antonio Latella.

Il Festival ha registrato un **incremento** di pubblico pari al 16% rispetto allo scorso anno, con sale piene al 90% e un totale di **9000 spettatori**. Nelle due settimane di programmazione sono stati presentati 28 spettacoli, di cui 23 novità (2 in prima europea e 6 in prima assoluta). Fra le prime assolute le due regie di Biennale College firmate da Leonardo Manzan (*Cirano deve morire*) e Giovanni Ortoleva (*Saul*).

Il Presidente **Paolo Baratta** ha affermato: "All'interno delle opere presentate al festival, due sono realizzazioni di registi emersi dall'importante lavoro di Biennale College che si sommano alle due già presentate lo scorso anno. Biennale College Teatro ha dimostrato tutte le sue potenzialità. Dal 2008 al 2019 sono transitati per il College 2.173 giovani artisti con 145 maestri. Negli ultimi due anni si sono aggiunti i progetti speciali per registi e per autori. Si tratta di un progetto che per impegno e completezza è unico in Europa".

Le tante e differenti *drammaturgie* - focus del festival - sono state rappresentate da 14 artisti provenienti dall'Italia e dal mondo - ognuno con più titoli a tracciare il loro percorso artistico. Da un caposaldo come Heiner Müller, nella doppia messa in scena di Oliver Frlić e di Sebastian Nübling, ai campioni della nuova drammaturgia come la tedesca Sybille Berg e l'australiana Patricia Cornelius; da registi che mettono in scena i propri testi come Pino Carbone, Lucia Calamaro e Manuela Infante, agli autori di un teatro più squisitamente visivo quali Julian Hetzel e Miet Warlop, per citarne solo alcuni, fino al teatro-ragazzi di **Jetse Batelaan** (**Leone d'argento**), partecipe della ricerca teatrale più aggiornata. Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito a **Jens Hillje**, condirettore artistico del Gorki Theater, figura che riassume tutte le declinazioni del drammaturgo oggi.

Molti i direttori di teatro e istituzioni estere presenti alla Biennale Teatro, fra cui: Deutsche Oper am Rhein (Germania); Burgtheater, Landestheater Linz, Land Oberösterreich/Direktion Kultur (Austria); Odéon-Théâtre de l'Europe, Printemps des Comédiens Montpellier, La rose des vents scène nationale (Francia); Teatre Lliure (Spagna); Theater Basel (Svizzera); Théâtre Les Tanneurs de Bruxelles (Belgio); Onassis Cultural Centre Athens, Ariona Hellas S.A. (Grecia).

A tutti i principali **media italiani** si è aggiunta una presenza della **stampa straniera** di rilievo, quotidiana e specializzata, fra cui: The New York Times, El País, La Vanguardia,



Süddeutsche Zeitung, Liberation, Les Inrockuptibles, Theater Heute, Plays International, American Theatre, France Culture.

63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea si è svolto a Venezia dal 27 settembre al 6 ottobre, diretto da Ivan Fedele.

Nei dieci giorni del Festival - che ha visto aumentare il pubblico del 14% rispetto al 2018 - sono state presentate 33 prime esecuzioni, di cui 19 in prima assoluta - 12 commissionate dalla Biennale - e 14 in prima italiana.

“La Biennale Musica – ha affermato il Presidente **Paolo Baratta** – rappresenta un punto imprescindibile di incontro con la musica contemporanea innanzitutto per il pubblico italiano. In aumento anche il numero di spettatori provenienti da altri Paesi. Sotto la direzione di Ivan Fedele, ancora una volta, si sono esplorati i confini tra i vari generi e a tal fine sono stati commissionati numerosi nuovi lavori. Biennale College – Musica e il Centro di Informatica Musicale e Multimediale concorrono a completare un organico progetto culturale”.

Di particolare rilievo è stata la presentazione di *Thinking Things*, l'ultima, magistrale opera di Georges Aperghis; il confronto tra antico e moderno con la *Missæ a sei voci* di Claudio Monteverdi al fianco del *De l'infinito* di Gianvincenzo Cresta; *Nomaden* di Joël Bons, che estende le possibilità della musica con i 18 musicisti dell'Atlas Ensemble e i loro strumenti da Cina, Giappone, Medio Oriente, Asia Centrale ed Europa. Fra le commissioni, si sono distinte *Come foglia opaca* di Filippo Perocco (“un lied postmoderno” per “il manifesto”) e *Rappresentazione di anima e di corpo* di Claudio Ambrosini.

Sul versante del teatro musicale, un progetto coltivato dal 2013 con Biennale College, che promuove giovani talenti per la messa a punto delle loro creazioni a fianco di grandi maestri, sono stati presentati quattro brevi atti unici: *Tredici secondi o Un bipede imphune ma con unghie piatte* del compositore Marco Benetti e il librettista Fabrizio Funari; *Ab Ovo* delle israeliane Talya Eliav e Liron Barchat; *La meccanica del colore* dei portoghesi Nuno Costa, compositore, e Madalena dos Santos; *Translmedy* del compositore Alessandro De Rosa e della librettista Mimosa.

Molti i solisti importanti invitati al Festival, come l'arpista Emanuela Battigelli, il soprano Françoise Kubler, il clarinetista Armand Angster, il violoncellista argentino Fernando Caida Greco e il cornista di bassetto e clarinetista Michele Marelli.

Leone d'oro alla carriera di questa edizione del Festival è stato **Georges Benjamin**, di cui si è ascoltato l'opera capolavoro *Written on Skin*; **Leone d'argento**, **Matteo Franceschini** che ha presentato *Songbook*, tra rock, classica e live electronics.

Come ogni anno, molti dei concerti verranno trasmessi nei prossimi mesi su Rai Radio 3, mentre sul sito della Biennale (www.labiennale.org) si possono vedere i momenti salienti, le premiazioni, gli incontri, il Festival raccontato giorno per giorno.





la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Electro – Elettronica: visioni e musica

Prologo al 63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale è stata l'esposizione *Electro – Elettronica: visioni e musica*, che si è svolta da lunedì 23 settembre a domenica 10 novembre 2019 a Mestre, negli spazi del **Centro civico della Bissuola**. Organizzata dalla Biennale in collaborazione con la **Philharmonie de Paris**, *Electro* ha raccontato e messo in scena la musica elettronica con i suoni e le immagini con essa generate, interrogandosi sul suo futuro.

Electro - che ha attirato **12mila visitatori** - ha voluto rappresentare un contributo alla vita del Centro civico della Bissuola, e si è presentata come un'appropriata forma di decentramento di attività della Biennale, auspicato dalla città e dai suoi rappresentanti, attraverso un intervento di alta qualità per realizzare nuove occasioni di vita civile e urbana, integrando le attività Educational e di College concepite per il CIMM, il Centro di informatica musicale e multimediale avviato quest'anno dalla Biennale nelle sue due sedi dell'Arsenale e nella stessa Bissuola.

Electro ha presentato installazioni musicali e visive anche interattive, strumenti iconici, dispositivi sperimentali, opere d'arte contemporanea, audiovisivi fotografici (diaporama): un'esposizione da vivere in un ambiente reinventato per l'occasione, immersa nella colonna sonora di Laurent Garnier - dalla musica dance della New York anni '70 fino alla techno futuristica degli anni 2000 - con la scenografia di 1024 Architecture. Una visita che è stata effettuata ascoltando, osservando e anche ballando.

CIMM

Nel 2019 è stata avviata l'attività del **Centro Informatico Musicale Multimediale (CIMM)**, la nuova infrastruttura destinata ad attività permanenti di ricerca e sperimentazione, di pratica e laboratorio, utile a tutti i Settori artistici della Biennale, ai progetti di Biennale College, all'Archivio Storico (ASAC) e al progetto Scrivere in residenza, all'Educational.

Il Centro - curato per il triennio 2019-2021 da **Ivan Fedele** - vuole rispondere a un'esigenza sempre più sentita, nell'ambito delle diverse attività della Biennale, di un'autonomia nel campo della tecnologia digitale. Il Centro intende inoltre **offrire al territorio la possibilità di svolgere attività creative e ricreative** negli ambiti di pertinenza del Centro stesso.

In particolare, il Centro si articola in **due poli**:

- 1) alle Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, un polo dedicato ad attività di ricerca artistica e progetti stabili al servizio di mostre, festival e iniziative della Biennale. In due locali (Studio A e Studio B) si dà corso a:
 - *ideazione e sperimentazione* di strumenti, tecniche e modelli creativi relativi a tutte le forme di spettacolo dal vivo e installazioni multimediali;
 - *ricerca artistica*, che abbia come finalità la realizzazione di *nuove opere* sia attraverso le tecnologie più avanzate disponibili, sia attraverso nuovi modelli creativi prodotti dal Centro stesso. A questo scopo sono previste *residenze annuali* di artisti che si impegnino in progetti innovativi dal punto di vista dei contenuti e degli strumenti tecnologici e concettuali impiegati



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

- organizzazione di un *College Elettronica* dedicato a giovani artisti di tutto il mondo, selezionati tramite una call internazionale
- organizzazione periodica di *pavillon internazionali* di aggiornamento e comunicazione delle più recenti applicazioni di tecnologia avanzata nei settori dell'arte

2) a Mestre (nel Centro Civico e Teatro della Bissuola, riqualificato grazie al Comune di Venezia) per attività di ricerca di musica elettronica dedicata a musicisti e giovani del territorio, con l'assistenza di tutor: una struttura rivolta a favorire la creatività, con l'organizzazione di attività laboratoriali formative sia di base, sia evolute, destinate agli studenti di tutti i livelli scolastici

Si sono creati due laboratori gemelli per tecnologie e funzioni a quelli dell'Arsenale, ovvero uno studio di prova e uno di registrazione. I laboratori sono utilizzabili, previa prenotazione da parte dei fruitori e sulla base di piani di lavoro concordati coi tutor, da una pluralità di partecipanti. Tra questi:

- principianti, che introdotti all'uso delle tecnologie e alla composizione
- utenti intermedi, che aiutati a progredire nelle loro conoscenze e capacità
- utenti avanzati, che godono di supporti alla composizione e alla produzione

I partecipanti sono identificati in primis nell'universo degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, e università. I laboratori sono aperti dal martedì al sabato, nel pomeriggio, con fasce orarie dedicate a ciascuno dei partecipanti sopra menzionati. In particolare i laboratori saranno riservati dalle 14.00 alle 16.30 agli utenti avanzati, previa prenotazione, e dalle 16.30 alle 19.00 per utenti intermedi e principianti, che vengono introdotti alla composizione con uso di tecnologie elettroniche, sulla base di piani di lavoro concordati coi tutor.

L'organizzazione di attività laboratoriali presta particolare attenzione alla *dimensione creativa* del Djing, il genere elettronico più conosciuto e praticato dalle giovani generazioni.

Per quanto riguarda la sede dell'Arsenale di Venezia, dall'11 al 16 novembre si è svolto un ciclo di 6 masterclass teorico-pratiche sulle nuove frontiere e i linguaggi della musica elettronica con ricercatori, compositori e artisti provenienti da alcuni degli studi di informatica musicale e multimediale più all'avanguardia nel mondo. Il 12 ottobre è scaduto il bando internazionale per partecipare alle selezioni rivolto a compositori under 31.

Nella sede di Mestre-Bissuola, oltre alla mostra *Electro* si sono svolte sessioni di workshop per dj e producer.

La Biennale di Venezia
Ca' Giustinian
San Marco 1364/A, 30124 Venezia
tel. + 39 041 2728309
fax + 39 041 2728324



Il Direttore Generale

17-feb-20 partenza
Prot. n° 399 DG

Da:
Andrea Del Mercato
Direttore Generale

A:
Paolo Baratta
Presidente

Venezia, 17 febbraio 2020

Egregio Presidente,

le allego il progetto di Bilancio 2019 per il suo esame da parte del Consiglio di Amministrazione da lei presieduto.

Sono allegati al Bilancio 2019 la bozza di relazione degli Amministratori e i seguenti allegati:

1. Report Educational
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale
3. Principali interventi di restauro e riqualificazione delle sedi in uso
4. Report Biennale College 2008 - 2019
5. L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee
6. Informazioni su adempimenti normativi
7. Relazione sulle attività 2019

Grazie e a presto,

Andrea Del Mercato

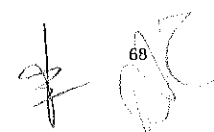


Bilancio al 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE



ATTIVO	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	40.000	40.000
7) Altre	20.630.248	22.078.895
Totale I	43.057.859	44.506.506
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	231.402	180.426
3) Attrezzature industriali e commerciali	366.841	281.065
4) Altri beni	200.718	183.952
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	79.079	75.792
6) Patrimonio ASAC	-	-
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	2.130.830	1.867.399
Totale 6)	13.125.184	12.861.753
Totale II	14.003.224	13.582.988
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri	-	-
entro 12 mesi	121.880	144.869
oltre 12 mesi	1.750.435	1.681.811
Totale d-bis)	1.872.315	1.826.680
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale III	1.872.315	1.826.680
Totale immobilizzazioni	58.933.398	59.916.174

ATTIVO	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.329	10.135
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	56.883	73.670
5) Acconti	-	-
Totale I	99.212	83.805
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.338.261	4.695.702
oltre 12 mesi	-	117.863
Totale 1)	4.338.261	4.813.565
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.402.576	2.145.613
oltre 12 mesi	5.002	10.588
Totale 5-bis)	1.407.578	2.156.201
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	2.093.342	1.646.290
oltre 12 mesi	-	-
Totale 5-quater)	2.093.342	1.646.290
Totale II	7.839.181	8.616.056
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	6.840.098	2.656.900
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	8.183	3.817
Totale IV	6.848.281	2.660.717
Totale attivo circolante	14.786.674	11.360.579
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	599.564	409.184
Totale Ratei e risconti	599.564	409.184
Totale attivo	74.319.636	71.685.936



 68

PASSIVO	Euro	
	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio della Fondazione		
Patrimonio disponibile	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	2.799.237	5.692.657
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva in conto capitale	1	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.819.899	-2.893.420
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	39.738.593	36.918.693
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	706.004	929.204
Totale fondi per rischi e oneri	706.004	929.204
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.784.869	1.814.678
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	729.452	709.608
oltre 12 mesi	1.713.670	2.442.834
	2.443.122	3.151.642
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
	-	-
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	13.625.867	11.907.563
oltre 12 mesi	-	-
	13.625.867	11.907.563

PASSIVO	Euro	
	31/12/2019	31/12/2018
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	535.730	417.593
oltre 12 mesi	-	-
	535.730	417.593
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	477.499	449.854
oltre 12 mesi	-	-
	477.499	449.854
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	2.197.504	1.797.745
oltre 12 mesi	-	-
	2.197.504	1.797.745
Totale debiti	19.279.722	17.724.397
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	-	-
-vari	12.810.448	14.298.964
Totale ratei e risconti	12.810.448	14.298.964
Totale passivo	74.319.636	71.685.936

70

CONTO ECONOMICO		Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.106.978	17.577.310
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	21.785.126	21.779.039
	- vari	623.100	437.746
	- contributi in conto esercizio	20.443.471	20.622.738
	- contributi in conto capitale (quote esercizio),	718.555	718.555
Totale valore della produzione		47.892.104	39.356.349
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.207.784	907.589
7)	Per servizi	27.552.399	24.977.180
8)	Per godimento di beni di terzi	4.086.894	4.448.063
9)	Per il personale	7.639.268	7.810.843
	a) Salari e stipendi	5.541.227	5.720.976
	b) Oneri sociali	1.734.712	1.737.786
	c) Trattamento di fine rapporto	310.915	316.869
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	22.384	35.212
10)	Ammortamenti e svalutazioni	3.574.852	3.341.900
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.065.043	2.841.453
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	509.809	470.676
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	29.771
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.407	-18.228
12)	Accantonamento per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	739.032	699.353
Totale costi della produzione		44.784.822	42.166.700
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		3.107.282	-2.810.351
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	38.940	41.394
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	38.940	41.394

	Euro 31/12/2019	Euro 31/12/2018
17) Interessi e altri oneri finanziari:	105.670	104.826
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	105.670	104.826
17-bis) Utili e perdite su cambi	213	-15.079
	105.457	119.905
Totale proventi e oneri finanziari	-66.517	-78.511
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C±D±E)	3.040.765	-2.888.862
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	220.866	4.538
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.819.899	-2.893.420

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Philo Baratta




**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO**

	2019	2018
Operazioni di gestione reddituale	7.488.160	-1.008.517
Utile di esercizio	2.819.899	-2.893.420
Ammortamenti	3.574.852	3.312.129
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	340.945	316.869
Svalutazioni per perdite durevoli di valori	0	29.771
Proventi e oneri straordinari	0	0
Indennità pagate e altri accantonamenti	- 593.953	-769.087
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	475.304	2.402.885
Diminuzione (aumento) rimanenze	- 15.407	-18.228
Diminuzione (aumento) risconti attivi	- 190.380	-34.511
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	1.718.304	-2.798.348
Aumento (diminuzione) ratei passivi	- 1.488.516	-1.971.184
Aumento fondo imposte	0	0
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	545.541	-872.367
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	301.571	2.286.974
Attività d'investimento	- 2.592.076	-2.706.002
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.546.441	-2.589.120
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	-45.635	-116.882
Attività di finanziamento	-708.520	-689.614
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	19.844	19.059
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-728.364	-708.673
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa complessivo di periodo	4.187.564	-4.404.133
Cassa e banche iniziali	2.660.717	7.064.850
Cassa e banche finali	6.848.281	2.660.717
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	1.951.109	6.374.301
Posizione finanziaria netta di fine periodo	6.118.829	1.951.109
Variazione della posizione finanziaria netta	4.167.720	-4.423.192



Relazione al Rendiconto Finanziario 2019



La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2019 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di € 2.819.899.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2017, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2019 risulta positiva € 6.118.829, l'anno precedente risulta altresì positiva per € 1.951.109 con una variazione in aumento di € 4.167.720.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione e al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Si è ridotto l'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 728.364 essendo lo stesso riferibile ad incassi avvenuti nel corso del secondo semestre dell'anno, del contributo assegnato dal Ministero per i beni culturali ed ambientali e del turismo a favore del Settore Cinema e del contributo ordinario avvenuto alla fine del primo semestre dell'anno.

Oltre a detti incassi, si è verificato un incremento delle fonti interne di liquidità dato da maggior flusso di finanziamento derivanti dall'attività operativa e in particolar modo relativo alla biglietteria alle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a minor interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un maggiore rispetto delle scadenze in entrata.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page, below the page number.

Bilancio al 31.12.2019

Nota integrativa

Premesse generali

a) *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2017, omogeneo per manifestazioni svolte. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione e relativi allegati.

b) *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a se stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.Lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obblighi arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla

legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione - per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-UE; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2019 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 40.000 e riguardano i costi relativi all'aggiornamento delle informazioni dell'archivio dati dell'Asac non ancora conclusi.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si

rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze sono valutate al costo; più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e ai prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 100.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è data attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo

2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria c/o documentale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999. I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione. I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Città Metropolitana, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento. Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2019 di euro 43.057.859. La stessa voce era pari a euro 44.506.506 al 31.12.2018 ed ha avuto un decremento netto di euro 1.448.647, originato dal valore al 31.12.18 aumentato dell'acquisizioni e decrementato degli ammortamenti.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

	Saldo al 31/12/2019		Saldo al 31/12/2018			Variazioni	
	43.057.859		44.506.506			(1.448.647)	
Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2018	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Anm.to esercizio	Valore 31/12/2019
1. Concessioni, licenze, marchi	22.604.286	216.675	22.387.611	-	-	-	22.387.611
2. Immobilizzazioni in corso d'opera	40.000	-	40.000	-	-	-	40.000
3. Altre immobilizzazioni immateriali	62.856.325	40.777.431	22.078.895	1.616.396	-	3.065.043	20.630.248
Totali	85.500.611	40.994.105	44.506.506	1.616.396	-	3.065.043	43.057.859

1. Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di 22.387.611 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni - diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore	Acquisizioni	Alienazi oni	Annun.to esercizio	Valore
			31/12/2018				31/12/2019
Marchio	5.164.569	-	5.164.569	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione	17.223.042	-	17.223.042	-	-	-	17.223.042
Diritti d'uso su beni immobili							
Licenze	216.675	216.675	-	-	-	-	-
Totali	22.604.286	216.675	22.387.611	-	-	-	22.387.611

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con ex legge con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia.

Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2019 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: 5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	10 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: 3 mesi

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: 5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione" non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 100 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. 1. dello schema di bilancio.

2. Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6 dello schema di bilancio), riguarda l'aggiornamento del software Asac dati, restyling grafico e modifiche back office, non ancora concluso.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Totali	40.000	-	-	-	-	-	40.000

3. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 20.630.248 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il decremento è pari ad euro 1.448.647 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto dei decrementi eventuali e degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 3.065.043 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio).

La tabella seguente elenca tutti gli interventi effettuati, la quota ad oggi ammortizzata, gli ammortamenti effettuati nell'anno 2019.

A) Fondi Legge Speciale	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2018	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
1-Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	23.600.037	218.151	-	-	27.269	190.882
B) Fondi Comune di Venezia							
2-Spese interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000	552.387	447.614	-	-	55.952	391.662
3-Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	417.463	382.537	-	-	47.817	334.720
4-Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	362.819	337.182	-	-	42.148	295.034

5-Spese interventi Sala Darsena Finanz..Comune di Venezia	5.999.998	2.727.687	3.272.310	-	-	545.370	2.726.940
C) Tese Sala d'armi							
6-Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	9.283.585	2.411.359	6.872.225	38.167	-	464.378	6.446.015
D) Altri Interventi							
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	152.557	122.047	-	-	15.256	106.791
8-Spese incrementative per sviluppo attività	20.423.369	10.204.847	10.218.522	1.555.972	8.547	1.790.126	9.975.822
9-Spese incrementative edili	209.635	65.675	143.960	-	-	21.892	122.068
10-Marchio - incrementi	30.003	29.955	49	-	-	25	24
11-Altre immobilizzazioni immateriali	316.941	252.644	64.297	30.804	-	54.812	40.290
Totali altre immobilizzazioni	62.856.323	40.777.431	22.078.893	1.624.943	8.547	3.065.043	20.630.248

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina 82 alla voce A.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.188. La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 190.882 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.269	27.269

2019
27.269

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi S.p.A. risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Si segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 82 al punto B.

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 391.662. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2019, al netto delle quote di ammortamento 2009-2019 pari ad euro 608.339. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

Voce 3. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian - Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale-Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio:

- la somma di euro 334.720. Essa rappresenta il valore al 31.12.2019 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2019 pari ad euro 465.280.
- la somma di euro 295.034. Essa rappresenta il valore al 31.12.2019 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2019 pari ad euro 379.330.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale-Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, la somma di euro 2.726.940.

Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2019 e delle quote di ammortamento 2013-2019 pari ad euro 3.273.058. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 5.999.998. Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakfı, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundación Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predetti istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56^a Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B. Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Gli incrementi, pari a euro 38.167, riguardano gli interventi realizzati nell'esercizio 2019 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2019, delle suddette convenzioni d'uso. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakfı per la Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundación Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù, National Arts Council of Singapore per il Singapore e Ministry of Foreign and European Affairs per il Lussemburgo.

Il valore della voce al 31.12.19, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 6.446.015.

D) Altri Interventi

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 83 della presente nota al punto D, voce n. 7, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative: per sviluppo attività e edili

Le "Spese incrementative" di cui al punto D, voci nr. 8 e 9 della tabella a pagina 83, per lo sviluppo attività "edili" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a

disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, Palazzo del Cinema/ Darsena e Arsenale.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2019, per un totale di euro 1.555.972:

- euro 147.648 per interventi a Ca' Giustinian e Vega-Cygnus;
- euro 691.437 per interventi ai Giardini di Castello;
- euro 488.028 per interventi all'Arsenale;
- euro 132.976 per interventi al Palazzo del Cinema / Darsena;
- euro 95.883 per interventi al CIMM di Mestre.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio - incrementi" di cui al punto D, voci nr. 10 della tabella a pagina 83, non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2019, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 24.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di cui al punto D, voci nr. 11 della tabella a pagina 83, presenta nuove acquisizioni per euro 30.804 valore che riguarda in gran parte le spese sostenute per l'aggiornamento software e realizzazione del sito web Biennale. Il valore per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 40.290.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle attività relative al Contributo "Grandi Progetti Beni Culturali", assegnato con D.M. 556 del 2/12/2016 alla Biennale nella misura di 7.800.000 euro (iva inclusa) per lavori di riqualificazione dell'area dell'Arsenale Sud-Est. La Biennale risulta per tale contributo stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l'Ente pagatore è il MiBACT Segretariato Regionale per il Veneto. Le somme relative, impegnate sinora per euro 7.060.348 (iva compresa), non transitano nel Bilancio della Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II. dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale a pagina 86, presentano un incremento complessivo di euro 420.236 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	14.003.224	13.582.988	420.236

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2018	Acquisizion e esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Impianti e macchinari	1.065.086	884.660	180.426	147.489	-	96.513	231.402
Attrezzature ind.li e comm.li	8.288.796	8.007.731	281.065	413.136	-	327.360	366.841
Altri beni	3.584.229	3.400.277	183.952	102.702	-	85.936	200.718
Immob. in corso e acconti	75.792	-	75.792	40.377	37.090	-	79.079

ASAC

Patrimonio ASAC	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
-valore da perizia di trasf.ne							
Patrimonio ASAC - incrementi	1.867.399	-	1.867.399	263.431	-	-	2.130.830
Totali	25.875.656	12.292.668	13.582.988	967.135	37.090	509.809	14.003.224

Per decremento si intende la presa in carico a Patrimonio ASAC delle spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'impianto elettrico del Cinema Lazzaretto, l'impianto di climatizzazione per il Cygnus Vega e di videosorveglianza per il CIMM a Mestre.

Descrizione	Importo
Costo storico	1.065.086
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	884.660
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2018	180.426
Acquisizione dell'esercizio	147.489
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	96.513
Saldo al 31/12/2019	231.402

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano gli interventi allestitivi per la Sala Giardino, le apparecchiature video della Sala Perla per le conferenze e le apparecchiature audio del CIMM a Mestre e all'Arsenale.

Descrizione	Importo
Costo storico	8.288.796
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	8.007.731
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2018	281.065
Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	413.136
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	327.360
Saldo al 31/12/2019	366.841

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature informatiche per il CIMM di Mestre e Venezia e gli arredi della Sala Stampa di Lido.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.584.229
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.400.277
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2018	183.952
Acquisizione dell'esercizio	102.702
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	85.936
Saldo al 31/12/2019	200.718

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in oggetto relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 79.079, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 88 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Anno esercizio	Valore 31/12/2019
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	75.792		40.377	37.090		-	79.079
Totali	75.792		40.377	37.090		-	79.079

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 101 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.867.399
Rivalutazione economica	-

Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2018	1.867.399
Acquisizione dell'esercizio	263.431
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2019	2.130.830

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 13.125.184, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.587
Archivio audio-visivo	8.538
Totale	13.125

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	1.872.315	1.826.680	45.635

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi - voce B. III. 2 sub d-bis).

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-
D) Altri	144.869	99.560	122.549	121.880
Totali	144.869	99.560	122.549	121.880

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
a) Crediti v/Ministero allestimento Siti -rate entro 12 m.	-	-	-	-
b) Depositi cauzionali c/o terzi	15.830	16.675	23.658	8.847

c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	69.039	1.485	38.891	31.633
d) Crediti verso altri – entro 12 mesi	60.000	81.400	60.000	81.400
e) Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	-	-	-	-
Totali	144.869	99.560	122.549	121.880

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 8.847 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 20 giugno 2019.

Nei crediti v/altri alla voce d) è iscritta in via principale la posta relativa al credito v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2019 per euro 80.000.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.681.811	165.812	97.188	1.750.435
Totali	1.681.811	165.812	97.188	1.750.435

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.157.236	78.857	-	1.236.093
2. Crediti c/Oseolo Assicurazioni	251.031	5.221	-	256.253
3. Crediti v/Ministero 4° allestimento Siti	-	-	-	-
4. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.314	8.234	-	74.547
5. Prestiti al personale oltre 12 m.	207.230	73.500	97.188	183.542
Totali	1.681.811	165.812	97.188	1.750.435

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.750.435, risulta iscritta la posta di euro 1.236.093 al punto 1. e la posta di euro 256.253 al punto 2. riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti. L'incremento dell'esercizio 2019 è ascrivibile per euro 50.274 per nuovi versamenti effettuati durante il 2019 e per euro 33.805 quale importo presunto del rendimento annuo sul capitale investito.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 4. presso terzi pari ad euro 74.547 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 27.625;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 5. sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato. Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co. 1 n.

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a zero.

3-bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 15.407, relativo a rimanenze finali di buoni pasto a dipendenti e di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2018	(18.228)
Variazione	2.821
Saldo al 31/12/2019	(15.407)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.135	42.329	32.194
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	73.670	56.883	(16.787)
Acconti	-	-	-
Totali rimanenze	83.805	99.212	15.407

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 776.875 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2019		Saldo al 31/12/2018		Variazioni	
	7.839.181		8.616.056		(776.875)	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018	Variazioni
Verso clienti	4.338.261	377.787	-	4.716.048	5.191.352	(475.403)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.19	-	(377.787)	-	(377.787)	(348.016)	29.771
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-	-	-	(29.711)	(29.771)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.19	-	(377.787)	-	(377.787)	(377.787)	-
Totale crediti v/clienti	4.338.261	-	-	4.338.261	4.813.565	(475.403)
Verso Erario per imposte	1.402.576	5.002	-	1.407.578	2.156.201	(743.037)

Fondo svalutazione crediti al 01.01.18	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.18	-	-	-	-	-
Totale crediti v/erario	1.402.576	5.002	1.407.578	2.156.201	(743.037)
Verso altri	2.093.342	-	2.093.342	1.646.290	447.052
Fondo svalutazione crediti al 01.01.18	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.18	-	-	-	-	-
Totale crediti v/altri	2.093.342	-	2.093.342	1.646.290	447.052
Totali crediti	7.834.179	5.002	7.839.181	8.616.056	(776.875)

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio decrementano di euro 475.403.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	ante	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Importo	515	488	76	203	838	2.218	4.338

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo bimestre dell'esercizio 2020, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2019, per euro 1.563.511,65 pari al 36% del totale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti non è stato ricostituito con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2019 un valore pari ad euro 377.787 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2018	377.787
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2019	377.787

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 5 bis dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	-
Credito Iva a rimborso	1.394.518
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	-
Irap c/anticipi	-
Ritenute erariali in compensazione	288
Crediti erariali per imposte dirette	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari in compensazione	7.772
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.402.578

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	5.002
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	5.002

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 2.093.342, risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	2.093.342
Crediti v/altri oltre 12 mesi	-
Totale crediti v/altri	2.093.342

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" per un valore totale di euro 2.093.342 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per 920.327 euro e i Crediti v/altri per un valore di 1.173.015 euro.

I Crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2019 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si di ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2019	2018
Ministero Beni Culturali FUS Danza	62.500	-
Ministero Beni Culturali FUS Musica	184.827	-
Ministero Beni Culturali FUS Teatro	198.000	-
Regione del Veneto per contributo attività	405.000	-
Regione del Veneto - Industry	70.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	920.327	-

Risultano incassati nel primo bimestre 2020 l'importo di euro 475.000.

I Crediti v/altri ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	321.738
Crediti c/servizi asac	139
Ente Poste Italiane c/anticipi	2.326
Fornitori c/anticipi	55.577
Personale c/anticipi in conto spese	10.929
Crediti v/Inps	3.639
Crediti v/ENPALS	559
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Inail c/anticipi	168
Enpals c/anticipi	446
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	3.634
Crediti v/altri	4.557
Personale altri crediti	140
Crediti v/organi societari	2.165
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	1.240
Inail c/versamenti	2.809
INPS c/anticipi per tfr a dipendenti	16.521
Fornitori note di credito da ricevere	526.042
Crediti v/altri - finanziatori privati	220.124
Personale c/arrotondamenti	2
Totale	1.173.015

La voce "Crediti v/altri finanziatori privati", per euro 220.124 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Commissione Europea Media	48.000	per iniziativa Cinema
Beijing Contemporary Art F.	50.000	per iniziativa Architettura
Commissione Europea	12.000	per convegno
Commissione Europea Media	25.744	per iniziativa Cinema
Ammodo	50.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
I AM Foundation	5.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
The Institut francais	15.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Pro Helvetia	4.380	per iniziativa Esposizione d'Arte
Htc -vive art	10.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Totale	220.124	

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	6.848.281	2.660.717	4.187.564

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Depositi bancari	6.840.098	2.656.900	4.183.198
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	8.183	3.817	4.366
Totali disponibilità liquide	6.848.281	2.660.717	4.187.564

La circostanza è determinata da una concentrazione di incassi relativi a contributi ministeriali a fine anno con conseguente esborso, a fronte di pagamenti a fornitori, proseguito nel corso del primo bimestre 2020.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	706.004	929.204	(223.200)

Fondi	Valore al 31/12/2018	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2019
Fondo rischi futuri	929.204	8.848	214.352	-	(223.200)	706.004
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	929.204	8.848	214.352	-	(223.200)	706.004

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	929.204
Decremento per utilizzo	(223.200)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2019	706.004

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato in totale per euro 223.200; la Fondazione ha provveduto in corso dell'esercizio al pagamento del residuo dell'imposta IRAP dovuta per esercizio 2017 oltre agli interessi e alle sanzioni pecuniarie per un importo complessivo di euro 2.291 dovuti a seguito della sentenza nr. 2389/18 della Corte di Cassazione che ha visto la Biennale soccombente in merito ad istanza di rimborso Irap; sono stati considerati insussistenti euro 102.909 relativi a risorse accantonate in precedenza per liti pendenti a seguito della definizione transattiva del contenzioso disposto su indicazione della Corte d'Appello di Venezia per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione della quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola stessa. Inoltre si sono considerati insussistenti euro 118.000 accantonati in precedenza a copertura totale del credito iscritto nei confronti del Comune di Venezia in ordine al riaddebito dei consumi di pertinenza dell'Ente Locale, relativamente alle utenze per la fornitura di gas al Padiglione Italia, non più motivo di rischio.

L'esercizio si chiude senza pendenti cause passive e non emergono nuovi rischi da contenzioso.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2019 l'importo di euro 706.004.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2019	-

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.784.869, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.784.869	1.814.678	(29.809)

La variazione, pari ad euro 29.809 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	96.465
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(126.274)
Totale	(29.809)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e

quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 19.279.722 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.555.325, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.279.722	17.724.397	1.555.325

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	729.452	1.713.670	-	2.443.122
B. Acconti	-	-	-	-
C. Debiti verso fornitori	13.625.867	-	-	13.625.867
D. Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
E. Debiti tributari	535.730	-	-	535.730
F. Debiti verso istituti di previdenza	477.449	-	-	477.449
G. Altri debiti	2.197.504	-	-	2.197.504
Totale debiti	17.566.002	1.713.670		19.279.722

L'incremento, pari ad euro 1.555.325, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

A. i "Debiti verso banche" entro 12 mesi si incrementano dell'importo di euro 19.844 rispetto al 2018; i "Debiti verso banche" oltre 12 mesi si decrementano di euro 728.364 a seguito della restituzione della quota capitale relativa al finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2016 con primario Istituto di credito al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori;

B. i "Debiti v/fornitori" presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.718.304. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo bimestre dell'esercizio 2020, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2019, per euro 3.877.535 pari al 28% del totale. Si ricorda che nel corso dell'anno l'indicatore dei tempi di pagamento, regolarmente pubblicato nella sezione trasparenza del sito della Biennale, è risultato mediamente pari a zero.

C. i "Debiti tributari" presentano un incremento di euro 118.137, passando dal valore di euro 417.593 del 31.12.2018 a quello di 535.730 euro del 31.12.2019;

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

D. i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", rispetto al valore di euro 449.854 del 31.12.18, si incrementano di euro 27.645, attestandosi al valore di euro 477.499;

E. "Altri debiti" presentano complessivamente un incremento di euro 399.759, passando dal valore di euro 1.797.745, al valore di euro 2.197.504 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	31.922
Debiti v/Banche per carte di credito	1.124
Organi Societari	1.215.096
Personale - ferie non godute	88.263
Personale dip. - costi maturati ma non liquidati *	415.407
Personale trattenute buoni pasto	-
Personale c/arrotondamenti	-
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Debiti v/terzi per cessione del quinto	-
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	-
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	24.761
Clients note di credito da emettere	376.010
Personale c/trattenute per pignoramento	944
Debiti v/altri TFR ex dipendenti	25.497
Debiti v/altri corsi di formazione	6.480
Totale debiti	2.197.504

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2018 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2019 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 1.215.096 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
Ante	676.706	101.539	778.245
2018	168.146	45.452	213.598
2019	168.146	55.108	223.253
Totali	1.012.998	202.517	1.215.096

Parte degli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Si segnala che due membri del Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato al proprio compenso a far data dalle rispettive nomine avvenute nel 2010 e nel 2015 mentre un terzo ha rinunciato al proprio compenso richiedendo che le corrispondenti somme maturate al 31 dicembre 2017 siano versate a un "Fondo di solidarietà" per famiglie bisognose costituito presso il Comune di Venezia.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-bis. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2019 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-ter. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2019
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	409.184	190.380	599.564
Totali Ratei e Risconti attivi	409.184	190.380	599.564

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2019
1. Ratei passivi	180.797	9.964	190.761
2. Risconti passivi	14.118.167	(1.498.480)	12.619.687
Totali Ratei e Risconti passivi	14.298.964	(1.488.516)	12.810.448

Sono così composti:

1. **ratei passivi**
 - per euro 190.761 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. **risconti passivi**
 - euro 12.619.687 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. euro 1.159.952 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
 - b. euro 7.520.498 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
 - c. euro 190.881 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
 - d. euro 3.748.356 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti di cui al

punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena".

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 39.738.593, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
39.738.593	36.918.693	2.819.899

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2018	Destinazione utile	Composizione al 01.01.2019	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2019
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	5.692.657	(2.893.420)	2.799.237	-	-	2.799.237
Riserva arrotond.all'unità di €	-	-	-	1	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.893.420)	2.893.420	-	2.819.899	-	2.819.899
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	36.918.693	-	36.918.693	2.819.899	-	39.738.593

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5,165
Diritto d'uso sugli immobili	17,223
Patrimonio ASAC	10,994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34,119

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2017.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 8.535.755, determinato da un incremento dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che, pur presentando nel 2018 durata equivalente, differenzia per la consistenza economica sensibilmente diversa (Esposizione Internazionale d'Arte e Mostra Internazionale di Architettura).

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2019-2017) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 1.575.671 determinato in via principale da un incremento dei ricavi da vendite e prestazioni per euro 2.762.257.

Valore della produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
	47.892.104	39.356.349	8.535.755

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.106.978	17.577.310	8.529.668
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	21.785.126	21.779.039	6.087
Totale valore della produzione	47.892.104	39.356.349	8.535.755

Si evidenziano nel 2019:

- rispetto al 2018, un incremento di euro 8.529.668 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2017, un incremento di euro 2.762.356.
- rispetto al 2018, un incremento di euro 6.087 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2017 un decremento di euro 1.186.685. Le variazioni tra il 2019 e il 2017 vengono di seguito analizzate.

Valore della produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
	47.892.104	46.316.433	1.575.671

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.106.978	23.344.622	2.762.356
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	21.785.126	22.971.811	(1.186.685)
Totale valore della produzione	47.892.104	46.316.433	1.575.671

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 26.106.978. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei Cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni del 2019 in qualità di editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore.

Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 67% del totale dei ricavi propri.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	11.735	5.566	6.169
Royalties diverse	1.341	576	765
Rassegne itineranti	34	26	8
Servizi ASAC	31	25	6
Pubblicazioni	734	262	472
Sponsorizzazioni	5.830	5.930	(100)
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	351	604	(253)
Concorsi spese	905	926	(21)
Eventi collaterali manifestazioni	420	195	225
Ospitalità c/o sedi espositive	2.974	2.404	570
Ospitalità c/o sede istituzionale	128	173	(45)
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	13	37	(24)
Iscrizione a selezione film	246	196	50
Ricavi connessi alle attività istituzionali	170	175	(5)
Ricavi da prestazioni Industry	76	67	9
Visite guidate - audio guide	236	118	118
Card Biennale	851	231	620
Altri ricavi propri	31	66	(35)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	26.107	17.577	8.530

* Conti sdoppiato in N.I. nell'es. 2017 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Pubblicazioni e servizi Asac".

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2019 si è svolta la 58^a Esposizione Internazionale d'Arte e nel corso dell'esercizio 2018 si è tenuta la 16^a Mostra Internazionale di Architettura, che comporta una consistenza economica diversa.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2017.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	11.735	11.285	450
Royalties su cataloghi	0	0	0
Royalties diverse	1.341	1.134	207
Rassegne itineranti	34	29	5
Servizi ASAC*	31	21	10
Pubblicazioni*	734	841	(107)
Sponsorizzazioni	5.830	4.529	1.301
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	351	506	(155)

Concorsi spese	905	837	68
Eventi collaterali	420	480	(60)
Ospitalità c/o sedi espositive	2.974	2.051	920
Ospitalità c/o sede istituzionale	128	96	32
Partecipazione a laboratori cult/workshop	13	9	4
Iscrizione a selezione film	246	185	61
Ricavi connessi alle attività istituzionali	170	298	(128)
Ricavi da prestazioni Industry	76	40	36
Visite guidate	236	227	9
Card Biennale	851	667	184
Altri ricavi propri	31	106	(75)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	26.107	23.345	2.762

* Conto sdoppiato in N.I. nell'es. 2017 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Pubblicazioni e servizi Asac".

Si ritiene di evidenziare l'incremento nelle vendite di biglietti (pari al 4%) pur avendo subito nel mese di novembre le conseguenze dello stato di calamità della città di Venezia, e nelle sponsorizzazioni (pari al 29%).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 21.785.126 con un decremento rispetto all'esercizio 2018 di euro 6.087. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Vari	623.100	437.746	185.354
Contributi in conto esercizio	20.443.471	20.622.738	(179.267)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Totali Altri ricavi e proventi	21.785.126	21.779.039	6.087

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le "erogazioni liberali" (a) consuntivate in euro 115.060, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2018, è pari a euro 24.755. Comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi" (b) tra cui trattenuta su buoni pasto a dipendenti e rimborso imposta di bollo su fatture attive, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2018, è pari a 1.427 euro.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
a) Erogazioni liberali	115	90	25
b) Altri ricavi e proventi	24	25	(1)
Totali Altri ricavi e proventi vari	139	115	24

Si evidenzia che all'interno delle voci su indicate sono inserite i valori relativi alle poste straordinario precedentemente inserite nella sezione straordinaria dello schema di bilancio del conto economico.

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2017.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
Vari	623.100	603.730	19.370
Contributi in conto esercizio	20.443.471	21.649.526	(1.206.055)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Totali Altri ricavi e proventi	21.785.126	22.971.811	(1.186.685)

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un decremento di euro 179.267 rispetto all'esercizio 2018; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex Legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.351	6.248	103
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	6.352	6.249	103
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione Generale Cinema	10.000	10.000	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema nel Giardino	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema College	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	80	68	12
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema	70	70	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	10.210	10.198	12
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Danza	250	280	(30)
Contributo Regione del Veneto – Danza	135	135	-
Totale contributi Settore Danza	385	415	(30)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	950	900	50
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.085	1.035	50
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.025	953	72
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.160	1.088	72
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – ASAC	-	-	-
Totale contributi ASAC	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	-	-	-
Totale altri contributi pubblici	-	-	-
Totale contributi pubblici	19.192	18.985	207
Altri contributi	1.251	1.638	(387)
Totale altri contributi	1.251	1.638	(387)
Totale contributi in conto esercizio	20.443	20.623	(179)

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17. La sezione 'Altri contributi', pari a euro 1.251 (mgl) comprende i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti dell'Esposizione Internazionale d'Arte. Le somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

Si dettagliano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto "Altri contributi" da privati, e da soggetti italiani imputati al conto "Erogazioni liberali", che evidenziano il risultato dell'attività di fundraising per un importo di euro 1.334.431.

NOMINATIVO	VALORE	NOMINATIVO	VALORE	NOMINATIVO	VALORE
SOCIETE MALGACHE	10.000	BRITISH COUNCIL	23.104	OGINO IZUMI	5.000
ROBOSON HOLDINGS	8.696	HAGF AARONSON	17.345	VVAC FOUNDATION	100.000
AHMED RAJEEB SAMDANI	2.319	DASKALOPOULOS	10.000	MARTIN W. HATEBUR	10.000
PIJILEAS	20.000	DE GAUDEMAR	2.887	YOSHIKO MORI	10.000
MAX BURGER	10.000	OG KULTURSTYRELSEN	10.716	DIRK WALTER HAMANN	5.000
BRUCE EVANS	10.000	FRANK COHEN	3.472	SAHA	30.000
EMMY TAWIL	5.000	JULIA STOSCHEK	10.000	IOANNOU	10.000
FRANCISCA CLARA REYNOLDS	5.000	HALL ART FOUNDATION	15.000	THE ZABLUDOWICZ	11.516
NICOLETTA FIORUCCI	10.000	NICOLETTA FIORUCCI	100.000	THE KOREA FOUND	30.987
MERCEDE URQUIJO ZOBEL	11.189	KIRSH FOUNDATION	20.000	OLIVER HAARMANN	5.000
LUMA STIFTUNG	100.000	HTC CORPORATION	50.000	RINGIER AG-DONOR	4.995
KBFUS	136.613	BLOOMBERG LP	15.000	SALEM FREDDY	5.000
THE JAPAN FOUNDATION	13.869	UNIQUE EDITION PRESS SRL	5.000	MARIE HOFEMANNIN	5.000
UNIQUE EDITION PRESS	5.000	GEX PETIGAS	20.000	SYZ-SUSANNE	10.000
AMMODO	50.000	AUSLANDSBEZIEHUNGEN	30.000	CAVRIANI OLIMPIA	1.000
LEONARDI ROTATORI	5.000	INSTITUT FRANCAIS	15.000	PRO HELVERIA	4.380
EUROPEAN COMMISSION	245.813	CONSEIL DE L'EUROPE	7.000	SERSALE ANTONIO	2.000
ZEGNA	10.000	SPADA PARTNERS	20.000	MARAMOTTI	10.000
VILIANI LUIGINO	5.000	IN BETWEEN ART FILM	5.000	GLECK 30 SRI.	5.000
IANNACONE	5.000	CHERTISCI FABIO	2.500	FONDAZIONE SANDRETTO	10.000
CAVRIANI OLIMPIA	4.000	ILLY CAFFE'	5.000		

Si evidenzia che la sommatoria dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", degli "altri contributi" e delle "erogazioni liberali" con destinazione specifica pari ad euro 27.220 (mgl) rappresenta il 57% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 49% nel 2018, anno di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura (e quindi con minor autofinanziamento), al 55% nel 2017 anno di realizzazione dell'Esposizione Internazionale d'Arte.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	26.107	17.577	8.530
Altri contributi da privati	1.251	1.638	(387)
Erogazioni liberali	115	90	25
Totale risorse proprie	27.473	19.305	8.168

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	26.107	23.345	2.762
Altri contributi da privati	1.251	1.632	(381)
Erogazioni liberali	115	287	(172)
Totale risorse proprie	27.473	25.264	2.209

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendere nei ricavi propri anche i contributi pubblici assegnati a Biennale dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Tale calcolo porterebbe ad una quota di autofinanziamento ancora superiore e pari al 83%.

Descrizione	Esercizio 2019
Ricavi della vendita e prestazioni	26.107
Altri contributi da privati	125
Erogazioni liberali	115
Totale	27.473
Contributi Ministero BACT per attività dei Settori	12.225
Totale risorse proprie	39.698

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2017.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.351	6.349	2
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	6.352	6.350	2
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema	10.000	10.000	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema nel Giardino	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti Biennale College	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendi	80	80	-
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema Eventi	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Decentramento promozione	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema	70	70	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	-	60
Totale contributi Settore Cinema	10.210	10.950	(740)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Danza	250	300	(50)

Contributo Regione del Veneto - Danza	135		135
Totale contributi Settore Danza	385	525	(95)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	950	937	13
Contributo Regione del Veneto - Musica	135	-	135
Totale contributi Settore Musica	1.085	937	148
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.025	1.030	(5)
Contributo Regione del Veneto - Teatro	135	225	(90)
Totale contributi Settore Teatro	1.160	1.255	(95)
Totale contributi Settore Architettura	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	-	-	-
Totale contributi ASAC	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	-	-	--
Totale altri contributi pubblici	-	-	-
Totale contributi pubblici	19.192	20.017	(825)
Altri contributi	1.241	1.633	(392)
Totale altri contributi	1.251	1.633	(382)
Totale contributi in conto esercizio	20.443	21.650	(1.207)

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 718.555, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 82 punto A.1., e per euro 691.287 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 82 ai punti dal B.2. al B.5.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 82 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono della rilevanza e alternanza delle manifestazioni, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. I servizi in particolare vengono descritti dalla pagina 109.

Costi della produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
	44.784.822	42.166.700	2.618.122

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.207.784	907.589	300.195
Servizi	27.552.399	24.977.180	2.575.219
Godimento di beni di terzi	4.086.894	4.448.063	(361.169)
Salari e stipendi	5.541.227	5.720.976	(179.749)
Oneri sociali	1.734.712	1.737.786	(3.074)
Trattamento di fine rapporto	340.945	316.869	24.076
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.384	35.212	(12.828)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.065.043	2.841.453	223.590
Ammortamento immobilizzazioni materiali	509.809	470.676	39.133
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	29.771	(29.771)
Variazioni delle riman.di materie prime suss.e merci	-15.407	-18.228	2.821
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	739.032	699.353	39.679
Totali Costi della produzione	44.784.822	42.166.700	2.618.122

Segue il confronto con l'esercizio 2017.

Costi della produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
	44.784.822	41.790.664	2.994.159
Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.207.784	1.098.849	108.935
Servizi	27.552.399	23.976.701	3.575.696
Godimento di beni di terzi	4.086.894	3.995.718	91.176
Salari e stipendi	5.541.227	5.461.126	80.101
Oneri sociali	1.734.712	1.706.745	27.967
Trattamento di fine rapporto	340.945	273.168	67.777
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.384	19.521	2.863
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.065.043	2.616.234	448.09
Ammortamento immobilizzazioni materiali	509.809	468.317	41.492
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	225.905	(225.905)
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	-15.407	-4.949	(10.457)
Accantonamento per rischi	-	900.000	(900.000)
Oneri diversi di gestione	739.032	1.053.329	(314.297)
Totali Costi della produzione	44.784.822	41.790.664	2.994.158

Si dettano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei principi limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2017 della misura del 8% rispetto al 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013, che abbassa la percentuale precedente del 10%, e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Viene inoltre registrata l'ulteriore riduzione di spesa per

consumi intermedi del 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010 in applicazione dell'art. 50 comma 3 del d.l. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

I costi per servizi registrano un aumento di 2.575.219 nel 2018 rispetto al 2017 e di 3.575.698 nel 2019 sempre rispetto al 2017. Di seguito si riportano informazioni di dettaglio.

La voce comprende costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali ad esempio le prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Essa comprende altresì le quote di spesa oggetto della normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

L'aumento nel biennio 2019-17 risulta dovuto a iniziative intraprese in vari settori e si distribuisce nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti" e "Servizi diversi – manifestazioni culturali".

Una parte dell'incremento del 2019 (circa 1 milione di euro) già si era verificata nel 2018 in relazione a servizi e attività riguardanti la Mostra di Architettura, la Mostra del Cinema e il Festival del Teatro già avviati in quell'anno come richiamato nella Relazione degli Amministratori relativa all'esercizio 2018.

Ulteriori incrementi rispetto al 2018 sono da ricondursi in particolare a:

1. i due laboratori elettronico informatici del CIMM (Arsenale e Mestre Bissuola) e per la attività Educational a Mestre Bissuola, nonché per la realizzazione della Mostra Electro presso il Parco Albanese sempre a Mestre Bissuola;
2. i servizi altamente specialistici per la gestione delle sale cinematografiche digitali e i laboratori informatici di Musica elettronica (CIMM);
3. il potenziamento e l'ampliamento della Sala Giardino (da 400 a 600 posti) per la Mostra del Cinema;
4. l'avvio delle produzioni per giovani autori Teatrali under 30 inserite nella programmazione del Festival di Teatro;
5. e infine l'introduzione di nuove modalità di organizzazione delle Esposizioni d'Arte e in particolare i maggiori costi per Servizi di trasporto opere, assunti direttamente dalla Biennale per precisa scelta strategica istituzionale, come indicato nella relazione degli Amministratori (Vedi "Un nuovo paradigma nell'organizzazione della Biennale Arte").

I costi per servizi di cui al conto economico B.7) sono pari a euro 27.552.399 e sono così costituiti nel dettaglio:

Descrizione	Costo 2019	Costo 2018	Costo 2017
Allestimento e disallestimento eventi	4.508.049	3.501.368	3.878.437
Artisti e Compagnie	1.274.383	1.316.801	912.662
Assicurazioni	147.905	102.273	133.230
Assistenza informatica, tecnica specialistica	2.405.857	1.891.264	1.557.655
Cartellonistica e segnaletica	87.300	84.562	86.725
Comunicazione	599.362	598.916	620.383
Consumi e utenze	1.188.089	1.175.665	1.180.950
Licenze d'uso software	105.994	89.119	17.264
Logistica e trasporti	2.556.811	1.277.693	1.695.469
Sorveglianza sedi	2.243.316	2.169.417	2.144.824

Servizi di pulizia sedi	915.101	981.371	879.717
Traduzioni interpretariato	459.426	396.734	360.605
Servizi diversi - manifestazioni culturali	1.813.353	1.356.865	1.241.928
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	623.369	1.449.734	842.125
Manutenzione e conduzione impianti	595.606	822.971	700.447
Manutenzioni	13.182	47.153	59.773
Marketing e Merchandising	4.000	-	2.600
Premi polizze fidejussorie	193	195	6.126
Pubblicazioni istituzionali	303.105	240.829	187.791
Rimborso spese trasferte dipendenti	50.011	67.044	79.435
Servizi di ospitalità	4.124	4.120	-
Spese di rappresentanza	1.008	56	-
Spese e commissioni bancarie	142.778	86.779	120.072
Spese legali e notarili	96.710	113.187	98.372
Spese postali e di corriere	41.874	30.283	33.252
Strutture recettive	1.269.373	1.398.696	1.291.942
Viaggi e trasporti opere e altro	715.033	700.117	763.062
Catering e ristorazioni per manifestazioni	465.324	469.822	472.888
Collaborazioni lavoro interinale	6.008	165.709	282.057
Servizi tecnici, profes. e di progettazione tecnico/artistica*	3.843.966	3.606.691	3.440.815
Collaborazioni di lavoro cococo/autonomo*	777.232	536.840	566.243
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09	800	800	-
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D. L. 112/08	9.633	9.633	9.633
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	1.697	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti	193.000	193.136	189.960
Organi societari c/altri costi	58.481	56.338	62.942
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	30.253	29.669	27.678
Contributi Inail c/personale dip. e ass.li	693	633	622
Collaborazioni lavoro accessorio	-	-	27.320
Totale Costi per servizi	27.552.399	24.977.180	23.976.701

I costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e D.L. 78/10 art. 6 c. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 c.3), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 c. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 c.33 e art.50 co. 3 d.l. 66/2014).

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 c. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 c.12 del D.L. 78/2010.

Ai fini di una maggior trasparenza circa l'impiego delle risorse umane e dei loro costi si è condotta una riclassificazione che distingue tra prestazioni che concorrono direttamente alla progettazione e realizzazione dei progetti artistici rispetto a quelli che rappresentano i costi di produzione e di supporto alle attività stesse, ridenominando pertanto la voce "servizi tecnici professionali e di progettazione" in "servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica" e la voce "collaborazioni cococo/progetto" in "collaborazioni di lavoro co.co.co/autonomo" trasportando da una voce all'altra i relativi costi di compenza con particolare attenzione a quelli che riguardano lo staff dei Direttori artistici che afferiscono alla progettazione artistica stessa.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61 e 5,16.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Salari e stipendi	5.541.227	5.720.976	(179.749)
Oneri sociali	1.734.712	1.737.786	(3.074)
Trattamento di fine rapporto	340.945	316.869	24.076
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.384	35.212	(12.828)
Totali Costi per il personale	7.639.268	7.810.843	(171.575)

Il costo del personale si assesta sul valore dell'esercizio precedente, con una percentuale di incidenza del costo complessivo della forza lavoro sul valore della produzione del 17,59% confermando l'andamento in discesa dell'ultimo quinquennio. Grazie alla definizione nel secondo semestre del 2019 di uno specifico accordo sindacale sulla stagionalità, per alcuni rapporti di durata non superiore a 8/9 mesi, legati ai programmi dei Direttori artistici, nel 2020 sarà possibile stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato riportando quindi nei costi del personale la spesa di circa 170.000 euro "esternalizzata" nel 2019 in servizi e lavoro autonomo, come originariamente previsto anche in sede di definizione del budget 2019, completando così il percorso definito. Il decremento del costo del personale risultante dalla precedente tabella è pertanto giustificato da quanto sopra esposto, mentre il corrispondente costo, euro 169.510 viene registrato nella voce collaborazioni di lavoro co.co.co./autonomo rappresentando il 90% del conseguente aumento.

I dipendenti a tempo indeterminato sono 111, escluso il Direttore Generale.

Nel corso dell'anno si è completato il lungo e complesso processo di riassetto organizzativo attuato anche in conformità con i notevoli mutamenti intervenuti nel tempo nella normativa sul lavoro (legge Fornero nel 2012, Jobs Act nel 2015 e da ultimo dal Decreto Dignità nel 2018).

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 4.086.894. Il decremento di maggior rilevanza riguardante i costi per noleggio beni di terzi pari a euro 361.169.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
	4.086.894	4.448.063	(361.169)

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.078.542	1.100.064	(21.522)
Diritti e royalties	73.244	38.626	34.618
Noleggio beni di terzi	2.935.108	3.309.373	(374.265)
Totale Costi per godimento beni di terzi	4.086.894	4.448.063	(361.169)

Segue il confronto con l'esercizio 2017:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
	4.086.894	3.995.718	91.176

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2017	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.078.542	1.080.416	(1.874)
Diritti e royalties	73.244	17.777	55.467
Noleggio beni di terzi	2.935.108	2.897.525	37.583
Totale Costi per godimento beni di terzi	4.086.894	3.995.718	91.176

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 232.952, meglio descritto in tabella, dovuto alle quote di ammortamento afferenti le maggiori spese incrementative sostenute nel 2019 per realizzazione delle attività.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
	3.574.852	3.341.900	232.952

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.065.043	2.841.453	223.590
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	509.809	470.676	39.133
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	29.771	(29.771)
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.574.852	3.341.900	232.952

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 2.821 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazioni al 31.12.2019 di rimanenze di buoni pasto a dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Rimanenze Finali	(15.407)	(18.228)	2.821
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(15.407)	(18.228)	2.821

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 739.022 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2019
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(48.941)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	164
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(56)
Imposte e tasse	(289.446)
Insussistenza dell'attivo	(47.574)

Iva a costo	(4.873)
Oneri e diritti Siae	(107.344)
Quote associative	(4.855)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(941)
Perdite su crediti	(25.249)
Oneri diversi di gestione	(106.243)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(23.625)
Bolli	-
Iva su editoria	(38.708)
Sopravvenienze passive	(41.341)
Totale oneri diversi di gestione	(739.032)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 106.243 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	43.338
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	24.100
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	22.836
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.l.66/2014	B. 6-7-8 C.E.		14.272
Totale		510.280	106.243

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2019 dovuta ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 c.17 per un totale di euro 4.805, il versamento dell'esercizio 2019 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 7 di euro 38.533.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2019 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 13 di euro 1.697.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2019 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 c. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2018 di euro 418 per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa non ancora erogata.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 22.836, corrisponde alla quota dell'esercizio 2019 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 c. 3, mentre il versamento di euro 14.272 corrisponde alla ulteriore quota del 5% ai sensi del d.l. 66/2014.

Il versamento al bilancio dello Stato relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e dalle successive modifiche di cui l'art. 10, comma 6, legge n. 11 del 2015, poi dall'art. 10, comma 3, legge n. 21 del 2016, non risulta più dovuto per decadenza del limite di spesa in oggetto.

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 bis, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 11.994. Tale risultato in parte è determinato dalla voce interessi attivi su crediti che presentano un decremento di euro 36.529, passando dal valore al 31.12.2018 di euro 41.394 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 5.135.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
	(66.517)	(78.511)	11.994

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	38.940	41.394	(2.454)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(105.670)	(104.826)	(844)
(Utili e perdite su cambi)	213	(15.079)	15.292
Totale proventi e oneri finanziari	(66.517)	(78.511)	11.994

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	477	477
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.658	4.658
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	33.805	33.805
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	38.940	38.940

Alla voce "interessi attivi su altri crediti" è stato imputato il rendimento atteso dall'investimento assicurativo stimato per l'esercizio 2019, di cui alla pagina 90, pari al rendimento minimo ottenuto dallo stesso negli ultimi 5 esercizi.

La Compagnia assicurativa non è ad oggi in grado di fornire il dato consuntivo.

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	91	91
Interessi bancari	-	-	-	29.696	29.696
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	8	8
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	75.836	75.836
Interessi passivi su imposte	-	-	-	39	39
Perdita da cus. di partecip.imm.o att. circolante	-	-	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	105.670	105.670

Si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazione di cassa e accensione finanziamento. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interesse concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(140)	(140)
Utile su cambi	-	-	-	353	353
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	213	213

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n.13)

Non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena il 1,00% del totale del Valore della produzione e allo 0,20% del totale dei Costi della produzione.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale su base 12 mesi ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiori agli 8 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore, in particolare n. 36 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la 58^a Esposizione Internazionale d'Arte.

Organico	2019	2018	Variazioni
Dirigenti	8	7	1
Quadri	12	12	-
Impiegati	118	133	(15)
Totali	138	152	(14)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 10 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63+1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66+1
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1*	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3*	-	-	88	4	89+3
2017	6	1	11	-	75	3*	-	-	92	4	93+3
2018	5	2	12	-	81	-	-	-	96	4	96+4
2019	6	2	11	-	93	-	-	-	110	2	110+2

* impiegati a tempo determinato

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2019 l'organico consolidato risulta di complessivi 112 dipendenti (incluso il direttore Generale), di cui 110 dipendenti a tempo indeterminato e 8 dirigenti (6 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, ovvero il Direttore Generale e il Responsabile organizzativo del settore DMT).

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 168.146.
- Revisori dei Conti euro 55.108.

I compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati determinati in base a quanto stabilito nella delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 mentre in data 18.12.2018 e 16.12.2019, sono stati deliberati i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con decreto in data 6 marzo 2018, in corso di approvazione da parte delle Autorità Vigilanti. Va evidenziato che i compensi così come deliberati in data 16.12.2019, corrispondono a quelli approvati con Decreto interministeriale del 15 settembre 2017 n. 406 per il precedente quadriennio.

Dell'argomento si tratta anche alla pagina 98 con relativa tabella esplicativa.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Non sussistono.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-bis)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-bis)

Non sussistono

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-ter)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Non sussistono.

22-quinquies. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonche' il luogo dove e' disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinques)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. To the right of the signature is a circular stamp, partially obscured, which appears to contain some illegible text or a logo.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonche' il luogo dove e' disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

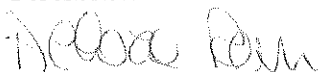
La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

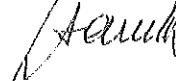
Il presente Bilancio riporta un utile d'esercizio pari a euro 2.819.899.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Dirigente con funzione vicaria
del Direttore Generale
Debora Rossi



Il Presidente
Paolo Baratta



ENTRATA



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Altre entrate di natura tributaria contributiva e percettiva	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Operazioni correnti	70.817.731
II	Trasferimenti correnti	20.113.521
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	18.747.532
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.250.930
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	115.060
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate da attività	2.619.420
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.354.784
III	Vendita di beni	734.032
III	Vendita di servizi	25.620.751
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	38.816
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	38.816
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	748.963
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	748.963
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Altre entrate correnti	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimenti immobiliari a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da operazioni di titoli finanziari	1018.578
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	141.578
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	134.594
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	6.983
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Riscossioni varie	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	

II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Presilii - Leasing finanziario	
III	Accensione Presilii - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Presilii - Derivati	
I	Utilizzo di titoli di credito emessi	
I	Utilizzo per conto terzi di titoli di credito	2.666.212
II	Entrate per partite di giro	2.366.212
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.895.097
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	471.115
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presto terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE		0,000,000

USCITE



Livello	Descrizione codice contabile	Classificazione per attività programmi - COFOG				TOTALE SPESE
		Articolazione secondo la struttura per attività, programmi e gruppi COFOG secondo l'elenco in materia del DFCM adottato al testo dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91				
		Gruppo 042 Attività culturali				
		Missione 21 Totale e dotazione del bene attività culturale e patrimoniale	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione 91 Debiti per Finanziamento dell'Amministrazione	Missione 99 Servizi per conto terzi e pubblico	
21.15 Totale del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, a dotazione e attività di servizio della struttura	322 Indirizzo politico	92.3 Servizi e attività generali per le amministrazioni di competenza			
I	Totale attività	333.479	333.479,00	13.000	3.618,00	350.006,00
II	Redditi da lavoro dipendente	590.759	982.727	-	5.432.478	7.005.964
III	Retribuzioni base	446.476	742.713	-	4.105.693	5.294.883
III	Contributi sociali a carico dell'ente	144.282	240.013	-	1.326.785	1.711.081
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.555	352.093	-	-	356.651
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	4.555	352.093	-	-	356.651
II	Acquisto di beni e servizi	372.011	28.190.221	36.061	262.610	28.770.903
III	Acquisto di beni non sanitari	14.327	1.242.399	-	-	1.256.725
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	357.684	26.857.823	36.061	262.610	27.511.178
III	Acquisto di servizi sanitari e servizi assistenziali	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	-	366.451	-	-	366.451
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	246.823	-	-	246.823
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	100.000	-	-	100.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	19.627	-	-	19.627
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	56.742	-	-	56.742
III	Interessi passivi su titoli ed obbligazioni a breve termine	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli ed obbligazioni a medio-lungo termine	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	56.601	-	-	56.601
III	Interessi su titoli e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	138	-	-	138
II	Altre spese patrimoniali da capitale	-	-	-	-	-
III	Debiti e avanzi d'attivo in uscita	-	-	-	-	-
III	Debiti verso di governo e simili consimili	-	-	-	-	-
III	Altre spese patrimoniali da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-
II	Risconti e poste costituite dalle entrate	-	-	-	-	-
III	Risconti per spese di personale (congedi, distacco, non ruolo, comendati, ecc...)	-	-	-	-	-
III	Risconti di imposte in uscita	-	-	-	-	-
III	Risconti di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-
III	Altri risconti di somme non dovute o incassate in esercizi	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	6.635	3.319.906	-	-	3.326.541
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	8.848	-	-	8.848
III	Vanzamenti IVA a debito	-	3.168.654	-	-	3.168.654
III	Previdenza assicurazione	6.635	141.463	-	-	148.098
III	Spese sanitarie e sanitarie	-	941	-	-	941
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-

I		2014-2015		2013-2014	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
III	Tributi su benefici e donazioni	-	-	-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.546.440	-	-	2.546.440
III	Beni materiali	930.044	-	-	930.044
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-
III	Beni immateriali	1.616.395	-	-	1.616.395
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-
II	Trasferimenti in conto capitale	246.116	-	-	246.116
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-	-	-	-
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	-	-	-	-
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	246.116	-	-	246.116
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
III	Fee di ricerca e altri accantonamenti in conto capitale	-	-	-	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-
I	Spese per accantonamenti in conto capitale	16.000	-	-	16.000
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-
II	Concessioni crediti di breve termine	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-

II	Concessione crediti di medio-lungo termine		81.733				81.733
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie		73.500				73.500
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese		8.233				8.233
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti a regola di esecuzione di garanzia in favore di Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti a regola di esecuzione di garanzia in favore di Famiglie						
III	Concessione crediti a regola di esecuzione di garanzia in favore di Imprese						
III	Concessione crediti a regola di esecuzione di garanzia in favore di Sociali Private						
III	Concessione crediti a regola di esecuzione di garanzia in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		84.079				84.079
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		84.079				84.079
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo						
III	Veramenti a crediti di tesoreria statale (dovuti dalla Tesoreria Unita)						
III	Veramenti a depositi bancari						
	TOTALE (2011)		165.812				165.812
II	Rimborso di titoli obbligazionari						
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine						
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
III	Rimborso prestiti a breve termine						
III	Rimborso finanziamenti a breve termine						
III	Classe Anticipazioni						
III	Rimborso titoli e altri finanziamenti a medio-lungo termine				708.673		708.673
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				708.673		708.673
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali						
III	Rimborso prestiti con a regola di esecuzione di garanzia in favore delle amministrazioni						
II	Rimborso di altre forme di finanziamento						
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario						
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di capitalizzazione						
III	Rimborso prestiti - Derivati						
	TOTALE (2011) - RIMBORSI						708.673
II	Uscite per partite di giro						2.045.858
III	Veramenti da altre ritenute						
III	Veramenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente				1.613.667		1.613.667
III	Veramenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo				432.191		432.191
III	Altre uscite per partite di giro						
III	Uscite per conto terzi						
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi						
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali Pubbliche						
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori						
III	Depositi di presso terzi						
III	Veramenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi						
III	Altre uscite per conto terzi						
	TOTALE (2011) - USCITE						2.045.858

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa 2019

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2019, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizione previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Digs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Missione:

91 - Debiti per finanziamento dell'Amministrazione

Missione:

99 - Servizi per conto terzi e partite di giro

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2019.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.



Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2019

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2019.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2019 di rappresentare due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2019 pari a 100%.

GRUPPO	08.02 ATTIVITA' CULTURALI							
MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OGGETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
	BUDGET 2017	RISULTATO ATTESO 2017	BUDGET 2018	RISULTATO ATTESO 2018	BUDGET 2019	RISULTATO ATTESO 2019	BILANCIO 2019	RISULTATO 2019
	(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)		(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)		(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)		(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OGGETTIVO COLLEGATO	Realizzazione manifestazioni culturali							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2020 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2020	BUDGET 2021 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2021	BUDGET 2022 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2022	PRECONSUNTIVO BILANCIO 2019 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2019
Manifestazioni culturali	6	100%	6	100%	6	100%	6	100%

Tale risultato è stato ottenuto.

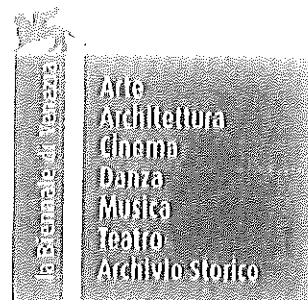
Il Dirigente con funzione vicaria

del Direttore Generale

Debora Rossi

Il Presidente

Paolo Baratta



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2019**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato acquisito nella sua espressione documentale in data 20.02.2020 mediante messaggio di posta elettronica.

L'esame della documentazione fornita dalla Fondazione nonché gli incontri avuti con i responsabili degli uffici della Fondazione consentono di svolgere le seguenti osservazioni in relazione al bilancio 2019, con riferimento agli adempimenti posti a carico della Fondazione.

Il bilancio risulta composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

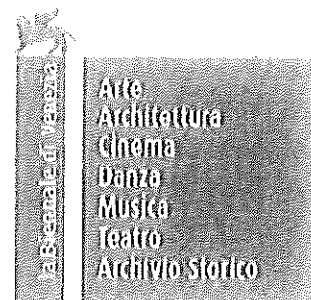
Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 2.819.899.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	58.933.398	59.916.174	(982.776)	-1,64%
Attivo circolante	14.786.674	11.360.579	3.426.096	30,16%
Ratei e risconti attivi	599.564	409.184	190.380	46,53%
Totale attivo	74.319.636	71.685.936	2.633.700	3,67%
Patrimonio netto	39.738.593	36.918.693	2.819.899	7,64%
Fondi rischi e oneri	706.004	929.204	(223.200)	-24,02%
Trattamento di fine rapporto	1.784.769	1.814.678	(29.809)	-1,64%
Debiti	19.279.722	17.724.397	1.555.325	8,78%
Ratei e risconti passivi	12.810.448	14.298.964	(1.488.516)	-10,41%
Totale passivo	74.319.636	71.685.936	2.633.700	3,67%

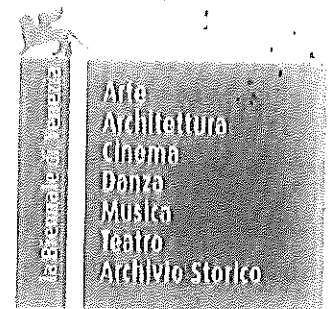


CONTO ECONOMICO	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	47.892.104	39.356.349	8.535.755	21,69%
Costo della Produzione	44.784.822	42.166.700	2.618.122	6,21%
Differenza tra valore o costi della produzione	3.107.282	(2.810.351)	5.917.633	-210,57%
Proventi ed oneri finanziari	(66.517)	(78.511)	11.994	-15,28%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	3.040.735	(2.888.862)	(5.929.627)	205,26%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.866	4.558	216.308	4745,68%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.819.899	(2.893.420)	5.713.319	-197,46%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2019 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2019 (a)	Conto economico anno 2019 (b)	Variazione +/- c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	45.065.484	47.892.104	2.826.620	6,27%
Costo della Produzione	42.898.958	44.784.822	1.885.764	4,40%
Differenza tra valore o costi della produzione	2.166.526	3.107.282	940.756	43,42%
Proventi ed oneri finanziari	(130.000)	(66.517)	63.483	-48,83%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.036.526	3.040.735	1.004.209	49,31%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	220.866	220.866	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.036.526	2.819.899	783.373	38,47%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che l'esercizio si caratterizza sia per un aumento dei ricavi propri sia per una leggera diminuzione delle entrate per contributi pubblici rispetto all'anno precedente, disomogeneo rispetto alle attività svolte. Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 8.535.755, determinato da un incremento dei ricavi propri dovuto all'alternanza biennale delle manifestazioni (Esposizione Internazionale d'Arte e Mostra Internazionale di Architettura). Si evidenzia che rispetto



all'esercizio 2017 (omogeneo per linee di attività), il 2019 si caratterizza per un incremento delle entrate pari al 12% e dei costi del 7%.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato I, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato I del D.M. 27 marzo 2013. Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente unitamente alla relazione sulla gestione, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.



Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-
<i>Fondo di ammortamento</i>	-	-	-	-
Valore netto costi di impianto	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
<i>Fondo di ammortamento</i>	-	-	-	-
Valore netto costi di impianto	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.387.611	-	-	22.387.611
<i>Fondo di ammortamento</i>	216.675	-	-	216.675
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	-	-	40.000
Altre	22.078.895	1.624.943	3.073.590	20.630.248
<i>Fondo di ammortamento</i>	40.777.431	3.065.043	-	43.842.474
Totali	44.723.181	1.624.943	3.073.590	43.274.534

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione - per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico- tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2019 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei



contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Per quanto concerne gli investimenti immateriali immobilizzati, gli stessi risultano iscritti a bilancio ai sensi dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

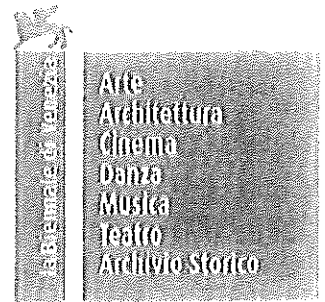
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione sulla base delle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche 19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Impianti e macchinari generici 20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche 33%
- Elementi allestitivi 33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali 50%

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2019	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
- Fondo di ammortamento	0	0	0	0
Valore netto Terreni e Fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	1.065.086	1.212.574	147.488	
- Fondo di ammortamento	(884.660)	(981.172)	(96.512)	0
Valore netto Impianti e macchinari	180.426	231.402	50.976	0
Attrezzature industriali e commerciali	8.288.796	8.701.932	413.136	0
- Fondo di ammortamento	(8.007.731)	(8.335.091)	(327.360)	0
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	281.065	366.841	85.776	0
Altri beni	3.584.230	3.686.932	102.702	0
- Fondo di ammortamento	(3.400.278)	(3.486.214)	(85.936)	0
Valore netto altri beni	183.952	200.718	16.766	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	75.792	79.079	40.377	37.090
Totali	721.235	878.040	156.805	37.090



Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore di 10.994.354 è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	-	-	-	0
Crediti	1.826.680	265.372	219.737	1.872.315
Altri titoli	-	-	-	0
Totali	1.826.680	265.372	219.737	1.872.315

Tra i crediti risulta iscritta la posta di euro 1.236.093 relativa alla polizza di assicurazione stipulata con Generali Ina Assitalia e relativa al TFR dei dipendenti ex-Inpdap.

Rimanenze

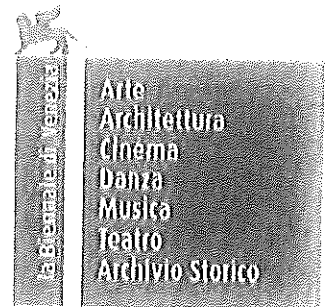
Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione.

Sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.135	32.194	42.329
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	73.670	(16.787)	56.883
Acconti	-	-	-



Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Totale	83.805	15.407	99.212

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo in quanto il valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Verso clienti	4.813.565	(475.403)	4.338.261
Crediti tributari	2.156.201	(743.037)	1.407.578
Imposte anticipate	-	-	-
Verso altri	1.646.290	447.052	2.093.342
Totale	8.616.056	(776.875)	7.839.181

Il decremento dei crediti verso clienti è stato di circa il 10%. Alla data della presente relazione risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2019, per euro 1.563.512 pari a circa il 36% del totale.

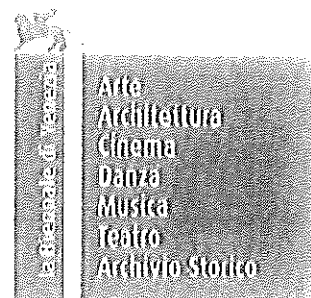
Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Depositi bancari	2.656.900	4.183.198	6.840.098
Denaro e altri valori in cassa	3.817	4.366	8.183
Totale	2.660.717	4.187.564	6.848.281

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di conto corrente bancario di fine esercizio.

L'incremento è stato determinato da una concentrazione di incassi a fine anno. Nel corso del primo bimestre sono stati eseguiti pagamenti a fornitori per un importo di 3.877.535 euro.



Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	409.184	190.380	599.564
Totali	409.184	190.380	599.564

Patrimonio netto

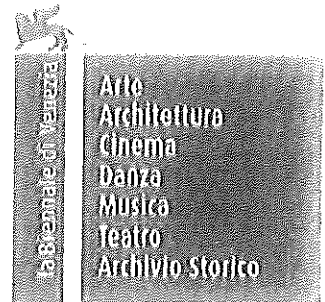
Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Fondo di dotazione	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-	-
Contributi per ripiani perdite pari	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre Riserve	-	-	-	-
Utile (perdite) portati a nuovo	5.692.657	-	3.127.420	2.799.237
Utile (perdita) d'esercizio	(2.893.420)	5.713.319	-	2.819.899
Totali	36.918.693	5.713.319	-	39.738.592

Il fondo di dotazione (Patrimonio indisponibile) pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:



Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	929.204	-	(223.200)	706.004
Totali	929.204	-	(223.200)	706.004

Il fondo è stato decrementato per euro 223.200. La Fondazione ha provveduto in corso dell'esercizio al pagamento al residuo dell'imposta IRAP dovuta per esercizio 2017 oltre agli interessi e alle sanzioni pecuniarie per un importo complessivo di euro 2.291 dovuti a seguito della sentenza Nr. 2389/18 della Corte di Cassazione che ha visto la Biennale soccombente in merito ad istanza di rimborso Irap. Sono stati considerati insussistenti euro 109.604 relativi alle risorse accantonate in precedenza per liti pendenti a seguito della definizione del contenzioso per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione della quota di TPS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola stessa. Inoltre sono stati considerati insussistenti euro 118.000 accantonati a copertura totale del credito iscritto nei confronti del Comune di Venezia in ordine al riacdebito dei consumi di pertinenza dell'Ente locale, relativamente alle utenze per la fornitura di gas al Padiglione Italia, non più motivo di rischio.

Trattamento di fine rapporto

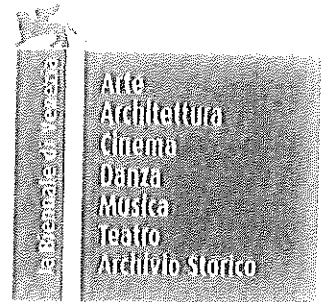
La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	1.814.678	96.465	(126.274)	1.784.869
Totali	1.814.678	96.465	(126.274)	1.784.869

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	11.907.563	1.718.304	13.625.867
Debiti verso banche	3.151.642	(708.520)	2.443.122



Debiti tributari	417.593	118.137	535.730
Acconti	-	-	-
Debiti verso Istituti di Previdenza	449.854	27.645	477.499
Debiti diversi	1.797.745	399.759	2.197.504
Totali	17.724.397	1.555.325	19.279.722

L'incremento dei debiti è pari al 9%. Tra questi i "Debiti v/fornitori" presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.718.304. Nel corso del primo bimestre dell'esercizio 2019, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2019, per euro 3.877.535 pari al 28%. Tra i debiti diversi sono compresi anche quelli relativi agli organi societari. In relazioni a tale voce, quelli riferiti ad esercizi antecedenti al 2018 ammontano a 778.245 euro. Sul punto il Collegio rileva che gli importi sono al lordo degli oneri e che la Fondazione sta procedendo ad una puntuale ricognizione degli importi per verificare la coerenza con la normativa applicabile.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi	180.797	9.964	190.761
Risconti passivi	14.118.167	(1.498.480)	12.619.687
Totali	14.298.964	(1.488.516)	12.810.448

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2019 è di euro 39.356.349 ed è così composto:

Valore della produzione	2018	Variazione	2019
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	17.577.310	8.529.668	26.106.978
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei	21.779.039	6.087	21.785.126



contributi in conto esercizio			
Totale	39.356.399	8.535.755	47.892.104

Si evidenzia nel 2019 un incremento di euro 8.529.668 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2017, un incremento di euro 2.262.356 unitamente ad un incremento di euro 6.087 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2017, un incremento di euro 1.187.685.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 26.106.978. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale".

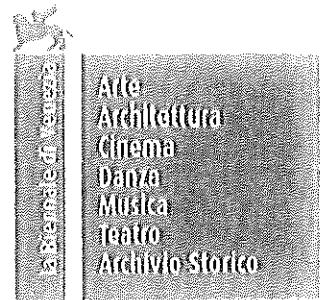
Il totale contributi in conto esercizio è pari a 20,443 milioni di euro con un incremento di 0,179 milioni di euro rispetto all'esercizio 2018. Rispetto al valore della produzione, le entrate proprie rappresentano un valore pari al 57%.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 44.784.822 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	2018	Variazione	2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	907.589	300.195	1.207.784
Costi per servizi	24.977.180	2.575.219	27.552.399
Costi per godimento di beni di terzi	4.448.063	(361.169)	4.086.894
Spese per il personale	7.810.843	(171.575)	7.639.268
Ammortamenti e svalutazioni	3.341.900	232.952	3.574.852
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.228)	2.821	(15.407)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	699.353	39.679	739.032
Totale	42.166.700	2.618.122	44.784.822

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di 2.575.219 euro. La differenza nel biennio 19-18 risulta principalmente allocata nelle voci



“Allestimento e disallestimento eventi”, “Assistenza informatica, tecnica specialistica”, “Logistica e trasporti” e “Servizi diversi – manifestazioni culturali”.

Il costo del personale registra un decremento rispetto al 2018 in quanto una parte dei costi, pari a 171.000 euro, del 2018 sono stati inseriti a bilancio nella voce B.7) in attesa dell'introduzione dell'istituto della stagionalità avvenuto con la sottoscrizione del nuovo contratto integrativo aziendale.

In sede di riunione il Collegio acquisisce le seguenti tabelle che illustrano il costo medio del personale dipendente.

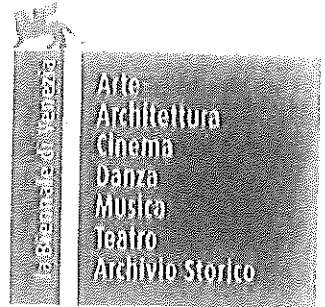
Costo medio personale dipendente

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Direttore Generale										
<i>Costo medio mensile</i>	20.456	20.440	20.481	20.491	20.407	20.317	20.558	20.409	20.566	20.593
Dirigenti										
n. Unità	7	7	6	6	6	6	6	6	7*	7
<i>Costo medio mensile</i>	13.959	13.978	14.441	14.456	14.437	14.531	15.194	15.178	15.038	14.801
Quadri										
n. Unità	5	6	6	5	6	7	9	11	12	11
<i>Costo medio mensile</i>	6.499	6.375	6.348	6.385	6.459	7.346	7.160	7.497	7.293	7.188
Impiegati										
n. Unità	47	51	53	63	64	71	73	75	80	93
<i>Costo medio mensile</i>	3.902	3.659	3.786	3.824	3.869	3.996	4.020	4.186	4.125	4.083

Tempo determinato

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. dipendenti	4	3	1	2	6	24	70	122	119	68
Giornate lavorate	772	301	197	265	791	2.031	11.815	17.624	16.576	6.483
<i>Costo medio Giornaliero</i>	104	103	101	104	104	92	93	96	96	96
<i>Costo medio mensile</i>	3.126	3.126	3.126	3.126	3.126	2.748	2.786	2.870	2.881	2.877

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.



Proventi finanziari

DESCRIZIONE	2018	Variazioni	2019
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari:	41.394	(2.454)	38.940
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	41.394	(2.454)	38.940

Oneri finanziari

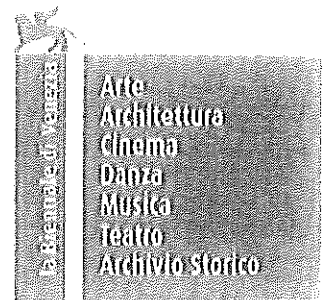
La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2018	Variazioni	2019
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi			
Totale interessi passivi			
Altri oneri finanziari:	104.826	(844)	105.670
differenze cambio passive			
Totale	104.826	(844)	105.670

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza registrare irregolarità.

È stato verificato il rispetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2019 pari a zero, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 pari a zero,



rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) e che l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

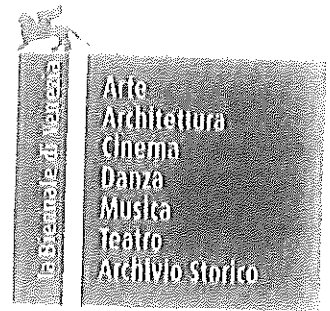
- è stata regolarmente effettuata, in data 16/01/2020 anziché il 15/01/2020 causa servizio momentaneamente sospeso, la comunicazione mensile attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile predisponendo il prospetto di spesa con classificazione Cofog come da allegati al Bilancio. È stato predisposto il Rendiconto Finanziario dell'esercizio secondo il metodo indiretto.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dei verbali, rileva che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali è stata verificata la corretta tenuta della contabilità e sono stati controllati i valori di cassa economica, il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Dall'esame dei verbali è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attesta la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché



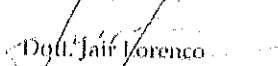
l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 24 febbraio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Dott. Jair Lorenzo

(Presidente)


Dott.ssa Stefania Boriojetti

(Componente)

Dott.ssa Anna Maria Como



(Componente)